

Vittoria Assicurazioni

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE L. 30.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO
IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI
A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29-4-1923 n° 966
REGISTRO IMPRESE TRIBUNALE MILANO 17006 SOC.
SEDE: 20153 MILANO - VIA CALDERA, 21

79° esercizio

Relazioni e Bilancio 2000

Assemblea ordinaria
e straordinaria degli Azionisti
del 26 aprile 2001



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Convocazione di assemblea

(L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 68 del 22 marzo 2001)

Gli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Four Seasons Hotel - Via Gesù, 8 - Milano giovedì 26 aprile 2001 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo venerdì 27 aprile 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione;
4. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dell'emolumento ai Sindaci Effettivi;
5. Proposta di intervento su azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse.

Parte straordinaria

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro, aumento di capitale gratuito mediante modifica del valore nominale unitario dell'azione ordinaria e modifiche statutarie conseguenti;
2. Emissione di prestito obbligazionario subordinato convertibile e modifiche statutarie conseguenti.

La documentazione di cui all'art. 2429 del c.c. e agli artt. 72 - 73 e 77 del Provvedimento Consob n. 11971 del 14/5/1999 sugli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la Sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si rammenta che l'elezione del Collegio Sindacale - i cui componenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al decreto Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162 - avverrà secondo quanto previsto dall'art. 16 dello statuto sociale. Le liste dei candidati, sottoscritte e formate secondo le prescrizioni di cui al citato art. 16 dello statuto, al quale si rinvia, dovranno essere depositate presso la sede legale della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea i signori Azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 del provvedimento Consob 11768 del 23.12.1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto agli "intermediari" depositari.

I signori Azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 del provvedimento Consob 11768 del 23.12.1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Roberto Guarena

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Indice

PARTE ORDINARIA

	pagina
Natura delle deleghe	8
<hr/>	
BILANCIO ESERCIZIO 2000	
<hr/>	
Relazione sulla Gestione	9
Analisi dell'andamento gestionale	13
Rami Vita	15
Rami Danni	15
Sinistri dell'esercizio	16
Velocità di liquidazione dei sinistri	17
Organizzazione commerciale	20
Costi della struttura	20
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	21
Euro	21
Investimenti patrimoniali	22
Beni immobili	24
Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento	24
Operazioni su azioni proprie	27
Rapporti infragruppo e con parti correlate	28
Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2001 ed evoluzione della gestione	30
Riparto utili	31
Stato Patrimoniale	34
Conto Economico	46
Nota Integrativa	55
Forma e contenuto del Bilancio	55
Stato Patrimoniale Riclassificato	56
Conto Economico Riclassificato	58
Rendiconto Finanziario	59
Parte A: Criteri di valutazione	61
Poste tecniche assicurative	61
Poste relative agli investimenti	68
Altre poste	72
Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	75
Stato Patrimoniale	75
Garanzie impegni e altri conti d'ordine	105
Conto Economico	107
Parte C: Altre informazioni	119
Allegati alla Nota Integrativa dal n° 1 al n° 32	127
Prospetti allegati al Bilancio	189
Rendiconto 2000 del Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro	221
<hr/>	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	241
<hr/>	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	245
<hr/>	
Proposta di intervento su azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse	249
<hr/>	

PARTE STRAORDINARIA

pagina

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di ridenominazione del capitale sociale in Euro, aumento di capitale gratuito mediante modifica del valore nominale unitario dell'azione ordinaria e modifiche statutarie conseguenti 252

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di emissione di prestito obbligazionario subordinato convertibile e modifiche statutarie conseguenti. 255

Sviluppo della Società dalla fondazione 269

* CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	GUATRI Luigi
Vice Presidente	ACUTIS Carlo
Amministratore Delegato	GUARENA Roberto
Amministratori	BAGGI SISINI Francesco BRIGNONE Marco CITO FILOMARINO Carlo COSTA Giorgio FRANCOIS-PONCET Michel HELLOUIN de MENIBUS Arnaud MARSANI Pietro Carlo MARSIAJ Giorgio MOTTURA Giacomo MÜLLER-GOTTHARD Edgar REBOA Bruno ROSSI DI MONTELERA Gregorio
Segretario	ACUTIS Andrea

* COLLEGIO SINDACALE

Presidente	JORIO Franco
Sindaci effettivi	CASÒ Angelo MARITANO Giovanni
Sindaci supplenti	JORIO Vincenzo VASCONI Sergio

DIREZIONE GENERALE

Vice Direttore Generale	CORAZZA Enrico
Direttore Centrale	RAVASIO Mario

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

* Organi sociali nominati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2001

In adempimento alla comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 n. 97001574, premesso che lo Statuto Sociale demanda la rappresentanza legale della Società, di fronte a terzi e in giudizio, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, con modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, si fornisce una breve relazione sulla natura delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione (*), disgiuntamente tra loro, a

VICE PRESIDENTE e AMMINISTRATORE DELEGATO

- Acquistare, permutare e vendere immobili fino all'importo massimo di Lit. dieci miliardi per ogni operazione.
- Stipulare contratti di appalto, firmare progetti e capitolati in relazione agli immobili della Società con il limite di Lit. dieci miliardi per ogni operazione.
- Acquistare e vendere, senza limite di somma, titoli di Stato o garantiti dallo Stato, obbligazioni non convertibili, e titoli similari, e O.I.C.R. che investano prevalentemente nel comparto obbligazionario.
- Acquistare e vendere, dare e prendere a riporto azioni, obbligazioni convertibili, quote di partecipazioni in Società e Enti, quote di partecipazione in O.I.C.R. e titoli di credito in genere, fino all'importo massimo di Lit. dieci miliardi, importo ridotto a Lit. cinque miliardi qualora gli investimenti ed i disinvestimenti riguardino partecipazioni in Società assicuratrici o in Società con oggetto direttamente connesso o strumentale a tale attività. Sono in ogni caso riservati al Consiglio di Amministrazione i poteri per acquistare e vendere partecipazioni di controllo in altre Società o Enti, fatta eccezione per quelli riguardanti le società immobiliari entro il limite di Lit. dieci miliardi per ogni operazione.
- Acquistare e vendere quote di O.I.C.R., esclusi i fondi chiusi, che investono nel comparto azionario, fino all'importo massimo di Lit. quaranta miliardi con firma abbinata ad altro amministratore.
- Acquistare e vendere, senza limite di somma, titoli di debito e titoli di capitale a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e quelli derivanti dalla gestione dei fondi pensione.
- Concedere mutui e finanziamenti senza limiti di somma alle Società controllate anche indirette e sino all'importo di Lit. tre miliardi in qualsiasi altro caso, con facoltà di convenire ogni garanzia anche ipotecaria.

È in ogni caso riservato al Consiglio di Amministrazione il rilascio di fidejussioni e avalli a favore di terzi.

I titolari di deleghe relazionano, in occasione del Consiglio di Amministrazione, circa le attività aventi carattere significativo effettuate nel periodo interessato affinché i Consiglieri possano riscontrare l'aderenza delle operazioni stesse agli indirizzi strategici della Società. In particolare vengono consegnati i prospetti relativi agli "investimenti e redditi" e i verbali del Comitato di Audit.

* Poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 1998.

Relazione sulla Gestione

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Signori Azionisti,

il bilancio del 79° esercizio che viene sottoposto alla Vostra approvazione presenta un utile lordo di Lit. 32.261.673.405 prima degli accantonamenti straordinari effettuati a fronte della sanzione amministrativa di cui si dirà più avanti, superiore a quello dell'esercizio precedente che ammontava a Lit. 31.036.851.462.

Questo risultato può essere considerato soddisfacente essendo stato conseguito in un esercizio sensibilmente condizionato dal noto blocco legislativo delle tariffe R.C.Auto che ha pregiudicato non solo l'equilibrio tecnico di questo importante comparto, ma ha gravato altresì sulla gestione aziendale e sulle strutture agenziali che hanno dovuto dedicarvi un impegno aggiuntivo, penalizzando quindi, in parte, lo sviluppo degli altri Rami.

Inoltre, nella redazione del presente bilancio, la Vostra Società ha inteso operare nell'alveo della consueta prudenza gestionale a fronte del provvedimento 28 luglio 2000 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che ha inflitto alla Vittoria Assicurazioni una sanzione amministrativa di lire 3.860 milioni. Il Consiglio di Amministrazione, pur confermando l'orientamento già espresso nella relazione semestrale circa la mancanza di fondati elementi a sostegno di questo provvedimento, ha ritenuto di accogliere i suggerimenti dell'Autorità di Controllo e della società di revisione, e ha quindi apportato in via prudenziale l'ammontare della sanzione a carico dell'esercizio riducendo l'utile lordo a Lit. 28.401.673.405.

In conseguenza di quanto sopra, il risultato netto dell'esercizio che sarebbe risultato di Lit. 17.098.686.905, pari ad un ROE del 10% in linea con gli obiettivi aziendali, si riduce al Lit. 13.233.817.467.

Le principali componenti gestionali che hanno concorso alla formazione del risultato di esercizio sono di seguito riportate.

I premi nel lavoro diretto registrano un incremento globale del 15,2%.

I Rami Vita nel lavoro diretto hanno realizzato uno sviluppo del 20,7% che risulta così composto:

- + 4,6% nei premi periodici che rappresentano il 56,5% dei premi emessi;
- + 50,8% nei premi unici che rappresentano il 43,5% dei premi emessi.

I prodotti tradizionali a più elevata componente tecnica, pur nel loro più contenuto sviluppo rappresentano un'importante componente che contribuisce in modo determinante al consolidamento patrimoniale e reddituale della Vostra Società; sui prodotti Unit-Linked si è focalizzato il crescente interesse della clientela grazie alla correlazione con i mercati azionari e alla conduzione affidata a primarie gestioni finanziarie nazionali e internazionali.

Il Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro ha continuato a svilupparsi e ad operare nel contesto di settore che, pur presentando possibilità di consistenti evoluzioni, risente della mancanza di precisi strumenti legislativi in materia di previdenza integrativa.

Il Ramo R.C. Autoveicoli Terrestri registra un incremento premi del 14% (29,2% nell'esercizio precedente); questo risultato consegue ad un complesso di cause tra cui le principali sono:

- sviluppo nell'ambito di affinity-group per cogliere le migliori opportunità di selezione dei rischi finalizzata al contenimento della sinistralità;
- proseguimento della politica di accentuata personalizzazione dei rischi con adeguamenti tariffari che premiano o penalizzano l'Assicurato in funzione del suo comportamento di guida;
- accentuazione delle politiche di controllo nella fase di acquisizione dei rischi in tutto il territorio nazionale, con particolare attenzione ad alcune aree geografiche in cui la criminalità organizzata e le frodi da questa tentate o messe in atto costituiscono motivo di viva preoccupazione;

- le politiche sopra espone hanno consentito di ridurre la frequenza dei sinistri denunciati; la percentuale di frequenza registrata nell'esercizio è inferiore del 4,3% rispetto a quella dell'esercizio precedente.

L'insieme di queste azioni ha consentito di contenere il deterioramento tecnico derivante dal provvedimento legislativo sopra ricordato e mette la Società in condizione di affrontare positivamente il prevedibile inasprimento della concorrenza che consegnerà allo sblocco delle tariffe R.C. Autoveicoli.

I rimanenti Rami Danni registrano un incremento, in termini di premi, del 11,7%; il rallentamento dipende principalmente dalla contrazione registrata nel comparto dei Corpi Veicoli Terrestri e nel comparto Cauzioni, interessati in sempre maggior misura da fenomeni cui non è estranea la criminalità organizzata.

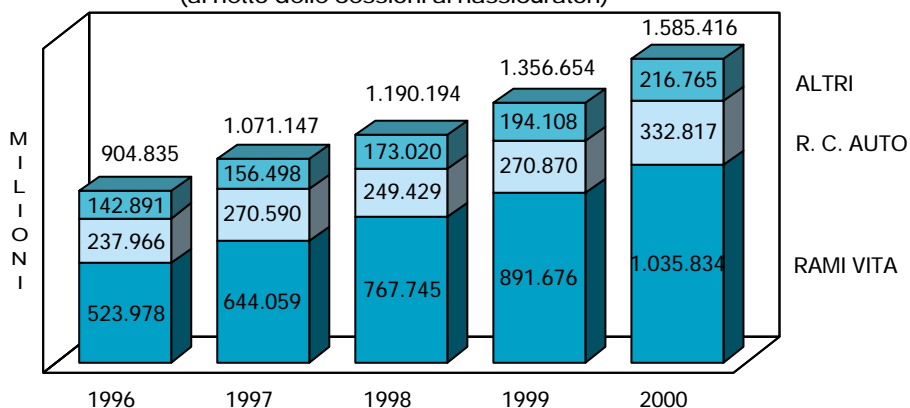
I costi di gestione rappresentati dal costo del lavoro, dalle spese generali varie e dalle quote di ammortamento ammontano a Lit. 61.963 milioni (Lit. 59.173 milioni nell'esercizio precedente), e riducono la loro incidenza sui premi dell'esercizio dal 9% all'8,2%.

Gli investimenti, pari a Lit. 1.694.702 milioni, riferiti per Lit. 158.830 milioni a investimenti con rischio a carico degli Assicurati e Lit. 1.535.872 milioni a investimenti con rischio a carico della Società, evidenziano un incremento del 19,4% rispetto alla situazione del 31 dicembre 1999; i proventi relativi agli investimenti con rischio a carico della Società ammontano a Lit. 68.685 milioni con un decremento del 10,7%.

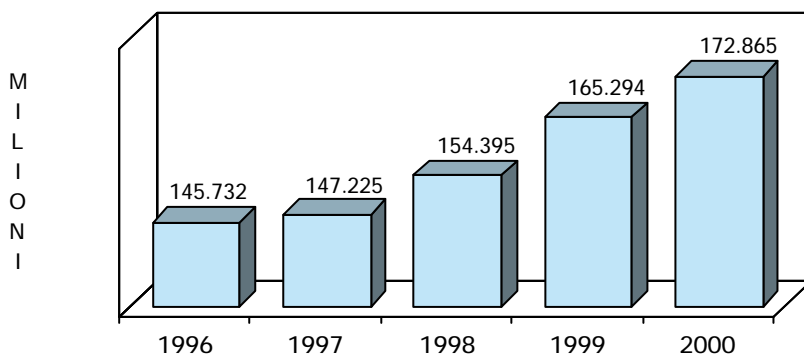
Le riserve tecniche, al netto della cessione ai riassicuratori, registrano un incremento del 16,9%.

Il patrimonio netto ammonta a Lit. 172.865 milioni.

RISERVE TECNICHE E SOMME DA PAGARE
(al netto delle cessioni ai riassicuratori)



PATRIMONIO NETTO



Analisi dell'andamento gestionale

Il prospetto che segue pone a confronto, per ogni Ramo, i premi emessi negli esercizi 2000 e 1999 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio.

CONFRONTO PREMI EMESSI LORDI DEGLI ESERCIZI 2000 E 1999 LAVORO DIRETTO ED INDIRETTO

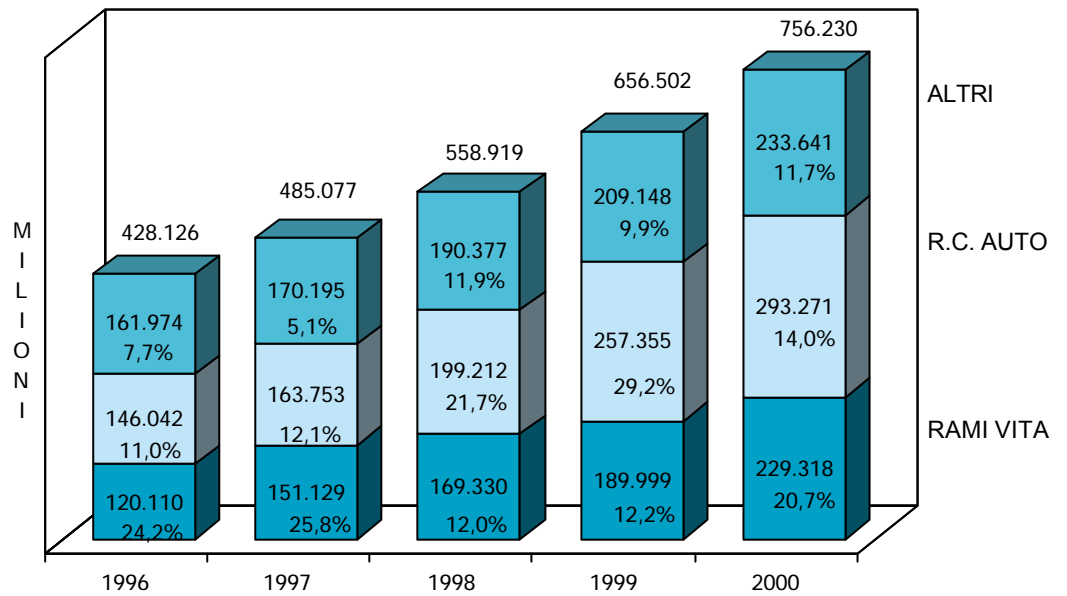
(in milioni di lire)

	Esercizio 2000	Esercizio 1999	Variazione %	Incidenza % sul portafoglio	
				2000	1999
Lavoro Diretto Italiano					
Rami Vita					
I Assicurazioni sulla durata della vita umana	137.332	134.006	2,48	18,12	20,39
III Assicurazioni connesse con fondi di invest.	83.605	37.045	125,68	11,03	5,64
V Assicurazioni di capitalizzazione	7.471	18.818	-60,30	0,99	2,86
VI Gestione dei fondi collettivi	910	130	600,00	0,12	0,02
Totale Rami Vita	229.318	189.999	20,69	30,26	28,91
Rami Danni					
Infortuni	31.307	30.751	1,81	4,13	4,68
Malattia	14.004	13.250	5,69	1,85	2,02
Corpi di veicoli ferroviari	1	-	n.v.	0,00	0,00
Corpi veicoli aerei	21.935	7.663	186,25	2,89	1,17
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	486	523	-7,07	0,06	0,08
Merci trasportate	4.473	3.957	13,04	0,59	0,60
Incendio ed elementi naturali	31.046	29.912	3,79	4,10	4,55
Altri danni ai beni	18.268	19.487	-6,26	2,41	2,97
R.C. Aeromobili	1	6	-83,33	0,00	0,00
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	425	383	10,97	0,06	0,06
R.C. Generale	30.491	28.545	6,82	4,02	4,34
Credito	2	4	-50,00	0,00	0,00
Cauzione	14.667	13.579	8,01	1,93	2,07
Perdite pecuniarie di vario genere	6.892	6.331	8,86	0,91	0,96
Tutela giudiziaria	3	3	0,00	0,00	0,00
Totale Rami non Auto	174.001	154.394	12,70	22,95	23,50
R.C. Autoveicoli terrestri	293.271	257.355	13,96	38,69	39,17
Corpi veicoli terrestri	56.568	51.973	8,84	7,46	7,91
Assistenza	3.072	2.781	10,46	0,41	0,42
Totale Rami Auto	352.911	312.109	13,07	46,56	47,50
Totale Rami Danni	526.912	466.503	12,95	69,51	71,00
Totale Lavoro Diretto	756.230	656.502	15,19	99,77	99,91
Lavoro Indiretto Italiano					
Rami Vita	113	90	25,56	0,01	0,01
Rami Danni	1.678	507	230,97	0,22	0,08
Totale Lavoro Indiretto	1.791	597	200,00	0,23	0,09
Totale complessivo	758.021	657.099	15,36	100,00	100,00

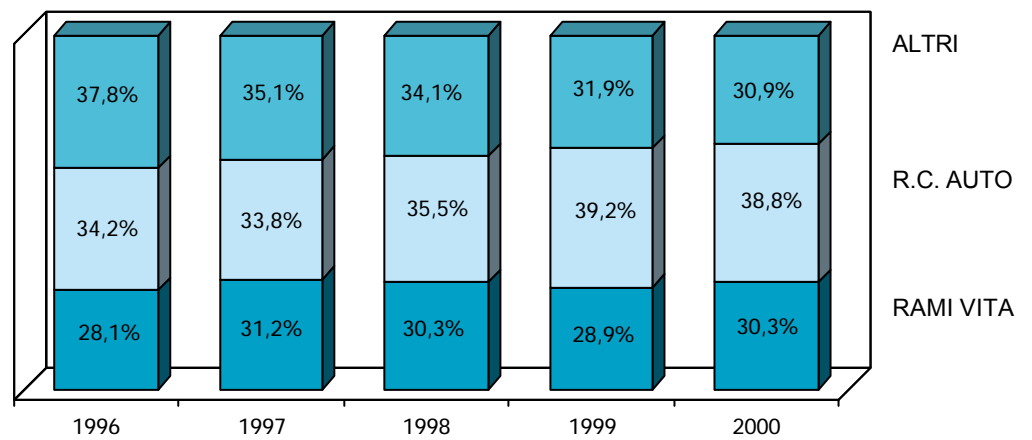
I grafici che seguono evidenziano gli incrementi percentuali dei premi e le modifiche nella composizione del portafoglio.

Lavoro Diretto Italiano

PREMI EMESSI E INCREMENTO PERCENTUALE



COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL PORTAFOGLIO



Rami Vita

I premi del lavoro diretto registrano un incremento del 20,7% e la loro suddivisione per Ramo è esposta in dettaglio nella tabella dei premi emessi.

Lo sviluppo dei premi del comparto è dovuto in misura determinante ai prodotti a premio unico, richiesti dalla Clientela perchè consentono di completare i programmi personali di risparmio e di integrazione pensionistica; tra questi incontrano particolare favore i prodotti Unit-Linked. I prodotti più tradizionali, peraltro, anche in dipendenza dei provvedimenti legislativi al riguardo, stanno destando nuovo interesse nella Clientela.

I fondi relativi alle gestioni separate hanno conseguito nell'anno i seguenti rendimenti:

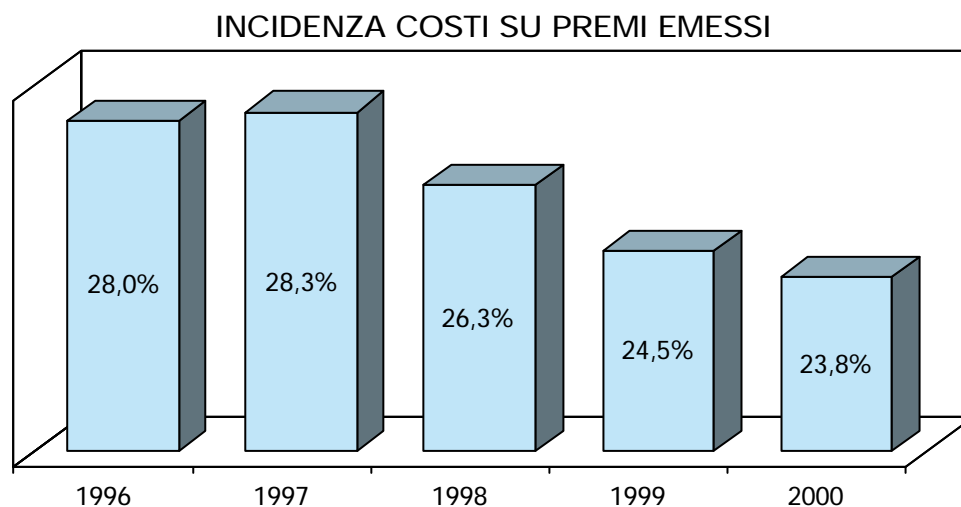
Vittoria Valore Crescente	5,32%
Vittoria Rendimento Mensile	5,75%
Liquinvest	5,43%

Hanno contribuito al conseguimento di questi risultati le operazioni di trading nel comparto mobiliare e immobiliare che, per i Rami Vita, registrano plusvalenze nei fondi a gestione separata per Lit. 2.430 milioni; di questi la quota attribuita agli Assicurati, in aggiunta ai redditi della normale gestione, è pari a Lit. 1.944 milioni.

Nel corso dell'esercizio, analogamente agli esercizi precedenti, si è provveduto a differire e ad ammortizzare le provvigioni di acquisto sulle polizze poliennali e le incentivazioni sulla nuova produzione corrisposte agli Agenti, sempre nel limite complessivo del relativo caricamento del premio per la quota ritenuta, secondo la durata prevista dai contratti e comunque per un periodo non superiore a dieci anni.

Rami Danni

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto evidenziano uno sviluppo del 15,2%; le relative spese di gestione hanno inciso sui premi lordi dell'esercizio nella misura del 23,8% (24,5% nell'esercizio precedente).



Sinistri dell'esercizio

I dati relativi ai sinistri di competenza dell'esercizio riferiti al lavoro diretto, classificati per Ramo e confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nella tabella che segue.

L'onere lordo dei sinistri di tutte le generazioni, che comprende i costi della struttura liquidativa, è ripreso nell'allegato 19 alla Nota Integrativa.

	SINISTRI DENUNCIATI (importi in milioni di lire)					
	Esercizio 2000		Esercizio 1999		Variazione %	
	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo	numero	costo complessivo
Infortuni	5.927	17.180	5.885	17.603	0,71	-2,40
Malattia	3.829	8.687	4.181	8.506	-8,42	2,13
Corpi veicoli aerei	14	18.144	11	9.768	27,27	85,75
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	20	235	17	196	17,65	19,90
Merci trasportate	483	3.364	379	2.434	27,44	38,21
Incendio ed elementi naturali	2.402	12.467	2.358	8.326	1,87	49,74
Altri danni ai beni	6.886	13.006	6.438	12.541	6,96	3,71
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	50	328	36	183	38,89	79,23
R.C. Generale	9.538	21.124	9.649	20.097	-1,15	5,11
Cauzione	62	7.042	28	753	121,43	835,19
Perdite pecuniarie di vario genere	9	17	13	46	-30,77	-63,04
Totale Rami Non Auto	29.220	101.594	28.995	80.453	0,78	26,28
R.C. Autoveicoli terrestri	47.995	249.513	46.055	216.339	4,21	15,33
Corpi veicoli terrestri	9.346	25.204	7.856	20.500	18,97	22,95
Assistenza	3.926	918	3.654	823	7,44	11,54
Totale Rami Auto	61.267	275.635	57.565	237.662	6,43	15,98
Totale Rami Danni	90.487	377.229	86.560	318.115	4,54	18,58

	SINISTRI PAGATI (importi in milioni di lire)							
	Sinistri pagati 31/12/00			Sinistri recuperati dai riassicuratori	Sinistri pagati 31/12/99			Var. sinistri lordi %
	Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale		Esercizio corrente	Esercizi precedenti	Totale	
Infortuni	4.696	11.540	16.236	495	5.080	10.368	15.448	5,10
Malattia	4.833	2.746	7.579	-	5.804	2.469	8.273	-8,39
Corpi veicoli aerei	6.586	4	6.582	6.381	9.745	1.050	10.795	-39,03
Corpi veicoli marittimi, lac.e fluv.	76	171	247	18	31	76	107	130,84
Merci trasportate	1.243	781	2.024	747	1.019	322	1.341	50,93
Incendio ed elementi naturali	2.657	8.168	10.825	4.153	2.316	4.101	6.417	68,69
Altri danni ai beni	6.499	4.616	11.115	957	7.655	4.647	12.302	-9,65
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	-	-	-	-	20	82	102	-100,00
R.C. Generale	4.052	11.123	15.175	760	4.197	12.187	16.384	-7,38
Credito	-	10	10	-	-	-	-	-
Cauzioni	5.477	725	6.202	2.752	366	629	995	523,32
Perdite pecuniarie di vario genere	10	24	34	-	11	56	67	-49,25
Totale Rami Non Auto	36.129	39.900	76.029	16.263	36.244	35.987	72.231	5,26
R.C. Autoveicoli terrestri	79.608	114.809	194.417	53.523	74.601	113.695	188.296	3,25
Corpi veicoli terrestri	14.567	7.470	22.037	-	13.303	6.379	19.682	11,97
Assistenza	639	537	1.176	1.059	400	285	685	71,68
Totale Rami Auto	94.814	122.816	217.630	54.582	88.304	120.359	208.663	4,30
Totale Rami Danni	130.943	162.716	293.659	70.845	124.548	156.346	280.894	4,54

Il costo aggiuntivo sostenuto nel corrente esercizio per il fondo di garanzia delle vittime della strada è pari a L. 10.695 milioni, contro L.9.236 milioni dell'esercizio precedente.

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri denunciati (per numero), al netto dei sinistri eliminati senza seguito, distinti per la generazione corrente e per le generazioni precedenti con riferimento ai principali Rami esercitati:

	(dati percentuali)			
	generazione corrente		generazioni precedenti	
	31/12/00	31/12/99	31/12/00	31/12/99
Infortuni	44,35	48,88	50,97	58,13
Malattia	79,73	86,77	75,06	71,20
Corpi veicoli terrestri	77,98	81,33	77,49	77,83
Incendio ed elementi naturali	50,09	54,61	36,98	44,87
Altri danni ai beni - furto	66,98	72,80	58,55	59,42
R.C. Autoveicoli terrestri	64,17	64,57	56,98	59,87
R.C. Generale	48,72	52,05	25,77	24,17

Il prospetto che segue pone in evidenza, per ogni Ramo, i risultati tecnici del lavoro diretto, al netto della riassicurazione passiva, e del lavoro indiretto, al netto della retrocessione, desunti dagli allegati 25 e 26 della Nota Integrativa; i dati sono confrontati con quelli dell'anno precedente.

Portafoglio Rami Danni - Risultati esercizio 2000

(importi in migliaia di lire)

	Saldo tecnico lavoro diretto al netto cessioni	Saldo tecnico lavoro indiretto al netto retrocessioni	Variazione delle riserve di perequazione	Quota utile degli investimenti trasferita	Risultato del conto tecnico 2000	Risultato del conto tecnico 1999
Infortuni	2.151.339	5.855	-	1.108.086	3.265.280	1.580.559
Malattia	101.150	242	-	405.713	507.105	140.803
Corpi veicoli terrestri	12.189.867	797	169.704	1.163.027	13.182.393	15.257.935
Corpi veicoli ferroviari	41	-	-	30	71	-
Corpi veicoli aerei	4.783	2.730	-	77.421	69.908	383.632
Corpi di veicoli marittimi, lac.e fluv.	196.297	3.437	-	14.303	207.163	153.044
Merci trasportate	69.827	49	13.423	126.403	43.202	382.248
Incendio ed elementi naturali	7.811.347	124.576	93.137	979.251	8.822.037	9.782.982
Altri danni ai beni	2.744.393	94	16.827	648.297	2.112.829	192.873
R.C. Autoveicoli terrestri	32.092.097	12.160	-	12.533.859	19.546.078	16.009.156
R.C. Aeromobili	878	1.693	-	1.606	4.177	5.666
R.C. Veicoli marittimi, lac.e fluv.	66.668	-	-	31.388	35.280	158.664
R.C. Generale	3.251.530	94.155	-	3.129.150	28.225	49.626
Credito	2.499	15	2.022	142	320	5.765
Cauzione	501.362	7.794	-	367.880	877.036	2.683.496
Perdite pecuniarie di vario genere	4.549.681	-	-	83.388	4.633.069	4.278.342
Tutela giudiziaria	339	61	-	65	465	1.200
Assistenza	457.551	38	-	27.232	484.821	682.076
Totale Rami Danni	- 10.271.945	239.768	- 291.069	20.697.241	10.373.995	18.283.807

L'esame dell'andamento della gestione tecnica dei Rami Danni consente di porre in evidenza le seguenti considerazioni:

- le attribuzioni delle componenti reddituali sono diminuite da Lit. 27.503 milioni dell'esercizio precedente a Lit. 20.697 milioni dell'esercizio in esame;
- le risultanze tecniche, al netto delle componenti reddituali di cui al punto precedente, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio 1999 e questo può essere considerato soddisfacente se si tengono in considerazione i già ricordati provvedimenti concernenti il Ramo R.C. Autoveicoli.

Le indicazioni afferenti i singoli Rami sono le seguenti:

Infortuni: lo sviluppo dei premi, contenuto nel 1,8%, è stato condizionato dall'uscita dal portafoglio di affari a carattere straordinario; l'andamento tecnico permane positivo, in sostanziale miglioramento al confronto del precedente esercizio;

Malattia: il Ramo, oggetto di una continua attività di revisione, registra un incremento premi del 5,7%; le azioni sui prodotti e sul portafoglio hanno raggiunto gli effetti auspicati consentendo di conseguire il riequilibrio del risultato tecnico.

Corpi di veicoli terrestri, marittimi, ferroviari, lacustri, fluviali e Assistenza: questi Rami raccolgono le assicurazioni relative alle garanzie accessorie connesse ai veicoli summenzionati nella descrizione del comparto; l'incremento dei premi del 8,8% ottenuto nell'esercizio, in uno scenario compromesso dal blocco delle tariffe inerente il comparto più significativo, è da ritenersi positivo e comprova la particolare attenzione dedicata dalla Società a questo segmento di mercato. L'andamento tecnico permane positivo ma in diminuzione al confronto dell'esercizio precedente a causa soprattutto dei fenomeni truffaldini che stanno interessando in misura crescente il comparto autoveicoli.

Corpi veicoli aerei: l'esercizio ha registrato un significativo aumento dei premi emessi nei rischi spaziali il cui buon andamento tecnico ha consentito di riequilibrare l'andamento del Ramo che presenta un risultato tecnico positivo.

Merci trasportate: i premi evidenziano uno sviluppo del 13% in conseguenza di una politica di severa selezione dei rischi; l'andamento tecnico permane positivo seppure in diminuzione al confronto dell'anno precedente.

Incendio ed elementi naturali: l'incremento del 3,8% in termini di premi è stato conseguito nell'ambito di uno sviluppo programmato, prevalentemente accentrato sulle acquisizioni dirette della rete agenziale, la cui attività è tecnicamente più selettiva della media del mercato. L'andamento tecnico, favorito dall'assenza di importanti sinistri nel comparto industriale, permane positivo.

Altri danni ai beni: questo comparto è costituito principalmente dai rischi furti, globali fabbricati, danni ad impianti elettrici ed elettronici e grandine. La contrazione dei premi è dovuta alla cessazione di un rapporto con una compagnia estera, oggetto di incorporazione in un gruppo assicurativo straniero. Il risultato tecnico ha registrato un deterioramento da ascrivere prevalentemente al comparto globale fabbricati il cui andamento, già appesantito dagli abusi inerenti i risarcimenti per ricerca guasti e danni elettrici, è stato colpito da alcuni sinistri particolarmente onerosi.

Responsabilità Civile Autoveicoli terrestri - Aeromobili - Veicoli marittimi, lacustri, fluviali: i Rami hanno registrato uno sviluppo del 14%, originato quasi esclusivamente da nuove acquisizioni in settori di mercato più qualificati, a causa del noto blocco tariffario. Le politiche selettive, già illustrate nella prima parte della relazio-

ne, hanno consentito la prosecuzione dei programmi aziendali che individuano nel contenimento della frequenza dei sinistri uno dei principali strumenti per il riequilibrio del risultato tecnico di questo comparto; alla diminuzione della frequenza percentuale dei sinistri (4,3% frequenza dell'esercizio su frequenza esercizio precedente) che riflette le scelte aziendali, deve necessariamente accompagnarsi il contenimento del costo medio dei sinistri il cui conseguimento dovrebbe essere reso possibile dagli auspicati provvedimenti legislativi.

Responsabilità Civile Generale: il Ramo ha realizzato un incremento in termini di premi del 6,8%; questo importante settore è seguito con particolare attenzione al fine di consentirne lo sviluppo senza derogare ai criteri di severa selezione imposti dai recenti indirizzi giurisprudenziali in tema di rischi professionali. Il risultato tecnico, ancora negativo, è tuttavia in miglioramento a confronto del precedente esercizio.

Cauzioni e Credito: i premi evidenziano uno sviluppo del 8%, decisamente più contenuto rispetto al precedente esercizio, a seguito di un irrigidimento dei criteri di selezione applicati in fase assuntiva, resi necessari dalla crescente attenzione riservata al settore da parte della criminalità organizzata. Si è pertanto registrata una contrazione dei risultati ma l'andamento generale permane positivo.

Perdite pecuniarie di vario genere - Tutela giudiziaria: in questo Ramo sono comprese essenzialmente le garanzie relative alle perdite pecuniarie connesse all'uso dell'autovettura. Lo sviluppo dei premi è stato del 8,9%; l'andamento tecnico permane positivo e in crescita rispetto al precedente esercizio.

Organizzazione commerciale

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività organizzativa con l'apertura di 4 nuove Agenzie Generali, mentre si è proceduto a chiuderne 6 e riorganizzarne 23.

Pertanto al 31/12/2000 la Compagnia è presente sul territorio con 186 Agenzie Generali e 180 Sub-agenzie professionali.

Una attenta gestione degli obiettivi e un'ulteriore sensibilizzazione del corpo agenziale nei confronti della qualità del servizio, della selezione dei rischi e della gestione agenziale, hanno consentito alla Compagnia di raggiungere, anche nel 2000, importanti traguardi in termini di fidelizzazione della clientela e di risultati sia tecnici, sia reddituali.

Lo sviluppo dell'attività del settore della Bancassicurazione è proseguito attraverso il consolidamento degli accordi in essere e l'avvio di ulteriori rapporti di collaborazione con quattro nuovi partners.

E' continuata la distribuzione del prodotto Unit Linked che ha contribuito in misura significativa alla produzione dei Rami Vita, consentendo di compensare il calo fisiologico delle reti alternative che hanno probabilmente toccato il livello minimo nel corso dell'esercizio.

Anche nel settore dei Fondi Pensione si è proseguito con la raccolta di ulteriori contratti di adesione al fondo aperto della Compagnia.

Per quanto riguarda il lavoro via Internet, il 2000 è stato un anno importante in cui si segnala l'apertura del sito Vittoria Unit on-line per l'acquisizione delle polizze Unit Linked interamente via Internet.

Continua inoltre lo sviluppo in termini di premi, di risultati economici e di notorietà positiva, attraverso l'attività sinergica dell'affinity marketing e del servizio professionale post-vendita fornito dalle Agenzie.

Costi della struttura

L'ammontare complessivo del costo del lavoro, delle spese varie e delle quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, ha raggiunto nell'esercizio l'importo di Lit. 61.963 milioni contro Lit. 59.173 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento del 4,7%.

La loro composizione risulta dalla tabella seguente:

	(importi in milioni di lire)		
	31/12/00	31/12/99	Variazione %
Costo del lavoro	34.802	33.735	3,2
Spese varie	22.728	20.780	9,4
Ammortamenti	4.433	4.658	-4,8
Totale	61.963	59.173	4,7

La loro incidenza sui premi lordi contabilizzati scende dal 9% all'8,2%.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Come già anticipato con la relazione semestrale dell'anno 2000, la Vostra Società è stata interessata con provvedimento 28 luglio 2000 dall'Autorità succitata che le ha inflitto una sanzione amministrativa di Lit. 3.860 milioni per presunte infrazioni alle norme che regolano la concorrenza.

Tale provvedimento continua ad essere, per nostra ferma e documentata opinione, del tutto ingiustificato per quanto concerne la Vostra Società ed è stato pertanto ritualmente impugnato mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Tuttavia in fase di redazione del Bilancio il Consiglio di Amministrazione, aderendo a indirizzi in tal senso raccomandati dall'Autorità di Controllo e dalla società di revisione, ha ritenuto di appostare a carico dell'esercizio l'accantonamento prudenziale a fronte di tale presunto onere nella misura di Lit. 3.860 milioni.

Euro

Le operazioni che prevedono la ridenominazione delle componenti della gestione aziendale in Euro sono in corso di esecuzione da parte della Vostra Società e troveranno la loro definitiva attuazione nei termini previsti dalle norme al riguardo.

E' stata inoltre concepita una operazione concernente il Capitale Sociale su cui sarete chiamati a deliberare in sede straordinaria; a tal fine si rimanda alla specifica relazione del Consiglio di Amministrazione.

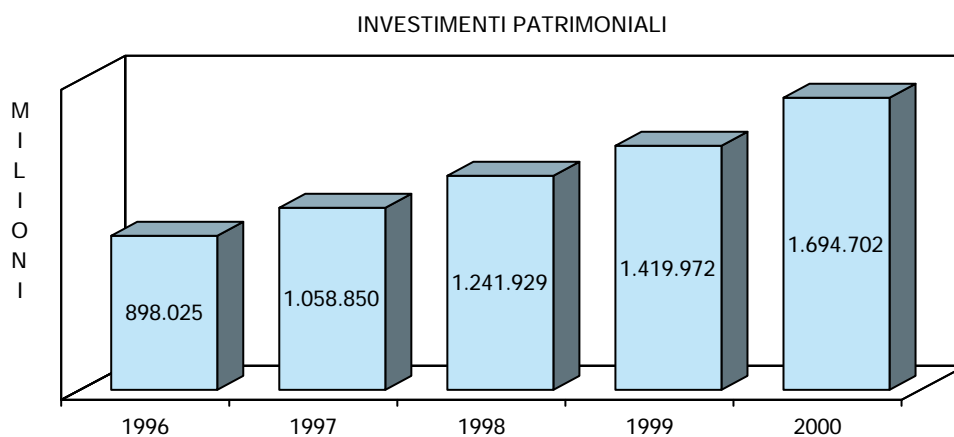
Investimenti patrimoniali

Gli investimenti patrimoniali hanno raggiunto il valore di Lit. 1.694.702 milioni con un incremento sull'esercizio precedente di Lit. 274.730 milioni pari al 19,4%.

La loro costituzione risulta dallo schema sottostante.

(importi in milioni di lire)

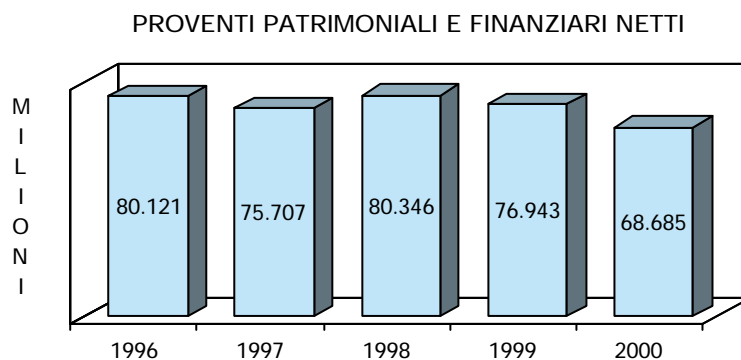
Investimenti	31.12.2000	31.12.1999	Variazione %
Terreni e fabbricati	21.362	24.418	-12,5
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
- Azioni e quote	44.364	39.267	13,0
- Finanziamenti	-	460	-100,0
Altri investimenti finanziari:			
- Azioni e quote	1.981	5.085	-61,0
- Quote di fondi comuni di investimento	101.512	100.286	1,2
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.342.094	1.150.118	16,7
- Finanziamenti	20.141	14.398	39,9
Depositi presso imprese cedenti	4.418	5.030	-12,2
Totale investimenti con rischio a carico della Società	1.535.872	1.339.062	14,7
Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	158.830	80.910	96,3
Totale investimenti	1.694.702	1.419.972	19,4
Depositi presso istituti di credito e contante in cassa	49.495	61.844	-20,0
Azioni proprie	1.734	1.586	9,3



I redditi ordinari hanno fatto registrare un tasso medio di rendimento analogo a quello dell'esercizio precedente confermando quindi per il secondo anno consecutivo l'esaurimento della lunga fase di tassi calanti; il totale dei proventi risente del minor contributo apportato dalle operazioni di trading.

(in milioni di lire)					
Proventi da investimenti (1)	31.12.2000		31.12.1999		Variazione % 31.12.00/ 31.12.99
	Importo	%	Importo	%	
Proventi derivanti da azioni e quote	1.375	2,0	862	1,5	
Proventi derivanti da altri investimenti:					
- terreni e fabbricati	37	0,1	988	1,7	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	68.193	101,4	58.374	99,5	
- proventi da quote di fondi comuni di investimento	575	0,9	579	1,0	
- interessi su finanziamenti	1.013	1,5	1.045	1,8	
- interessi su depositi imprese cedenti	-3.989	-5,9	-3.231	-5,5	
- altri investimenti finanziari	-	0,0	-	0,0	
Totale proventi	67.204	100,0	58.617	100,0	14,6
Rettifiche di valore sugli investimenti:					
- terreni e fabbricati	-	0,0	-	0,0	
- azioni e quote	88	-12,6	-1.140	67,3	
- quote di fondi comuni di investimento	-	0,0	-	0,0	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-785	112,6	-554	32,7	
- altri investimenti finanziari	-	0,0	-	0,0	
Totale rettifiche di valore sugli investimenti	-697	100,0	-1.694	100,0	n.v.
Profitti su realizzo degli investimenti:					
- terreni e fabbricati	402	18,5	14.263	71,2	
- azioni e quote	46	2,1	491	2,5	
- quote di fondi comuni di investimento	1.612	74,0	10.607	53,0	
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	142	6,5	-2.806	-14,0	
- altri investimenti finanziari	-24	-1,1	-2.535	-12,7	
Totale profitti su realizzo degli investimenti	2.178	100,0	20.020	100,0	-89,1
Totale proventi da investimenti con rischio a carico della Società	68.685		76.943		-10,7
Proventi netti derivanti da investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio	-2.448		3.105		n.v.
Totale generale	66.237		80.048		-17,3

Il grafico seguente pone in evidenza i redditi da investimenti patrimoniali e finanziari conseguiti negli ultimi cinque esercizi.



Beni immobili

Il valore di registro del patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2000 assomma a Lit. 21.362 milioni, di cui Lit. 627 milioni destinati ad utilizzo dell'Impresa, Lit. 11.071 milioni in comodato d'uso alle Agenzie e Lit. 9.664 milioni ad uso di terzi.

Il decremento rispetto al 31/12/99, di Lit. 3.057 milioni pari al 12,5%, è dovuto per Lit. 3.169 milioni alle operazioni di vendita relative alle unità immobiliari di Roma - Campi Flegrei e Corso Trieste 54, Torino -Corso Orbassano 256 nonché di Milano - Viale Romagna 37 e per Lit. 112 milioni quale aumento per capitalizzazione di spese incrementative. La plusvalenza netta realizzata per la vendita delle suddette unità immobiliari ammonta a Lit. 493 milioni.

Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento

Politiche degli investimenti

Le politiche relative agli investimenti sono state definite dalla Vostra Società come segue:

– Ambito di applicazione e definizioni

Le linee strategiche degli investimenti non riguardano quelli a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio (polizze Index Linked e Unit Linked) e quelli derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione, che vengono gestiti secondo gli obiettivi previsti dalle relative polizze e dai regolamenti dei Fondi Pensione, nel vincolo di una totale trasparenza nei confronti degli Assicurati e nel rispetto della specifica normativa emanata dall'ISVAP e dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

– Obiettivi

Gli investimenti vengono gestiti con i seguenti obiettivi:

- garantire la solidità patrimoniale della Società;
- relativamente ai Rami Vita, garantire un rendimento stabile superiore al tasso tecnico previsto dai contratti in portafoglio;
- relativamente ai Rami Danni, garantire un rendimento stabile, in linea con le previsioni incorporate nelle tariffe dei prodotti;
- privilegiare la continuità dei rendimenti rispetto all'ottenimento di rendimenti elevati in singoli periodi;
- distribuire la durata del portafoglio titoli tenendo conto della durata delle passività.

Per quanto riguarda i Rami Vita, con particolare riferimento alla gestione separata "Vittoria Valore Crescente", il portafoglio titoli immobilizzato tiene conto dei flussi finanziari di tesoreria, coerentemente con quanto previsto dai piani della Società, avuto riguardo anche alla legge di decadenza del portafoglio per cause naturali e volontarie. Per quanto attiene ai Rami Danni, le scelte di investimento effettuate dalla Società, in termini di titoli immobilizzati, sono più che supportate dalle aspettative di avanzo di liquidità generata dalla gestione corrente, incorporate nei piani di sviluppo della Società e peraltro manifestatesi anche nei più recenti esercizi. Tali flussi attesi sono in grado di fronteggiare anche eventuali scenari caratterizzati da aumenti nella velocità di liquidazione dei sinistri.

Gestione dell'esercizio

Ricordiamo che la Società, dopo una approfondita analisi dei titoli, degli emittenti e dei mercati, ha acquisito nel corso del 1997 e del 1998 titoli obbligazionari a reddito fisso emessi dallo Stato argentino, dallo Stato messicano e, in minor misura, da privati emittenti messicani.

La Società, in considerazione della durata, del rendimento e del livello di rischio insito in tali titoli, ritenuto compatibile con la politica degli investimenti adottata ha confermato la precedente decisione di mantenerli in portafoglio fino a scadenza, nel presupposto della oggettiva possibilità di tenere in carico l'investimento.

Nel 2000 l'andamento dei mercati internazionali, che è stato di nuovo caratterizzato da un trend altalenante, ha comportato che la minusvalenza emergente nel caso di teorica liquidazione dell'investimento in oggetto, ammonti a Lit. 8,7 miliardi (circa Lit. 10 miliardi al 31 dicembre 1998, circa Lit. 8 miliardi al 31 dicembre 1999).

Quest'anno la situazione economica del mercato argentino è particolarmente complessa, ingessata dalla scelta di mantenere la parità con il dollaro americano e da una economia di nuovo in recessione.

Resta indubbio che fintanto che i problemi strutturali non saranno risolti, e questo potrà avvenire solo nel medio periodo e con il continuo supporto del FMI (che resta la principale garanzia della solvibilità del Paese), i mercati continueranno ad essere molto sensibili a qualunque notizia relativa alla situazione della finanza pubblica del secondo maggiore paese dell'America latina. Le ultime notizie tuttavia fanno pensare ad una decisa volontà politica di rilanciare l'economia, anche a costo di ulteriori sacrifici.

Pertanto alla luce delle considerazioni di cui sopra, la Società ha ritenuto non opportuno apprezzare come durevoli le fluttuazioni dei mercati: viene pertanto mantenuta una valutazione coerente con quella adottata nei bilanci degli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre il valore dei titoli a reddito fisso, delle partecipazioni e dei fondi comuni di investimento appartenenti alla classe C, ammonta a Lit. 1.489.951 milioni con un incremento netto di Lit. 195.195 milioni pari al 15,1%. Gli investimenti sono stati principalmente effettuati in titoli emessi o garantiti da stati aderenti all'Euro, in considerazione del negativo andamento del settore del credito. L'importo lordo degli interessi, dei premi e altri frutti dei titoli a reddito fisso comprensivi dei proventi e dei costi relativi ai titoli rimborsati o venduti, delle quote di ammortamento rilevate e dei dividendi delle partecipazioni comprensivi del credito di imposta ex lege 904/77 e al netto dei costi di struttura attribuiti al comparto è pari a Lit. 71.246 milioni con un incremento del 7,3%.

Nell'esercizio le movimentazioni relative al portafoglio azionario a utilizzo durevole sono state le seguenti:

- Mideco Sa - Parigi: cessione della partecipazione del 3% alla Società del Gruppo Yura International Holding B.V. che già deteneva, indirettamente attraverso la propria controllata Inbro B.V., il 32% del Capitale Sociale al fine di riunire le due partecipazioni in funzione delle trattative già avviate per la alienazione della Società; l'operazione ha portato una plusvalenza di Lit. 3.655.295.987;
- Banca Popolare di Rho SpA - Rho: cessione della partecipazione a seguito dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto del Credito Valtellinese; l'operazione ha portato una plusvalenza di Lit. 15.000.000;
- Banca di Cred. Coop Saint Christophe - Gressan: con decorrenza 2/10/2000 è stata deliberata la fusione per incorporazione della B.C.C. del Gran Paradiso - Monte Bianco da parte della B.C.C. di Gressan e Saint Christophe, la quale ha assunto la denominazione di Banca di Credito Coop. Valdostana S.c.r.l.; resta invariato il numero di quote possedute;

- Medinvest International s.c.a.: sottoscrizione di n. 300.000 azioni da 10 Euro di nominale, versate per il 75% al 31/12/2000, il rimanente 25% è stato versato il 19/01/2001. Il valore di carico a fine esercizio è di Lit. 4.357.593.161;
- Remar Sim SpA - Brescia: acquisto di n. 420.000 azioni per un controvalore di Lit. 1.262.065.000;
- Supernet SpA - Milano: la società con l'assemblea del 19.12.2000 ha aumentato il capitale sociale da Lit. 2.800.000.000 a Lit. 5.950.000.000 e contestualmente lo ha ridotto a Lit. 3.500.000.000 per coprire la perdita rilevata a tutto il 31.10.2000 che, dopo il versamento di Lit. 12.665.353, residuava in Lit. 2.450.000.000. La Vittoria Assicurazioni ha partecipato all'operazione di cui sopra mediante:
 - assorbimento del versamento in conto aumento capitale di Lit. 460.000.000 già esistente nel bilancio al 31.12.1999;
 - versamento a copertura perdite per Lit. 2.442.604;
 - versamento 3/10 in conto aumento capitale per Lit. 210.000.000.
 Al termine dell'operazione la Vittoria Assicurazioni possiede una quota del 28,57%; i restanti 7/10 pari a Lit. 490.000.000 sono stati versati in data 7/2/2001. Le perdite sono state patrimonializzate in quanto nell'ambito del riassetto dell'azionariato è prevista la cessione a breve di circa il 50% della quota detenuta con realizzazione di plusvalenza.

Agli effetti dell'art. 2428 comma 3° e 4° si dichiara che la Vittoria Assicurazioni S.p.A. non ha effettuato alcuna transazione, sia in nome proprio che per tramite di Società fiduciarie o interposta persona, riferita alle azioni della Controllante.

Investimenti a beneficio di Assicurati dei Rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Al 31 dicembre 2000 tali investimenti ammontano a Lit. 158.830 milioni, con un incremento del 96,3%, e si riferiscono, per Lit. 40.814 milioni a polizze unit linked collegate a fondi esterni alla Società, per Lit. 71.728 milioni a polizze unit linked collegate a fondi interni alla Società, per Lit. 45.322 a polizze index linked e per Lit. 966 milioni al Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro.

I fondi interni alla Società collegati a polizze unit linked sono per la quasi totalità affidati a gestori specializzati esterni.

I redditi complessivi hanno registrato una perdita di Lit. 2.448 milioni, principalmente dovuta all'andamento negativo dei mercati azionari.

Operazioni su azioni proprie

In merito all'acquisto di azioni proprie per l'ammontare massimo di Lit. 10 miliardi, in adempimento alla delibera assembleare del 28 aprile 2000, sono state poste in essere le seguenti operazioni:

	n. azioni	Prezzi medi di carico		Prezzi medi di vendita	
		unitari	totali	unitari	totali
Esercizio 2000					
Situazione al 01/01/2000	184.000	8.618,31	1.585.768.413		
Acquisti	93.000	9.196,45	855.269.719		
Vendite	81.000	8.729,40	707.081.665	9.412,91	762.445.456
Situazione al 31/12/2000	196.000	8.846,72	1.733.956.467		

Il valore nominale delle n. 196.000 azioni è pari a 196 milioni

Minusvalenze realizzate	1.291.040
Plusvalenze realizzate	56.654.831

Alla data odierna la Vostra Società, a seguito delle operazioni effettuate dalla Caboto Sim quale operatore per conto di Vittoria Assicurazioni S.p.A. nel progetto titoli sottili, detiene n. 203.000 azioni proprie per l'ammontare di Lit. 1.808.916.380 pari al valore nominale di Lit. 203 milioni.

	n. azioni	Prezzi medi di carico		Prezzi medi di vendita	
		unitari	totali	unitari	totali
Situazione 1/1/2001	196.000	8.846,72	1.733.956.467		
Acquisti	29.750	9.313,57	277.078.670		
Vendite	22.750	8.884,34	202.118.757	9.570,85	217.736.855
Situazione aggiornata al 27/3/2001	203.000	8.910,92	1.808.916.380		

Minusvalenze realizzate	22.351
Plusvalenze realizzate	15.640.449

Azioni della Società detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali (ai sensi dell'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999)

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero
					azioni possedute alla fine dell'esercizio
Acutis Carlo	Vittoria Assicurazioni S.p.A.	7.250			7.250
	Vittoria Capital N.V.	15.307.200			15.307.200
Guatri Luigi	Vittoria Assicurazioni S.p.A.	25.000			25.000
Brignone Marco	Vittoria Assicurazioni S.p.A.	10.000			10.000

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Rapporti con la Società Controllante

Con la Vittoria Capital N.V. - Olanda, che al termine dell'esercizio deteneva n. 15.307.200 azioni ordinarie della Vostra Società, pari al 51,024% del Capitale Sociale, non sono intrattenuti rapporti finanziari, commerciali o di fornitura.

Rapporti con la Società Controllata

Vittoria Immobiliare S.p.A. - Milano

Nell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti finanziari, commerciali o di fornitura con la Società controllata Vittoria Immobiliare S.p.A. e la partecipazione è rimasta immutata rispetto al 31/12/1999.

La Società ha effettuato, nell'esercizio, compravendite di immobili per Lit. 14.344 milioni. A fine esercizio, gli immobili posseduti ammontano a Lit. 7.794 milioni, di cui Lit. 2.075 milioni classificati come immobilizzazioni e Lit. 5.719 milioni relativi ad operazioni di trading.

L'utile conseguito, pari a Lit. 471 milioni, ha consentito al Consiglio di Amministrazione di deliberare la distribuzione di un dividendo di Lit. 285 milioni (di cui Lit. 282 milioni di competenza di Vittoria Assicurazioni) che sarà pagato nel corso del 2001 e beneficerà del credito d'imposta pieno.

Il patrimonio netto di Vittoria Immobiliare, al 31 dicembre 2000, è pari a Lit. 1.489 milioni.

Rapporti con le Società Collegate

L'indicazione relativa alle Società, al loro Capitale Sociale e alla quota di partecipazione è espressa nella Nota Integrativa nel capitolo "Altre informazioni - Partecipazioni in Società Collegate".

Bilancia S.r.l. - Milano

Società con attività principale finanziaria e di assunzione di partecipazioni.

Nel corso del 2000 la Società ha incorporato Immobiliare Proprietà e Locazione Case S.p.A., precedentemente controllata al 100%, acquisendo conseguentemente gli immobili di proprietà dell'incorporata. La cessione, da parte di Bilancia S.r.l., di tali immobili è iniziata nel corso del 2000 e sarà completata nel corrente esercizio.

Alvernia S.r.l., controllata al 51% da Bilancia, è stata posta in liquidazione.

Oltre a quanto commentato in relazione all'attività immobiliare, la Società intrattiene rapporti finanziari con altre Società del Gruppo con esclusione della Vostra Società.

Società dell'area immobiliare

Sofimmobili S.r.l. - Milano

Con questa Società non sono stati intrattenuti rapporti finanziari, commerciali o di fornitura.

Nel corso del 2000 Sofimmobili S.r.l. ha riconosciuto alla Vittoria Assicurazioni S.p.A un dividendo di Lit. 232 milioni che, considerando il relativo credito d'imposta, ha comportato un effetto economico complessivo per la Vostra Società pari a Lit. 368 milioni.

La Sofimmobili S.r.l controlla le seguenti partecipazioni:

Gestimmobili S.r.l.	Milano	partecipazione dell' 80%
Gestimmobili Intermediazione S.r.l.	Torino	partecipazione dell' 80%
Interimmobili S.r.l.	Roma	partecipazione dell' 80%
Tradimmobili S.r.l.	Torino	partecipazione del 100%

Le suddette Società operano nella compravendita, intermediazione e gestione immobiliare e, nell'anno 2000, hanno sviluppato il seguente volume di affari:

- intermediazione di vendita per conto terzi per un ammontare globale di Lit. 156.789 milioni e con ricavi per provvigioni ammontanti a Lit. 6.294 milioni;
- vendita di immobili per Lit. 26.143 milioni;
- gestione di immobili per conto terzi con ricavi per provvigioni ammontanti a Lit. 1.439 milioni;

I rapporti intrattenuti dalla Vostra Società si sono concretizzati nell'affidamento di operazioni di vendita immobiliare per cui sono state corrisposte provvigioni per un ammontare di Lit. 109 milioni più I.V.A., nell'affidamento della gestione del proprio patrimonio immobiliare, della gestione logistica e immobiliare delle Agenzie e degli Ispettorati Liquidazione Sinistri nonché nella stesura di perizie per rilascio di mutui ipotecari, per cui sono state corrisposte provvigioni per un ammontare di Lit. 309 milioni più I.V.A..

Società dell'area servizi

S.In.t. S.r.l. - Torino

La Vostra Società ha utilizzato i servizi della S.In.t. S.r.l. per le polizze Formula Salute, Formula Strada e per l'accordo con il Touring Club Italiano, per un costo complessivo di Lit. 343 milioni più I.V.A., ed ha addebitato Lit. 30 milioni più I.V.A. per recuperi di costi a seguito di utilizzo di strutture agenziali. La Vostra Società, inoltre, ha corrisposto alla S.In.T. S.r.l. Lit. 175 milioni più I.V.A. per l'utilizzo di applicazioni Internet finalizzata alla vendita di prodotti assicurativi.

Agenzie speciali collegate indirettamente

A.Spe.Vi. S.r.l. - Milano

La Vostra Società ha corrisposto provvigioni e contributi all'Agenzia speciale Vita per la gestione del multilivello, a fronte della produzione di contratti assicurativi, per un ammontare complessivo di Lit. 3.508 milioni.

Vittoria.net S.r.l. - Milano

La Vostra Società ha corrisposto provvigioni e contributi all'Agenzia virtuale per la gestione degli affari a mezzo Internet, in relazione alla vendita di prodotti assicurativi, per un ammontare complessivo di Lit. 378 milioni.

Rapporti con altre parti correlate

In relazione alla cessione della partecipazione nella Mideco Sa Parigi a Società del Gruppo Vi rimandiamo a quanto già riferito nel capitolo "Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento".

Così come raccomandato dalla Consob con la comunicazione n. 98015375 del 27/02/98, Vi precisiamo che le operazioni poste in essere con le Società del Grup-

po e con le altre parti correlate sono riferite alla normale gestione di impresa con utilizzo di specifiche competenze professionali a costi di mercato e non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

Andamento dei primi mesi dell'esercizio 2001 ed evoluzione della gestione

Nei Rami Vita è proseguita principalmente la distribuzione dei prodotti Unit Linked sia per il tramite della rete agenziale che delle istituzioni creditizie. Nuovi rapporti commerciali posti in essere con operatori di mercato consentono tuttavia di ipotizzare uno sviluppo anche nel settore dei prodotti tradizionali a più elevato contenuto di fidelizzazione della Clientela.

Nei Rami R.C. Autoveicoli terrestri e natanti è proseguita la politica di affinamento della personalizzazione delle tariffe al fine di conseguire un miglior adattamento del prodotto alle caratteristiche di guida degli Assicurati.

In data 27 febbraio 2001 nell'ambito del disegno di legge "Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati" collegato alla "Finanziaria 2000" sono state approvate le modifiche al decreto legge n. 857 del 1976, convertito con modificazioni dalla legge n. 39 del 1977, in materia di danno biologico.

Negli altri Rami Danni sono in corso di definizione prodotti particolarmente mirati a soddisfare esigenze espresse da accordi commerciali con operatori interessati a sviluppare settori di nicchia del mercato assicurativo.

Gli oneri gestionali evolvono in linea con i programmi aziendali che prevedono, per l'esercizio in corso, l'introduzione di processi informatici e gestionali finalizzati al contenimento dei costi di gestione, con particolare riferimento alle operazioni eseguite dalla rete agenziale.

Parimenti sono in corso di esecuzione i programmi che prevedono la ridefinizione della gestione aziendale in Euro validi per le operazioni eseguite sia presso la Direzione sia presso la rete agenziale e gli ispettorati esterni.

L'onere gestionale derivante dall'attuazione di quanto sopra è rilevante sia in termini di oneri finanziari che di impegno delle strutture interne e di quelle inerenti la rete agenziale; questo cambiamento gestionale attuato in occasione dell'introduzione dell'Euro consentirà alla Società e alla rete agenziale di disporre dal prossimo esercizio di uno strumento particolarmente avanzato al fine di contenere i costi di gestione e di migliorare la qualità del servizio offerto alla Clientela. Pur in presenza di questi oneri aggiuntivi si può ragionevolmente ipotizzare che l'incidenza dei costi gestionali sui premi non si discosterà significativamente da quella del passato esercizio.

La gestione finanziaria dell'Impresa, cui sono dedicate strutture specifiche e professionali che operano in coordinamento con importanti istituzioni finanziarie nazionali e internazionali, si evolve osservando i consueti criteri di prudenza nell'area del processo di asset-allocation, con particolare riferimento all'attività connessa ai Rami Vita, al fine di cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati azionari e obbligazionari.

Riparto utili

Signori Azionisti,

al termine della Relazione sulla Gestione e considerato quanto esposto nei documenti che costituiscono il Bilancio, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Utile Sezione A - Rami Danni	Lit.	4.334.989.366
Utile Sezione B - Rami Vita	Lit.	8.898.828.101
Utile a disposizione	Lit.	13.233.817.467

che Vi proponiamo di utilizzare nel seguente modo:

- da distribuire ai Soci a titolo di dividendo	Lit.	5.959.500.000
- a incremento della Riserva Disponibile Rami Danni	Lit.	4.474.317.467
- a incremento della Riserva Disponibile Rami Vita	Lit.	2.800.000.000

(*) alle n. 29.797.500 azioni in circolazione spetta dunque un dividendo di Lit. 200 per azione in virtù di quanto previsto dall'art. 2357 ter del Codice Civile e dal prospetto che segue:

	Dividendo complessivo	Numero Azioni	Dividendo unitario
Azioni emesse	5.959.500.000	30.000.000	198,65
Azioni di proprietà Società	-	202.500	-
Azioni in circolazione	5.959.500.000	29.797.500	200,00

I dividendi che vengono posti in distribuzione usufruiscono di un credito d'imposta pieno ai sensi del D. Lgs. 467/97.

Se la nostra proposta sarà da Voi condivisa ed approvata, il dividendo sarà pagato a partire dal 10 maggio 2001 presso gli intermediari depositari con stacco della cedola numero 17 in data 7 maggio 2001.

Poichè, a norma dello Statuto Sociale, scade il mandato dell'intero Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo a procedere all'elezione dei suoi componenti, dopo averne fissato il numero, e a determinare i relativi emolumenti.

Il Collegio Sindacale, il cui mandato sarebbe scaduto l'anno venturo con l'approvazione del Bilancio 2001, ha dato la propria disponibilità ad anticipare la scadenza per allinearla con quella del Consiglio di Amministrazione. Vi invitiamo pertanto a procedere alla nomina dei suoi componenti, a designare il Presidente e a stabilire i relativi compensi.

Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il Personale dipendente, gli Agenti e i loro Collaboratori per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 26 aprile 2001

(*) Situazione aggiornata alla data dell'Assemblea degli Azionisti del 26/4/2001

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Bilancio Esercizio 2000

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3 30.024.635.922		
b) rami danni	4 8.330.762.129	5 38.355.398.051	
2. Altre spese di acquisizione		6	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	
4. Avviamento		8	
5. Altri costi pluriennali		9 9.670.057.469	10 48.025.455.520
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11 626.604.947		
2. Immobili ad uso di terzi	12 20.735.323.498		
3. Altri immobili		13	
4. Altri diritti reali		14	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 21.361.928.445
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18 990.000.000		
c) consociate		19	
d) collegate	20 7.586.849.600		
e) altre	21 35.787.773.800	22 44.364.623.400	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate		25	
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate		31	
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35 44.364.623.400
		da riportare	
			48.025.455.520

Valori dell'esercizio precedente

				181
	182			
183	30.384.987.141			
184	9.366.458.554	185	39.751.445.695	
	186			
	187			
	188			
	189	6.718.546.711		190 46.469.992.406
	191	717.285.663		
	192	23.701.040.373		
	193			
	194			
	195		196 24.418.326.036	
197				
198	990.000.000			
199				
200	7.586.849.600			
201	30.690.377.048	202	39.267.226.648	
203				
204				
205				
206				
207		208		
209				
210				
211				
212				
213	460.000.000	214	460.000.000	
			215 39.727.226.648	
			da riportare	46.469.992.406

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		48.025.455.520
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	1.980.804.210		
b) Azioni non quotate	37	2		
c) Quote	38		39	1.980.804.212
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	101.511.663.253
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	1.328.667.315.648		
b) non quotati	42	13.426.339.224		
c) obbligazioni convertibili	43		44	1.342.093.654.872
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	9.018.390.675		
b) prestiti su polizze	46	9.062.224.339		
c) altri prestiti	47	2.060.535.359	48	20.141.150.373
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	
			52	1.465.727.272.710
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	4.418.075.618
			54	1.535.871.900.173
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	157.864.224.133
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	965.642.117
			57	158.829.866.250
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	52.620.976.109
2. Riserva sinistri			59	120.263.622.893
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	
			62	172.884.599.002
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche			63	57.686.971.289
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	
3. Riserva per somme da pagare			65	152.517.222
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
5. Altre riserve tecniche			67	116.691.975
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	
			69	57.956.180.486
			70	230.840.779.488
		da riportare		1.973.568.001.431

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		46.469.992.406
216	5.084.683.746		
217	2		
218		219	5.084.683.748
		220	100.285.701.178
221	1.108.768.489.504		
222	41.349.607.303		
223		224	1.150.118.096.807
225	4.627.076.231		
226	7.437.588.339		
227	2.333.507.719	228	14.398.172.289
		229	
		230	
		231	
		232	1.269.886.654.022
		233	5.030.474.126
		234	1.339.062.680.832
		235	80.783.627.826
		236	126.092.662
		237	80.909.720.488
		238	44.682.077.508
		239	91.838.214.931
		240	
		241	
		242	136.520.292.439
		243	53.387.291.754
		244	
		245	198.313.424
		246	
		247	120.769.605
		248	
		249	53.706.374.783
		250	190.226.667.222
	da riportare		1.656.669.060.948

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		1.973.568.001.431
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	48.516.920.479		
b) per premi degli es. precedenti	72	352.653.729	73	48.869.574.208
2. Intermediari di assicurazione			74	63.226.822.250
3. Compagnie conti correnti			75	6.122.064.086
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	16.919.014.350
			77	135.137.474.894
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	28.886.334.945
2. Intermediari di riassicurazione			79	
			80	28.886.334.945
III - Altri crediti				
			81	23.087.336.640
			82	187.111.146.479
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	4.045.534.299
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	436.602.262
3. Impianti e attrezzature			85	540.017.463
4. Scorte e beni diversi			86	36.609.600
			87	5.058.763.624
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	49.376.570.678
2. Assegni e consistenza di cassa			89	118.901.699
			90	49.495.472.377
III - Azioni o quote proprie				
			91	1.733.956.467
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	71.250.782
2. Attività diverse			93	3.151.703.932
			94	3.222.954.714
			95	59.511.147.182
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	27.625.116.472
2. Per canoni di locazione			97	611.034.440
3. Altri ratei e risconti			98	604.583.944
			99	28.840.734.856
TOTALE ATTIVO			100	2.249.031.029.948

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.656.669.060.948
²⁵¹	47.469.577.566		
²⁵²	647.436.412	²⁵³	48.117.013.978
		²⁵⁴	58.957.767.163
		²⁵⁵	7.314.258.103
		²⁵⁶	13.252.791.748
		²⁵⁷	127.641.830.992
		²⁵⁸	21.210.012.863
		²⁵⁹	
		²⁶⁰	21.210.012.863
		²⁶¹	33.612.278.047
		²⁶²	182.464.121.902
		²⁶³	4.151.821.930
		²⁶⁴	483.239.423
		²⁶⁵	489.978.249
		²⁶⁶	147.868.500
		²⁶⁷	5.272.908.102
		²⁶⁸	61.633.824.386
		²⁶⁹	210.573.141
		²⁷⁰	61.844.397.527
		²⁷¹	1.585.768.413
		²⁷²	136.282.831
		²⁷³	3.912.649.530
		²⁷⁴	4.048.932.361
		²⁷⁵	72.752.006.403
		²⁷⁶	24.465.066.579
		²⁷⁷	644.699.103
		²⁷⁸	971.357.395
		²⁷⁹	26.081.123.077
		²⁸⁰	1.937.966.312.330

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	30.000.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	39.000.000.000
III	- Riserve di rivalutazione	103	12.334.780.112
IV	- Riserva legale	104	6.000.000.000
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	1.733.956.467
VII	- Altre riserve	107	70.562.456.419
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	13.233.817.467
		110	172.865.010.465
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	188.157.642.135
2.	Riserva sinistri	113	532.676.035.872
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	65.109.104
5.	Riserve di perequazione	116	1.568.445.603
		117	722.467.232.714
II	- RAMI VITA		
1.	Riserve matematiche	118	894.047.638.078
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	471.107.382
3.	Riserva per somme da pagare	120	34.181.408.883
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	51.677.753
5.	Altre riserve tecniche	122	6.208.193.181
		123	934.960.025.277
		124	1.657.427.257.991
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	157.864.224.133
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	965.642.117
	da riportare	127	158.829.866.250
			1.989.122.134.706

Valori dell'esercizio precedente

	281	30.000.000.000	
	282	39.000.000.000	
	283	12.334.780.112	
	284	6.000.000.000	
	285		
	286	1.585.768.413	
	287	60.107.665.150	
	288		
	289	16.265.454.323	290 165.293.667.998
			291
292		172.300.576.626	
293		427.881.594.317	
294			
295		38.153.018	
296		1.277.375.819	297 601.497.699.780
298		829.746.693.978	
299		412.929.020	
300		27.927.182.197	
301		58.526.766	
302		6.327.474.023	303 864.472.805.984 304 1.465.970.505.764
	305	80.783.627.826	
	306	126.092.662	307 80.909.720.488
da riportare			1.712.173.894.250

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto		1.989.122.134.706
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129	5.132.713.000	
3. Altri accantonamenti	130	6.774.227.698	131 11.906.940.698
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 163.742.144.358
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	3.445.341.957	
2. Compagnie conti correnti	134	5.937.473.308	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	130.916.374	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	3.499.463.102	137 13.013.194.741
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	14.544.503.205	
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 14.544.503.205
III - Prestiti obbligazionari			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142
V - Debiti con garanzia reale			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 8.176.148.951
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	11.437.954.780	
2. Per oneri tributari diversi	147	10.304.580.631	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	2.115.878.955	
4. Debiti diversi	149	9.339.669.977	150 33.198.084.343
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	129.960.167	
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	9.581.514.438	
3. Passività diverse	153	5.511.863.042	154 15.223.337.647 155 84.155.268.887
		da riportare	2.248.926.488.649

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.712.173.894.250
		308	
		309	6.788.940.000
		310	2.914.227.698
			311 9.703.167.698
			312 137.273.618.661
	313	3.601.184.017	
	314	5.563.997.780	
	315	105.133.921	
	316	3.134.604.070	317 12.404.919.788
	318	14.109.487.619	
	319		320 14.109.487.619
			321
			322
			323
			324
			325 8.235.591.661
	326	10.693.264.000	
	327	7.964.338.338	
	328	2.094.974.209	
	329	8.490.848.944	330 29.243.425.491
	331	123.510.677	
	332	8.520.219.984	
	333	5.764.735.251	334 14.408.465.912
	da riportare		335 78.401.890.471
			1.937.552.571.080

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto		2.248.926.488.649
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	104.541.299	104.541.299
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 2.249.031.029.948

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165 3.675.000.000
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170
V - Beni di terzi			171 2.791.274.806
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172 787.719.074
VII - Titoli depositati presso terzi			173 1.626.699.712.591
VIII - Altri conti d'ordine			174 155.185.708

Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.937.552.571.080	
	336		
	337		
	338	413.741.250	339 413.741.250
			340 1.937.966.312.330

Valori dell'esercizio precedente

		341 707.088.000
		342
		343
		344
		345 7.350.000.000
		346
		347
		348
		349
		350
		351 2.282.541.254
		352 3.195.084
		353 1.358.747.064.371
		354 1.087.029.519

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	a) Premi lordi contabilizzati	1 528.589.396.400
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2 145.356.396.627
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3 15.602.663.478
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4 8.737.660.950
		5 376.367.997.245
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	6 20.697.240.783
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7 2.055.360.881
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	
	a) Importi pagati	
	aa) Importo lordo	8 306.623.322.554
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9 70.846.120.475 10 235.777.202.079
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	
	aa) Importo lordo	11 16.452.220.997
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12 144.787.475 13 16.307.433.522
	c) Variazione della riserva sinistri	
	aa) Importo lordo	14 104.673.833.714
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15 47.211.247.178 16 57.462.586.536
		17 276.932.355.093
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18 26.956.086
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19
7.	SPESE DI GESTIONE:	
	a) Provvigioni di acquisizione	20 72.910.553.634
	b) Altre spese di acquisizione	21 23.899.553.983
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22 -1.035.696.425
	d) Provvigioni di incasso	23 10.667.619.880
	e) Altre spese di amministrazione	24 16.620.562.712
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25 20.383.384.551
		26 104.750.602.083
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27 6.745.621.662
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	28 291.069.784
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)	29 10.373.994.201

Valori dell'esercizio precedente

			<u>111 467.010.055.360</u>		
			<u>112 121.717.094.747</u>		
			<u>113 28.048.607.211</u>		
			<u>114 10.892.137.848</u>	<u>115 328.136.491.250</u>	
				<u>116 27.502.893.442</u>	
				<u>117 1.959.117.046</u>	
	<u>118 288.826.917.775</u>				
	<u>119 69.169.985.663</u>	<u>120 219.656.932.112</u>			
	<u>121 11.001.621.359</u>				
	<u>122 153.291.714</u>	<u>123 10.848.329.645</u>			
	<u>124 49.599.939.306</u>				
	<u>125 25.979.122.360</u>	<u>126 23.620.816.946</u>		<u>127 232.429.419.413</u>	
				<u>128 14.789.158</u>	
				<u>129</u>	
			<u>130 63.224.362.289</u>		
			<u>131 21.796.459.559</u>		
			<u>132 121.592.223</u>		
			<u>133 13.889.179.397</u>		
			<u>134 15.638.345.049</u>		
			<u>135 15.218.709.931</u>	<u>136 99.208.044.140</u>	
				<u>137 7.222.658.767</u>	
				<u>138 439.783.667</u>	
				<u>139 18.283.806.593</u>	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Premi lordi contabilizzati	30	229.431.439.960
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	8.843.536.992
			32 220.587.902.968
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	35	4.481.012
	bb) da altri investimenti	36	47.524.942.031
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	37	47.529.423.043
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	11.800.622
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	2.184.793.035
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	
			42 49.726.016.700
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		43 11.005.095.877
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44 171.528.055
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Somme pagate		
	aa) Importo lordo	45	84.356.694.891
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	5.903.250.167
		47	78.453.444.724
	b) Variazione della riserva per somme da pagare		
	aa) Importo lordo	48	6.254.226.686
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-45.796.202
		50	6.300.022.888
			51 84.753.467.612
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
	a) Riserve matematiche:		
	aa) Importo lordo	52	64.064.851.054
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	4.581.217.894
		54	59.483.633.160
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
	aa) Importo lordo	55	58.178.362
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	
		57	58.178.362
	c) Altre riserve tecniche		
	aa) Importo lordo	58	-119.280.842
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	-4.077.630
		60	-115.203.212
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
	aa) Importo lordo	61	77.920.145.762
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	
		63	77.920.145.762
			64 137.346.754.072

Valori dell'esercizio precedente

	<u>140</u>	<u>190.088.346.518</u>		
	<u>141</u>	<u>8.911.269.970</u>		¹⁴² 181.177.076.548
	<u>143</u>	<u>23.574.087</u>		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>144</u>	<u>23.574.087</u>)	
	<u>145</u>	<u>455.000</u>		
	<u>146</u>	<u>40.792.982.833</u>	<u>147</u>	<u>40.793.437.833</u>
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>148</u>)	
	<u>149</u>	<u>7.200.000</u>		
	<u>150</u>	<u>13.814.797.337</u>		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>151</u>)	¹⁵² 54.639.009.257
				¹⁵³ 6.268.429.146
				¹⁵⁴ 92.530.116
	<u>155</u>	<u>78.937.392.813</u>		
	<u>156</u>	<u>6.719.927.758</u>	<u>157</u>	<u>72.217.465.055</u>
	<u>158</u>	<u>6.234.498.095</u>		
	<u>159</u>	<u>-100.222.741</u>	<u>160</u>	<u>6.334.720.836</u>
				¹⁶¹ 78.552.185.891
	<u>162</u>	<u>81.906.452.427</u>		
	<u>163</u>	<u>4.172.872.756</u>	<u>164</u>	<u>77.733.579.671</u>
	<u>165</u>	<u>-27.222.019</u>		
	<u>166</u>		<u>167</u>	<u>-27.222.019</u>
	<u>168</u>	<u>27.162.274</u>		
	<u>169</u>	<u>-6.943.767</u>	<u>170</u>	<u>34.106.041</u>
	<u>171</u>	<u>39.234.133.450</u>		
	<u>172</u>		<u>173</u>	<u>39.234.133.450</u>
				¹⁷⁴ 116.974.597.143

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	4.464.403
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	8.762.673.695		
	b) Altre spese di acquisizione	67	4.504.687.921		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	-360.351.219		
	d) Provvigioni di incasso	69	6.776.149.948		
	e) Altre spese di amministrazione	70	5.989.135.510		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	846.885.688	72	25.546.112.605
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	5.587.828.542		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	407.808.768		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	217.379.673	76	6.213.016.983
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	13.453.047.110
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	298.599.940
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	2.772.664.501
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	11.102.416.374
III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	10.373.994.201
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	11.102.416.374
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	1.412.791.350		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	1.308.621.164)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	326.099.221		
	bb) da altri investimenti	86	31.177.024.516	87	31.503.123.737
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88			
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	139.557.543		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	436.563.790		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	33.492.036.420

Valori dell'esercizio precedente

		175	10.100.219
	<u>176</u>	8.887.486.963	
	<u>177</u>	4.288.892.807	
	<u>178</u>	-2.444.186.650	
	<u>179</u>	6.238.318.286	
	<u>180</u>	5.778.337.655	
	<u>181</u>	679.981.175	182 26.957.241.186
	<u>183</u>	2.950.199.190	
	<u>184</u>	48.342.415	
	<u>185</u>	8.664.301.237	186 11.662.842.842
			187 3.162.876.263
			188 305.373.398
			189
			190 4.551.828.125
			191 18.283.806.593
			192 4.551.828.125
	<u>193</u>	882.182.906	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>194</u>	676.589.084)	
	<u>195</u>	2.386.953.566	
	<u>196</u>	22.398.391.886	<u>197</u> 24.785.345.452
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>198</u>	4.485.624)	
	<u>199</u>	2.040.771	
	<u>200</u>	18.655.697.276	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	<u>201</u>		202 44.325.266.405

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	2.772.664.501
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94		7.653.583.955
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		441.054.043
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96		224.932.717
		97	8.319.570.715
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	20.697.240.783
7. ALTRI PROVENTI		99	5.350.372.598
8. ALTRI ONERI		100	10.662.896.362
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	23.411.776.234
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	5.852.676.620
11. ONERI STRAORDINARI		103	862.779.449
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	4.989.897.171
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	28.401.673.405
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	15.167.855.938
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	13.233.817.467

Valori dell'esercizio precedente

			203
	<u>204</u>	<u>4.917.641.597</u>	
	<u>205</u>	<u>1.654.296.151</u>	
	<u>206</u>	<u>3.786.482.045</u>	<u>207</u> 10.358.419.793
			<u>208</u> 27.502.893.442
			<u>209</u> 13.703.359.096
			<u>210</u> 14.868.400.812
			<u>211</u> 28.134.546.172
			<u>212</u> 3.222.207.566
			<u>213</u> 319.902.276
			<u>214</u> 2.902.305.290
			<u>215</u> 31.036.851.462
			<u>216</u> 14.771.397.139
			<u>217</u> 16.265.454.323

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

unitamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2000 sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio viene presentato nella forma specifica prevista per le Società di Assicurazione in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173 emanato in attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia dei conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione. La Nota Integrativa, come da normativa, si compone di tre parti:

Parte A – criteri di valutazione

Parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C – altre informazioni

La Nota Integrativa comprende n. 32 allegati nei quali sono analizzati gli elementi tecnici e patrimoniali della gestione assicurativa e finanziaria.

Al fine di fornire una più completa informativa si è ritenuto opportuno, come già è stato fatto per gli esercizi passati, di presentare anche lo Stato Patrimoniale riclassificato, il Conto Economico riclassificato e il Rendiconto Finanziario.

Nello Stato Patrimoniale riclassificato e nel Rendiconto Finanziario le evidenze delle poste sono indicate al netto degli effetti riassicurativi.

Nella redazione del Bilancio sono state inoltre tenute in considerazione le prescrizioni del D.Lgs. 174/1995 e del D.Lgs. 175/1995.

Al Bilancio viene allegato il Rendiconto 2000 del Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro.

Stato Patrimoniale Riclassificato

ATTIVO	(milioni di lire)		(migliaia di euro)	
	2000	1999	2000	1999
Investimenti				
Terreni e fabbricati	21.362	24.418	11.032,55	12.610,84
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
- Azioni e quote	44.365	39.267	22.912,61	20.279,71
- Finanziamenti	0	460	0,00	237,57
Altri investimenti finanziari:				
- Azioni e quote	1.981	5.085	1.023,10	2.626,18
- Quote di fondi comuni di investimento	101.512	100.286	52.426,57	51.793,40
- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.342.093	1.150.118	693.133,19	593.986,38
- Finanziamenti	20.141	14.398	10.401,96	7.435,95
Depositi presso imprese cedenti	4.418	5.030	2.281,71	2.597,78
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita	158.830	80.910	82.028,85	41.786,53
Totale investimenti	1.694.702	1.419.972	875.240,54	733.354,34
Crediti				
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:				
- Assicurati	48.870	48.117	25.239,26	24.850,35
- Intermediari di assicurazione	63.227	58.958	32.654,02	30.449,27
- Compagnie conti correnti	6.122	7.314	3.161,75	3.777,37
- Assicurati e terzi per somme da recuperare	16.919	13.253	8.737,93	6.844,60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	28.886	21.210	14.918,37	10.954,05
Altri crediti	23.087	33.612	11.923,44	17.359,15
Totale crediti	187.111	182.464	96.634,77	94.234,79
Attivi immateriali	48.025	46.470	24.802,84	23.999,75
Attivi materiali e scorte	5.059	5.273	2.612,76	2.723,28
Disponibilita' liquide	49.495	61.844	25.562,03	31.939,76
Azioni o quote proprie	1.734	1.586	895,54	819,10
Altre attivita'	1.405	1.283	725,62	662,61
Ratei e risconti	28.841	26.081	14.895,13	13.469,71
TOTALE ATTIVO	2.016.372	1.744.973	1.041.369,23	901.203,34

Stato Patrimoniale Riclassificato

	(milioni di lire)		(migliaia di euro)	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2000	1999	2000	1999
Patrimonio netto				
- Capitale sociale	30.000	30.000	15.493,71	15.493,71
- Riserva da sovrapprezzo di emissione	39.000	39.000	20.141,82	20.141,82
- Riserve di rivalutazione	12.335	12.335	6.370,50	6.370,50
- Riserva legale	6.000	6.000	3.098,74	3.098,74
- Riserve per azioni proprie	1.734	1.586	895,54	819,10
- Altre Riserve	70.562	60.108	36.442,23	31.043,19
- Utile (Perdita) dell'esercizio	13.234	16.265	6.834,79	8.400,17
Totale patrimonio netto	172.865	165.294	89.277,33	85.367,23
Riserve tecniche al netto della riassicurazione				
- Riserva premi	135.537	127.619	69.999,02	65.909,71
- Riserva sinistri	412.412	336.043	212.993,02	173.551,73
- Riserve matematiche	836.361	776.359	431.944,41	400.955,96
- Riserve per somme da pagare	34.029	27.729	17.574,51	14.320,83
- Altre riserve tecniche	8.247	7.994	4.259,22	4.128,56
- Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione	158.830	80.910	82.028,85	41.786,53
Totale riserve tecniche	1.585.416	1.356.654	818.799,03	700.653,32
Debiti				
Depositi ricevuti da riassicuratori	163.742	137.274	84.565,69	70.896,10
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:				
- Intermediari di assicurazione	3.445	3.601	1.779,19	1.859,76
- Compagnie conti correnti	5.937	5.564	3.066,20	2.873,57
- Assicurati per depositi cauzionali	131	105	67,66	54,23
- Fondi di garanzia a favore degli assicurati	3.500	3.135	1.807,60	1.619,09
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	14.545	14.109	7.511,87	7.286,69
Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0,00	0,00
Altri debiti	33.198	29.243	17.145,33	15.102,75
Totale debiti	224.498	193.031	115.943,54	99.692,19
Fondi per rischi e oneri	11.907	9.703	6.149,45	5.011,18
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.176	8.235	4.222,55	4.253,02
Altre passività	13.405	11.642	6.923,10	6.012,59
Ratei e risconti	105	414	54,23	213,81
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.016.372	1.744.973	1.041.369,23	901.203,34

Conto Economico Riclassificato

	(milioni di lire)		(migliaia di euro)	
	2000	1999	2000	1999
Gestione tecnica				
Rami vita:				
Lavoro diretto				
(+) Premi lordi contabilizzati	229.318	189.999	118.432,86	98.126,29
(-) Oneri relativi ai sinistri	89.977	84.476	46.469,24	43.628,21
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse	142.399	121.639	73.542,95	62.821,30
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-134	-228	-69,21	-117,75
(-) Spese di gestione	26.370	27.622	13.618,97	14.265,57
(+) Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico	38.292	46.082	19.776,17	23.799,37
Risultato del lavoro diretto	8.730	2.116	4.508,66	1.092,83
Risultato della riassicurazione passiva	2.438	2.554	1.259,12	1.319,03
Risultato del lavoro diretto conservato	11.168	4.670	5.767,79	2.411,86
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	-65	-118	-33,57	-60,94
Risultato del conto tecnico dei rami vita	11.103	4.552	5.734,22	2.350,92
Rami danni:				
Lavoro diretto				
(+) Premi lordi contabilizzati	526.912	466.503	272.127,34	240.928,69
(-) Variazione della riserva premi	15.276	28.165	7.889,40	14.546,01
(-) Oneri relativi ai sinistri	392.554	327.216	202.737,22	168.992,96
(-) Variazione delle riserve tecniche diverse	27	15	13,94	7,75
(+) Saldo delle altre partite tecniche	-4.609	-2.737	-2.380,35	-1.413,54
(-) Spese di gestione	124.951	114.293	64.531,81	59.027,41
Risultato del lavoro diretto	-10.505	-5.923	-5.425,38	-3.058,98
Risultato della riassicurazione passiva	233	-3.098	120,33	-1.599,98
Risultato del lavoro diretto conservato	-10.272	-9.021	-5.305,05	-4.658,96
Risultato del lavoro indiretto e retroceduto	240	242	123,95	124,98
Risultato del lavoro conservato totale	-10.032	-8.779	-5.181,10	-4.533,98
(-) Variazione delle riserve di perequazione	291	440	150,29	227,24
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	20.697	27.503	10.689,11	14.204,11
Risultato del conto tecnico dei rami danni	10.374	18.284	5.357,72	9.442,89
Risultato della gestione tecnica	21.477	22.836	11.091,94	11.793,81
(+) Redditi degli investimenti rami danni al netto della quota trasferita al conto tecnico	4.475	6.464	2.311,14	3.338,38
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita	2.773	0	1.432,14	0,00
(+) Altri proventi	5.350	13.703	2.763,04	7.077,01
(-) Altri oneri	6.803	14.868	3.513,45	7.678,68
Risultato della attivita' ordinaria	27.272	28.135	14.084,81	14.530,52
(+) Proventi straordinari	5.853	3.222	3.022,82	1.664,02
(-) Oneri straordinari	863	320	445,70	165,27
Risultato economico	32.262	31.037	16.661,93	16.029,27
(-) Sanzione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	3.860	0	1.993,52	0,00
Risultato economico ante imposte	28.402	31.037	14.668,41	16.029,27
(-) Imposte sul risultato	15.168	14.772	7.833,62	7.629,10
Risultato economico netto	13.234	16.265	6.834,79	8.400,17

Rendiconto Finanziario

	(milioni di lire)		(migliaia di euro)	
	2000	1999	2000	1999
FONTI DI FINANZIAMENTO				
Utile netto	13.234	16.265	6.834,79	8.400,17
Rettifiche in più o in meno relative a partite non liquide:				
Aumento netto (+) Diminuzione (-) delle riserve:				
sinistri	82.668	29.995	42.694,46	15.491,12
premi	8.236	18.870	4.253,54	9.745,54
tecniche dei Rami Vita	137.857	117.597	71.197,20	60.733,78
Ammortamenti dell'esercizio	714	1.395	368,75	720,46
Aumento (-) Diminuzione (+) dei crediti verso assicurati	-752	-2.803	-388,38	-1.447,63
Aumento netto (-) Diminuzione (+) dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	17.122	42.686	8.842,78	22.045,48
Aumento netto (-) Diminuzione (+) delle provvigioni differite su polizze pluriennali	1.396	2323	720,97	1.199,73
Aumento fondi con destinazione specifica	2.704	3244	1.396,50	1.675,39
Trattamento di fine rapporto:				
quota	1.766	1.606	912,06	829,43
utilizzo del fondo per pagamento indennità	-1.825	-1.355	-942,53	-699,80
Aumento (-) Diminuzione (+) degli altri crediti, delle attività diverse e dei ratei attivi	687	-1.405	354,81	-725,62
Aumento (+) Diminuzione (-) degli altri debiti, delle passività diverse e dei ratei passivi	5.001	-11.141	2.582,80	-5.753,85
Adeguamento titoli e partecipazioni	698	1.693	360,49	874,36
Adeguamento titoli e partecipazioni categoria D	6.897	-2.304	3.562,00	-1.189,92
Liquidità generata dalla gestione reddituale	276.403	216.666	142.750,24	111.898,64
Disinvestimenti di immobili	3.169	27.859	1.636,65	14.387,97
Disinvestimenti di titoli a reddito fisso	256.813	790.734	132.632,85	408.380,03
Disinvestimenti di titoli azionari	13.094	16.872	6.762,49	8.713,66
Disinvestimenti di fondi comuni di investimento	109.255	201.098	56.425,50	103.858,45
Disinvestimenti categoria D	104.901	867	54.176,85	447,77
Rimborsi di mutui e prestiti	5.214	4.677	2.692,81	2.415,47
Liquidità generata da disinvestimenti	492.446	1.042.107	254.327,15	538.203,35
Totale liquidità generata	768.849	1.258.773	397.077,39	650.101,99

Rendiconto Finanziario

	(milioni di lire)		(migliaia di euro)	
	2000	1999	2000	1999
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ				
Immobili	112	521	57,84	269,07
Titoli a reddito fisso	449.574	967.968	232.185,59	499.913,75
Partecipazioni	15.147	21.368	7.822,77	11.035,65
Fondi comuni di investimento	110.482	186.604	57.059,19	96.372,92
Investimenti categoria D	189.718	37.796	97.981,17	19.520,00
Finanziamenti a terzi	10.497	5.826	5.421,25	3.008,88
Dividendi esercizio precedente distribuiti	5.667	5.364	2.926,76	2.770,27
Totale impieghi di liquidità	781.197	1.225.447	403.454,57	632.890,54
Aumento/diminuzione delle disponibilità presso banche e in cassa	-12.348	33.326	-6.377,21	17.211,44
TOTALE	768.849	1.258.773	397.077,36	650.101,98
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	61.844	28.518	31.939,76	14.728,32
Conti bancari attivi e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	49.496	61.844	25.562,55	31.939,76

Parte A: Criteri di valutazione

I criteri di valutazione e di classificazione adottati per la redazione del Bilancio, in osservanza alle disposizioni contenute negli articoli 2426 e 2427 del Codice Civile, nel Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, nei vari provvedimenti emanati dall'ISVAP e nelle raccomandazioni emanate dalla CONSOB, sono di seguito descritti.

Quando non è esplicitamente indicato diversamente, i criteri di valutazione del lavoro diretto si intendono estesi alla riassicurazione passiva.

Poste tecniche assicurative

Classificazione dei rischi per Ramo di attività

La classificazione dei rischi per Ramo di attività, ai fini dell'imputazione dei premi lordi contabilizzati e delle altre operazioni connesse, è definita dalla tabella I allegata al D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 174 per i Rami Vita e dal punto A della tabella allegata al D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 175 per i Rami Danni.

RAMI DANNI

La ripartizione dei premi, delle spese di gestione, delle relative riserve premi e degli altri oneri e proventi tecnici ai vari Rami Danni è attuata, avuto presente il provvedimento ISVAP n. 734 del 1° dicembre 1997, come segue:

- attribuzione diretta, effettuata in base ai parametri di costruzione tariffaria utilizzati, per la quasi totalità del portafoglio;
- per la parte restante, relativa ad alcune garanzie dei Rami Globale Fabbricati e Furto Incendio, per le quali risulta particolarmente onerosa la ripartizione, si è proceduto secondo percentuali di riferimento tenendo comunque conto del peso di ciascuna garanzia, nell'ambito delle diverse tipologie e dei diversi gruppi omogenei dei contratti, ragionevolmente attribuibile sulla base dei parametri di costruzione tariffaria utilizzati, fermo restando che le nuove polizze e i rimaneggiamenti dei contratti in portafoglio connessi a queste garanzie risultano correttamente attribuiti.

Gli oneri relativi ai sinistri sono attribuiti direttamente ai singoli Rami se riferiti ad operazioni riconducibili al singolo avvenimento in quanto le imputazioni avvengono per garanzia colpita; gli oneri comuni a più sinistri sono ripartiti in base al peso degli indennizzi corrisposti nell'esercizio mentre, per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri, in relazione alla distribuzione tra costo dell'esercizio e degli esercizi precedenti, si tiene ulteriormente conto del peso riferito al numero dei sinistri.

RAMI VITA

L'attribuzione delle voci tecniche ai Rami Vita avviene per imputazione diretta in quanto l'intero portafoglio è riconoscibile nella classificazione prevista dalla normativa.

Premi lordi

RAMI DANNI RAMI VITA

I premi, unitamente ai loro accessori, al lordo delle cessioni in riassicurazione, sono contabilizzati quali ricavi al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data della rilevazione contabile del documento e dal momento in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Per i Rami Danni sono portati in detrazione diretta dei premi gli annullamenti di singoli titoli motivati da storni aventi natura tecnica e purché emessi nello stesso esercizio mentre, per i Rami Vita, la voce comprende tutti gli annullamenti ad eccezione di quelli relativi ai premi di prima annualità emessi negli esercizi precedenti.

L'attribuzione della competenza all'esercizio è attuata per i Rami Danni tramite l'appostazione della Riserva Premi mentre per i Rami Vita è implicita nel calcolo delle Riserve Matematiche, della Riserva Premi delle assicurazioni complementari e delle Altre Riserve Tecniche.

I premi ceduti e retroceduti in riassicurazione sono contabilizzati in conformità agli accordi contrattuali stipulati con i riassicuratori.

Spese di gestione

RAMI DANNI RAMI VITA

Le spese di gestione comprendono:

- provvigioni di acquisizione
rilevano le provvigioni riconosciute per l'acquisizione ed il rinnovo, anche tacito, dei contratti; sono inoltre considerate tali le sovrapprovvigioni ed i rappels commisurati al raggiungimento di obiettivi di produttività;
- altre spese di acquisizione
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture direzionali preposte all'esame, emissione e gestione dei contratti assicurativi; comprendono inoltre i costi riconosciuti alla rete agenziale per l'emissione dei contratti e per le sovrapprovvigioni ed i rappels non connessi agli obiettivi di produttività e i costi sostenuti per le visite mediche;
- variazioni delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare
rilevano le variazioni dell'ammontare delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare a fine esercizio rispetto a quelle annotate alla chiusura dell'esercizio precedente;
- provvigioni di incasso
rilevano le provvigioni riconosciute per il servizio di incasso dei premi inerenti le quietanze dei contratti poliennali;
- altre spese di amministrazione
rilevano i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali diverse da quelle afferenti le altre spese di acquisizione sopra riportate e da quelle attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti. Sono altresì compresi in questa voce gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali per la parte non soggetta a rivalsa;
- provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori
rilevano le provvigioni e le partecipazioni agli utili statuite dagli accordi contrattuali per le cessioni e retrocessioni di premi ai riassicuratori.

Riserva Premi

RAMI DANNI

La riserva premi dei Rami Danni è determinata con il criterio del pro-rata temporis che consiste nel calcolare analiticamente, contratto per contratto, sulla base dei premi contabilizzati considerati al netto dei costi diretti di acquisizione, la parte di premio di competenza del periodo successivo al 31 dicembre dell'esercizio.

Alla regola generale fa eccezione la determinazione della riserva di alcuni Rami per i quali l'esposizione al rischio non decresce in funzione del trascorrere del tempo o per i quali la correlazione tra i premi di polizza e i costi dei potenziali sinistri non segue gli usuali criteri economico-tecnici. Per questi Rami la riserva premi è calcolata secondo parametri ministeriali stabiliti nelle norme qui di seguito specificatamente richiamate.

- Ramo Cauzioni: è stato utilizzato il metodo forfettario previsto dal D.M. 22/6/1982;
- Ramo Credito: è stato utilizzato il sistema misto previsto dalla normativa – metodo forfettario (D.M. 22/6/1982) per gli esercizi sino al 1991 e metodo pro-rata temporis (D.Lgs. 26/11/1991 n.393) a partire dall'esercizio 1992;
- Ramo Altri Danni ai Beni – Rischio Grandine: è stato applicato il metodo forfettario previsto dal D.M. 29/10/1981 e successive modifiche;
- Rischi Nucleari: è stato utilizzato il metodo forfettario previsto dal D.M. 21/9/1981.

La riserva premi, quando richiesto dal risultato tecnico, risulta integrata da:

- riserva per rischi in corso: trattasi di riserva a copertura dei rischi incombenti sull'Impresa dopo la fine dell'esercizio. E' un accantonamento tecnico, reso ob-

bligatorio dall'introduzione del D.Lgs. 173/1997, effettuato se e nella misura in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi, con riferimento ai premi lordi già contabilizzati, sia stimato superiore alla riserva per frazioni di premio maggiorata dalle rate a scadere, al netto dei costi di acquisizione, per le polizze a premio dilazionato.

- riserva per danni derivanti da terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche – D.M. 15/6/1984.

Riserva premi a carico dei riassicuratori: la riserva premi a carico dei riassicuratori è calcolata con gli stessi criteri adottati per il lavoro diretto e per la riassicurazione attiva.

Altre Riserve tecniche

RAMI DANNI

La voce evidenzia la riserva di senescenza del Ramo Malattia prevista dal 5° comma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 175 del 17/3/1995.

In considerazione della modesta entità del portafoglio del Ramo soggetto a tale riserva si è utilizzato il metodo forfettario che prevede un accantonamento del 10% dei premi emessi lordi.

Riserve di perequazione

RAMI DANNI

Le riserve di perequazione comprendono tutte le somme accantonate conformemente alle disposizioni legislative vigenti allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

La voce comprende:

- riserva di compensazione del Ramo Credito di cui all'art. 24 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175 come modificato dall'art. 80 del decreto legislativo del 26 maggio 1997 n. 173;
- riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali: la riserva è prevista dalla legge 16/2/1995 n. 35 e dal D.M 19/11/1996.

L'accantonamento dell'esercizio alla riserva di perequazione, suddiviso per Ramo, risulta dall'allegato n. 25 alla Nota Integrativa.

Oneri relativi ai sinistri pagati

RAMI DANNI

L'onere dei sinistri nei Rami Danni, al netto dei recuperi effettuati, comprende gli importi pagati nell'esercizio a titolo di risarcimenti e spese dirette nonché le spese di liquidazione e gli oneri per il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Le spese dirette sono quelle sostenute per evitare o contenere i danni arrecati dal sinistro quali, tra l'altro, le spese di lite di cui all'art. 1917, comma 3, del Codice Civile, le spese di salvataggio nei Rami Trasporti ed Aviazione e le spese di spegnimento nel Ramo Incendio.

Le spese di liquidazione rilevano, oltre a quanto corrisposto ai professionisti incaricati, anche i costi di personale, logistici, di prestazione di servizi ed acquisto di beni delle strutture aziendali, dedicati alla liquidazione e gestione dei sinistri.

RAMI VITA

L'onere relativo ai sinistri nei Rami Vita comprende le somme pagate nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti e sinistri, compresi quelli delle assicurazioni complementari.

RAMI DANNI RAMI VITA

L'importo delle quote a carico dei riassicuratori è determinato sulla base di quanto previsto dai contratti in corso.

Somme da recuperare

RAMI DANNI

La posta rileva, al netto delle quote contrattualmente a carico dei riassicuratori, le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per riscatti di sinistri su polizze con clausola bonus-malus, per franchigie e surrogazioni.

Il conto economico rileva la differenza intervenuta tra l'ammontare di fine esercizio e quella esistente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le somme incassate nell'esercizio sono portate a riduzione dell'onere dei sinistri pagati.

Somme da pagare

RAMI VITA

La posta rileva gli impegni della Società nei confronti degli Assicurati per operazioni di corresponsione di liquidazioni inerenti a sinistri, riscatti e, per quanto concerne le polizze giunte a scadenza, i relativi capitali e rendite maturati: conseguentemente i suddetti importi risultano esclusi dalle riserve matematiche.

Viene evidenziata la quota a carico dei riassicuratori.

Riserva Sinistri

RAMI DANNI

La riserva sinistri rappresenta la prudente valutazione dei risarcimenti e delle spese di liquidazione stimati per i sinistri del lavoro diretto avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte alla data di chiusura del bilancio. Detta valutazione è effettuata in relazione alle peculiarità specifiche di ciascun Ramo tenendo conto di tutti gli elementi che concorrono alla determinazione del fabbisogno di copertura del costo ultimo del sinistro.

Il processo valutativo del singolo sinistro viene attuato mediante le seguenti fasi:

- redazione delle stime di inventario delle singole posizioni aperte ad opera degli ispettorati liquidazione danni;
- analisi e controllo dei dati, rivisitazione degli incarti relativi ai sinistri di elevata entità ad opera delle strutture direzionali dell'Impresa;
- utilizzo di metodi statistico-attuariali, in particolare per quanto riferito ai Rami di massa caratterizzati da processi liquidativi di lunga esecuzione.

Nell'ambito delle attività procedurali inerenti la valutazione dei sinistri vengono osservati i seguenti criteri generali:

- accurata e completa formazione a fine esercizio dell'inventario di base di tutti i sinistri ancora in tutto o in parte da liquidare con particolare evidenza delle posizioni in contenzioso;
- analisi dei sinistri che presentano una pluralità di posizioni al fine di accertare le corrette evidenze di ogni singola posizione;
- evidenza separata della quantificazione dei danni alle persone e alle cose;
- inclusione nella riserva sinistri delle valutazioni delle spese dirette e di liquidazione;
- valutazione dei sinistri dei Rami Credito e Cauzione secondo i criteri dettati dall'art. 5 del D.M. 23/5/1981.

La riserva sinistri include la stima dei sinistri che, pur essendo di competenza del periodo, non risultano ancora denunciati alla chiusura dell'esercizio. Gli importi sono determinati tenendo conto dei costi medi della generazione corrente.

Analogamente a quanto indicato per i sinistri pagati vengono evidenziati gli importi a carico dei riassicuratori.

Riserve Matematiche e altre riserve tecniche

RAMI VITA

Le riserve tecniche dei Rami Vita sono calcolate sulla base dei premi puri e di appropriate assunzioni attuariali alla data in cui i contratti sono stati sottoscritti, in quanto ancora valide. Per il calcolo delle riserve tecniche è utilizzato il tasso di rendimento, determinato sulla base dei relativi impieghi per le rispettive forme a pre-

stazioni rivalutabili e il tasso di mortalità adottato per la determinazione dei premi puri. Sempre in aderenza alla vigente normativa la componente riporto premi delle riserve matematiche è calcolata a premio puro. La riserva per spese di gestione è calcolata prendendo come base il caricamento di gestione e le altre basi tecniche delle tariffe adottate. Per le polizze gravate da sovrappremi sanitari e/o professionali è calcolata una riserva aggiuntiva di importo uguale ad un intero sovrappremio annuo.

La riserva premi per la garanzia complementare infortuni è determinata in modo analitico applicando il criterio del riporto premi sui relativi premi puri.

In nessun caso la riserva matematica è inferiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'ISVAP con proprio provvedimento n. 1380 G del 21 dicembre 1999 è stata adeguata la riserva per i contratti di capitale con coefficiente di conversione in rendita garantito contrattualmente nonché per i contratti di rendita vitalizia differita e per quelli di rendita vitalizia in godimento, al fine di adeguamento dell'ipotesi demografica in merito alla legge di sopravvivenza.

L'operazione è stata effettuata con criterio di propensione per la liquidazione delle prestazioni sotto forma di rendita; la valutazione effettuata sul portafoglio al 31 dicembre 2000 comporta una riserva complessiva di lire 5.487.235.000: prudenzialmente si è ritenuto di procedere all'integrazione totale per lire 4.171.721.000 anziché utilizzare il criterio della costituzione progressiva adottato nello scorso esercizio. Le riserve matematiche sono, quando ritenuto necessario, integrate al fine di tenere conto della discesa dei tassi di rendimento finanziario degli attivi posti a copertura delle riserve stesse.

RAMI VITA

Riserve tecniche a carico dei Riassicuratori

Modalità di calcolo della riserva matematica a carico Consap alla data del 31/12/2000 relativamente alle quote di premio cedute fino al 31/12/1993

- Per le forme a premio unico, che restano in piena garanzia, sono state adottate le usuali procedure.
- Per le forme a premio annuo è stata innanzitutto determinata, secondo le consuete procedure, la riserva matematica di ciascun contratto calcolata alla ricorrenza annuale che cade nel 1994.

L'importo ottenuto è stato capitalizzato fino alla data di bilancio ai tassi annuali, così come previsto dal comma 110 art. 3 Legge 23/12/96 n. 662, stabiliti con decreti legge del Ministero dell'Industria del 2/10/1998 per gli anni 1994, 1995 e 1996, del 3/10/2000 per l'anno 1997 e 1998, e adottando un tasso prudenziale per gli anni 1999 e 2000.

Somme pagate e da pagare per scadenza, sinistro, riscatto, ecc. a carico Consap alla data del 31/12/2000 relativamente alle quote di premio cedute fino al 31/12/1993

Gli importi dei pagamenti dovuti per una delle suddette cause e non corrisposti, sono stati calcolati secondo i seguenti criteri:

- per i contratti a premio unico, per i quali il venir meno dell'obbligo di cessione non ha rilevanza, si è calcolata la quota a carico Consap secondo le procedure usuali;
- per i contratti a premio annuo con liquidazione anteriore alla scadenza dei premi 1994, si è proceduto secondo i criteri usuali, recuperando, se del caso, la quota di premio ceduta e non dovuta;
- per i contratti a premio annuo con liquidazione successiva alla scadenza dei premi 1994 l'importo a carico Consap è uguale alla riserva matematica calcolata alla data del pagamento secondo i criteri indicati in precedenza, diminuita del valore attuale al 1/1/95 al tasso del 4% delle quote di ammortamento della provvigione di acquisto non ancora scaduta, valore attuale maggiorato fino alla data

di pagamento in base ai tassi di interesse utilizzati per il calcolo della riserva matematica a carico CONSAP.

Ristorni e partecipazioni agli utili

RAMI DANNI
RAMI VITA

Le partecipazioni agli utili comprendono tutti gli importi, imputabili all'esercizio, pagati e da pagare agli Assicurati o altri beneficiari compresi gli importi utilizzati per aumentare le riserve tecniche o per ridurre i premi futuri, purché rappresentino una distribuzione di utili tecnici derivanti dall'attività della gestione assicurativa dei singoli portafogli, Danni e Vita, previa deduzione degli importi accantonati negli anni precedenti e non più necessari.

I ristorni sono costituiti dagli importi che rappresentano un rimborso parziale dei premi effettuato in base al risultato di singoli contratti.

Altri oneri tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri oneri tecnici comprendono:

- per i Rami Danni i premi annullati, motivati da storni aventi natura tecnica e per inesigibilità, di singoli titoli emessi negli esercizi precedenti;
- per i Rami Vita i premi annullati di prima annualità emessi negli esercizi precedenti;
- i premi inesigibili dei crediti verso Assicurati sia per i Rami Danni che per i Rami Vita;
- i costi inerenti i beni e i servizi acquisiti a complemento di garanzie assicurative erogate nei Rami Danni;
- i costi derivanti dalla gestione della Convenzione Indennizzo Diretto.

Altri proventi tecnici

RAMI DANNI
RAMI VITA

Gli altri proventi tecnici comprendono:

- le provvigioni relative agli annullamenti di premio degli esercizi precedenti inclusi negli altri oneri tecnici riferiti ai Rami Danni e ai Rami Vita;
- i proventi derivanti dalla gestione della Convenzione Indennizzo Diretto e dal contributo riconosciuto dall'ANIA per l'incentivazione alla demolizione dei veicoli sinistrati relativi ai Rami Danni.

Utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico a quello tecnico

RAMI DANNI

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i Rami Danni figurano, ex comma 1 art. 5 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, nel conto non tecnico.

Premesso quanto richiamato, lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire, secondo le modalità stabilite dall'ISVAP, una quota dell'utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, dal conto non tecnico al conto tecnico.

Con provvedimento n. 1140 G dell'8 marzo 1999 l'ISVAP ha stabilito che la quota dell'utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per numeratore si assume la semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e per denominatore la sommatoria della semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e la semisomma del patrimonio netto rilevato alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge sono costituite da riserve premi, riserve sinistri, riserve per partecipazioni agli utili e ristorni, riserva di senescenza per il Ramo Malattia, riserva di compensazione per il credito e riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale.

RAMI VITA

Utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico al conto non tecnico

I proventi e gli oneri patrimoniali e finanziari connessi con gli investimenti riguardanti i Rami Vita figurano, ex comma 3 art. 5 D. Lgs. 26 maggio 1997 n.173, nel conto tecnico.

Premesso quanto richiamato, lo schema del Bilancio fa obbligo di trasferire dal conto tecnico al conto non tecnico, secondo le modalità stabilite dall'ISVAP, una quota dell'utile degli investimenti, inteso come ammontare dei proventi da investimenti al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, con esclusione dei proventi e plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. Con provvedimento n. 1140 G dell'8 marzo 1999 l'ISVAP ha stabilito che la quota dell'utile degli investimenti da trasferire è proporzionale al rapporto in cui per numeratore si assume la semisomma del patrimonio netto rilevato alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e per denominatore la sommatoria della semisomma del patrimonio netto rilevato alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente e la semisomma delle riserve tecniche obbligatorie conservate rilevate alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche obbligatorie ai sensi di legge, ai fini della rilevazione di cui trattasi, sono costituite da riserve matematiche, riserve premi delle assicurazioni complementari, riserve per somme da pagare, riserve per partecipazione agli utili e ristorni e altre riserve tecniche con esclusione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli Assicurati e delle riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei Rami Vita, in applicazione dei criteri richiamati, risulti inferiore all'ammontare degli utili contrattualmente riconosciuti agli Assicurati nell'esercizio, la quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore.

RAMI DANNI RAMI VITA

Riassicurazione passiva

La politica aziendale, per quanto concerne la riassicurazione passiva, tiene conto della selezione effettuata in fase assuntiva, dello sviluppo e della consistenza del portafoglio in relazione all'entità dei rischi coperti e mira al conseguimento dell'equilibrio della conservazione netta.

I rapporti sono tenuti a livello internazionale con mercato riassicurativo di elevato rating.

Rispetto all'esercizio precedente non sono intervenuti sostanziali cambiamenti alla struttura dei trattati; i principali rapporti intrattenuti sono i seguenti:

Rami Danni	Tipo di trattato
01 Infortuni	Quota pura per rischi delle "Missioni umanitarie"
05 Corpi veicoli aerei	Quota pura per rischi spaziali
07 Merci trasportate	Facoltativo-obbligatorio
08 Incendio e elementi naturali	Quota pura rischi industriali
10 R.C. Autoveicoli terrestri	Quota pura Eccesso sinistri
15 Cauzione	Quota pura
18 R.C. Generale	Eccesso sinistri
Rami Vita	
Ramo I	Quota pura premio commerciale Eccedente a premio di rischio

RAMI DANNI RAMI VITA

Riassicurazione attiva

L'accettazione dei rischi inerenti il lavoro indiretto deriva prevalentemente dalla partecipazione ai pools e da attività svolta nel Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali .

Nei Rami Vita insiste un tradizionale trattato quota non più alimentato che rileva unicamente le variazioni intervenute nel relativo portafoglio.

La riassicurazione attiva dei Rami Vita è registrata secondo il principio della competenza, fatta esclusione per le accettazioni dei rischi retroceduti dal C.I.R.T. (Consorzio Italiano delle assicurazioni vita dei Rischi Tarati) che, peraltro, hanno un peso economicamente non significativo. Nei Rami Danni la contabilizzazione degli effetti economici della riassicurazione attiva è effettuata, in assenza di particolari segnalazioni negative, con un anno di ritardo rispetto a quello di effettiva competenza in quanto, alla data di redazione del Bilancio, le informazioni necessarie non sono ancora disponibili. Peraltro i relativi movimenti finanziari e patrimoniali sono rilevati nello Stato Patrimoniale alle voci: Altre Attività – Altre Passività nei conti transitori di riassicurazione.

A questo principio contabile fa eccezione solo il Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali, in quanto la contabilizzazione relativa al settore rischi spaziali è effettuata nello stesso anno di competenza.

Retrocessione

RAMI DANNI RAMI VITA

L'attività di retrocessione è attribuibile prevalentemente al Ramo 05 - Corpi di veicoli aerei - rischi spaziali.

La valutazione delle poste relative alla retrocessione osserva gli stessi principi applicati alla riassicurazione attiva.

Poste relative agli investimenti

C I – Terreni e fabbricati

In relazione al disposto dell'art. 15 comma 2° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 i terreni e fabbricati sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole; fanno eccezione al principio generale i fabbricati destinati alla vendita.

Il valori complessivi di Bilancio sono inferiori a quelli di mercato, la cui valutazione è determinata con i criteri di seguito espressi.

Le ristrutturazione, le migliorie e le integrazioni agli impianti, interventi tutti finalizzati al prolungamento della vita delle unità immobiliari e ad accrescerne la redditività, sono capitalizzati.

Viene predisposto un piano poliennale per gli interventi di manutenzione ordinaria i cui costi, annualmente, sono imputati a Conto Economico.

Viene costantemente confrontato il valore di Bilancio e il valore di mercato dei singoli immobili e qualora, per più anni, si verificasse che il primo, formulato secondo i criteri precedentemente esposti, fosse più alto del secondo, si procede ad un allineamento a quest'ultimo valore.

Parimenti si procede in senso inverso nel caso in cui negli anni successivi venissero meno i motivi che hanno portato alla rettifica.

Valore di mercato

La valutazione è formulata in base al valore di mercato distinta per ogni terreno e fabbricato.

Per valore di mercato si intende il prezzo al quale il terreno e l'immobile può essere venduto, liberamente, con un contratto tra due parti (venditore e compratore) in

condizioni di normalità ed equilibrio reciproco e cioè, più precisamente, qualora:

- entrambe le parti agiscano dopo aver assunto le necessarie informazioni circa la destinazione urbanistica, la commerciabilità e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli;
- il venditore sia libero, o meno, di vendere e quindi non vi siano situazioni economico/finanziarie che lo obblighino alla vendita;
- il compratore non sia spinto all'acquisto da interessi particolari non rilevanti per il mercato.

Inoltre si è tenuto conto delle seguenti condizioni:

- il bene sia sul mercato da un tempo ragionevolmente lungo da consentirne un'adeguata commercializzazione e si sia giunti alla stipula dell'atto dopo che si siano sviluppate trattative che hanno consentito la definizione del prezzo e le condizioni.

La valutazione di ogni immobile, oltre alle differenze legate alla vetustà e alla posizione rispetto alla importanza della zona in cui è ubicato, tiene conto anche dei riferimenti tipologici (tipo e qualità della costruzione, stato di conservazione etc.), della eventuale redditività, dell'esistenza di vincoli urbanistici e/o del Ministero dei Beni culturali, e di quanto altro può incidere sulla stessa.

Per gli immobili locati si è tenuto conto del tipo di contratto, della sua scadenza e del valore del canone in relazione anche a possibili revisioni.

C II - Investimenti in Imprese del Gruppo e altre partecipate

Gli investimenti in Imprese del Gruppo e in altre partecipate sono considerati attivi patrimoniali ad utilizzo durevole ex comma 2 art. 15 D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173.

Imprese del Gruppo

L'art. 5 del decreto n. 173 del 1997 considera Imprese del Gruppo:

- a) le Imprese controllanti;
- b) le Imprese controllate;
- c) le Imprese consociate, ossia quelle che non rientrano al punto d) che sono sottoposte al controllo del medesimo soggetto controllante l'Impresa o sono comunque soggette a direzione unitaria ai sensi dell'art. 60, comma 1, del richiamato decreto;
- d) le Imprese collegate.

Al fine della classificazione la nozione di controllo è quella definita dall'art. 2359, commi 1 e 2, del Codice Civile.

Altre partecipate

In questa voce sono classificate le Imprese detenute per la loro funzione strategica o di supporto all'attività assicurativa.

La valutazione delle Imprese del Gruppo e delle altre partecipate è effettuata secondo i seguenti criteri:

- le partecipazioni in lire al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori;
- le partecipazioni in valuta al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, convertito in lire al cambio in vigore alla data della transazione.

Il costo d'acquisizione viene diminuito, per tenere conto delle perdite durevoli desumibili dai Bilanci approvati delle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate in valuta estera se la diminuzione patrimoniale deriva da variazione negativa del cambio, viene verificato se la perdita di valore sia o meno di carattere durevole; ove si presentino prospettive di una ripresa del cambio a breve-medio termine non si dà luogo ad alcuna svalutazione.

I dividendi distribuiti da Società partecipate sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Le informazioni e le movimentazioni delle partecipazioni sono riportate negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C III - Altri investimenti finanziari

Azioni e quote

A questa categoria appartengono azioni e quote ad utilizzo non durevole; i criteri di valutazione sono i seguenti:

- i titoli di Società quotate vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate;
- i titoli di Società non quotate, al costo d'acquisizione diminuito da eventuali perdite registrate nei Bilanci approvati dalle Società partecipate. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore delle partecipazioni in valuta estera è convertito in lire utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

I dividendi di questa categoria sono contabilizzati al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti appartenenti a questa categoria sono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Fa eccezione un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso non quotato, inserito nel comparto ad utilizzo durevole, per il quale si è seguito il principio della valutazione al costo.

Il valore dei fondi comuni di investimento in valuta estera è convertito in lire utilizzando i seguenti parametri:

- acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
- cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
- valore di mercato: cambio di fine anno.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

In ottemperanza al provvedimento ISVAP del 19/7/1996 (utilizzo di strumenti finanziari derivati da parte delle Imprese di assicurazione) e al provvedimento ISVAP del

18/6/1998 (classificazione degli investimenti), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le linee guida per operare la classificazione degli investimenti del portafoglio titoli.

Con riguardo all'utilizzo di strumenti derivati, allo scopo di proteggere il valore degli investimenti dalle fluttuazioni di cambio e dei tassi d'interesse, la Società può utilizzare strumenti finanziari (swaps) a patto che il loro utilizzo sia limitato alla copertura del rischio degli attivi sottostanti e che tali operazioni comportino un rischio d'investimento equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi stessi. In Bilancio i titoli a reddito fisso sono classificati come di seguito indicato.

Titoli ad uso durevole

Tali titoli sono iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori. Il maggior o minor costo rispetto al loro prezzo di rimborso viene ammortizzato per quote, nel periodo intercorrente tra la data d'acquisto e la data di scadenza. I titoli di questo comparto sono tenuti in portafoglio sino alla loro naturale scadenza in quanto la Società ne ha la capacità finanziaria; sono stati assegnati in relazione all'importanza dell'investimento e/o in ragione della prevedibile funzione di normalizzazione del tasso di rendimento delle riserve tecniche in genere e delle gestioni separate dei Rami Vita nello specifico. Per quanto riguarda le politiche di investimento con particolare riferimento ai titoli di questa categoria si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione nel capitolo "Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento".

Titoli ad uso non durevole

I titoli appartenenti a questa categoria, iscritti al costo d'acquisizione comprensivo di tutti gli oneri accessori, vengono valutati in Bilancio al costo medio ponderato o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto nei Bilanci successivi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Il valore dei titoli in valuta estera è convertito in lire utilizzando i seguenti parametri:
acquisizioni: cambio del giorno di negoziazione o sottoscrizione;
cessioni: cambio del giorno di negoziazione;
valore di mercato: cambio di fine anno.

Investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti finanziari a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono valutati al valore corrente, vale a dire al prezzo e al cambio dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio.

Il concetto di "rischio di investimento a carico degli Assicurati", rappresenta l'elemento discriminante ai fini dell'adozione del principio contabile del valore corrente per la valutazione delle attività, in quanto rende immediatamente percepibile l'interrelazione tra l'andamento delle riserve tecniche e quello degli attivi a copertura.

Tali investimenti in bilancio sono classificati come di seguito indicato:

DI - investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato

DII - investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione

Mutui e prestiti

I mutui attivi, tutti in lire, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto assistiti da ipoteche accese sugli immobili.

I prestiti, tutti in lire, sono valutati al valore del capitale residuo in quanto ne sia stata verificata l'esigibilità. Eventuali rettifiche sono apportate mediante opportune appostazioni al Fondo svalutazione crediti.

Altre poste

Attivi materiali

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. I cespiti sono ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzo ad eccezione dell'esercizio di acquisizione in cui la quota è computata al 50%.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali sono iscritti nell'attivo al valore di costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzati, a quote costanti con il metodo diretto, nei seguenti termini:

- in un periodo che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzo se riconducibili al 2° punto dell'art. 2426 C.C.;
- in cinque anni se riconducibili al 5° punto dello stesso articolo C.C.;
- in dieci anni se relativi a marchi d'impresa e/o di prodotti.

Questa posta comprende le provvigioni da ammortizzare dei Rami Danni e Vita.

RAMI DANNI

I costi di acquisizione dei contratti pluriennali, con specifico riferimento alle provvigioni di acquisto, sono differiti e ammortizzati in tre anni, a partire dall'esercizio in cui si sono manifestati. Qualora si fosse seguito il criterio di ammortizzare detti costi in funzione della durata effettiva dei contratti, ne sarebbe derivato, al lordo dell'effetto fiscale, un maggiore patrimonio netto pari a Lit. 27.472 milioni, importo determinato con metodo analitico esaminando le polizze risultanti in portafoglio al 31/12/2000, a fronte di un corrispondente valore al 31/12/1999 di Lit. 26.646 milioni.

RAMI VITA

I costi di acquisizione dei nuovi contratti, per la parte non ceduta in riassicurazione, sono capitalizzati in base a quanto concesso dalla vigente normativa. Gli oneri provvigionali precontati, infatti, sono definiti nei limiti dei relativi caricamenti e ammortizzati a quote costanti nel periodo di durata del sottostante contratto con il limite massimo imposto dalla circolare ISVAP n. 183 del 3 settembre 1992 di dieci anni.

Qualora non si fosse applicato il richiamato principio contabile ne sarebbe derivato, al lordo dell'effetto fiscale, un maggior patrimonio netto di Lit. 7.893 milioni a fronte di un corrispondente valore al 31/12/1999 di Lit. 6.678 milioni, importi determinati con metodo analitico esaminando le polizze risultanti in portafoglio al 31/12/2000.

Crediti

I crediti sono esposti in Bilancio al valore nominale e sono ridotti al presumibile valore di realizzo tramite l'apposito Fondo svalutazione crediti.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel ca-

pitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i crediti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, riconducono costi e proventi alla competenza dell'esercizio ancorché la movimentazione finanziaria sia stata rispettivamente posticipata o anticipata rispetto al 31 dicembre.

In tali voci sono iscritti solo costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale.

In relazione al disposto dell'art. 2427 C.C. e del D.Lgs. 173/97, allorquando nel capitolo delle analisi delle voci dello Stato Patrimoniale, non sono espressamente indicate durate residue superiori all'anno e ai cinque anni, i debiti si intendono di durata inferiore ad un anno.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è computato in accordo con la vigente normativa e copre integralmente le competenze spettanti al Personale avente diritto alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio sono calcolate sul presumibile reddito fiscale di ciascun esercizio e iscritte per competenza in conformità alle vigenti disposizioni. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riversano, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio, in aderenza a quanto stabilito dal principio contabile n. 25 "Il trattamento contabile delle imposte sul reddito" redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le passività per imposte differite non sono iscritte nel caso in cui esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite passive sono accantonate nella voce dello stato patrimoniale "Fondo Imposte", mentre le imposte differite attive vengono rilevate nella voce "Altre Attività".

Conversione in lire

La conversione in lire italiane delle partite espresse in valuta estera, fuori dall'area Euro, è effettuata ai cambi puntuali. Per la valutazione delle partite patrimoniali ancora accese a fine esercizio si applica il cambio dell'ultimo giorno utile dell'esercizio.

Situazione fiscale

Nel corso dell'esercizio 1996 è stata presentata istanza per la sanatoria delle violazioni (irregolarità formali) indicate nell'art. 19 bis D.Lgs. 23 febbraio 1995 n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 22 marzo 1995 n. 85 e D.Lgs. 20 giugno 1996

n. 323 per cui le irregolarità formali risultano sanate a tutto il 1° semestre 1996.

L'esercizio 1992 è stato interessato da una verifica documentale scaturita nell'emissione di un avviso di accertamento che è stato oggetto di conciliazione parziale ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 546/92 per Lit. 459 milioni di cui Lit. 253,4 milioni verranno recuperati in dichiarazione a compensazione di imposta per maggiorazione di conguaglio a suo tempo corrisposta, mentre, contro i rilievi ritenuti non fondati, è stato presentato il relativo ricorso.

L'esercizio 1994 è stato interessato da una verifica documentale scaturita nell'emissione di un avviso di accertamento che è stato oggetto di definizione mediante versamento di una somma complessiva di Lit 342 milioni.

L'esercizio 1995 è stato interessato da una verifica documentale scaturita nell'emissione di un avviso di accertamento che è stato oggetto di definizione mediante versamento di una somma complessiva di Lit 236 milioni.

Al 31 dicembre 2000 si è prescritta la possibilità di accertamento da parte dell'amministrazione finanziaria fino all'esercizio 1994.

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CLASSE B - ATTIVI IMMATERIALI

1999	2000	Variazione
L. 46.469.992.406	L. 48.025.455.520	L. + 1.555.463.114

di cui:

B.1 - PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE

1999	2000	Variazione
L. 39.751.445.695	L. 38.355.398.051	L. - 1.396.047.644

B.1a - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Vita

1999	2000	Variazione
L. 30.384.987.141	L. 30.024.635.922	L. - 360.351.219

Le provvigioni da ammortizzare si sono così movimentate:

- provvigioni su polizze acquisite nell'esercizio	L.	+ 7.416.342.622
- provvigioni riferite a polizze annullate nell'esercizio	L.	- 2.215.504.470
- quote di ammortamento a carico dell'esercizio	L.	- 5.561.189.371

B.1b - Provvigioni di acquisizione da ammortizzare Rami Danni

1999	2000	Variazione
L. 9.366.458.554	L. 8.330.762.129	L. - 1.035.696.425

Le provvigioni da ammortizzare si sono così movimentate:

- provvigioni su polizze acquisite nell'esercizio	L.	+ 7.780.143.898
- quote di ammortamento a carico dell'esercizio	L.	- 8.815.840.323

B.5 - ALTRI COSTI PLURIENNALI

1999	2000	Variazione
L. 6.718.546.711	L. 9.670.057.469	L. + 2.951.510.758

Le spese pluriennali, iscritte in Bilancio al valore di costo, sono ammortizzate con il metodo diretto; le variazioni sono riportate nella tabella che segue:

	31/12/1999	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2000
Pacchetti applicativi EDP	4.397.327.912	5.414.564.246	2.093.496.839	7.718.395.319
Costi impianto e di ampliamento	2.263.717.179	495.499.848	847.978.627	1.911.238.400
Marchi e brevetti	42.163.100	6.024.000	7.763.350	40.423.750
Invim straordinaria	15.338.520	-	15.338.520	-
Totali	6.718.546.711	5.916.088.094	2.964.577.336	9.670.057.469

La voce comprende L. 144 milioni riconosciuti alla Società collegata S.In.T. s.r.l. per l'acquisizione di software relativo all'applicazione nel campo internet e-commerce.

CLASSE C - INVESTIMENTI

1999	2000	Variazione
L. 1.339.062.680.832	L. 1.535.871.900.173	L. + 196.809.219.341

Il confronto con il valore di mercato è indicato negli allegati alla Nota Integrativa dove sono riprese le voci relative alle diverse tipologie di investimento.

Di cui:

C.I - Terreni e Fabbricati

1999	2000	Variazione
L. 24.418.326.036	L. 21.361.928.445	L. - 3.056.397.591

I valori complessivi di Bilancio comprendono le seguenti rivalutazioni:

monetarie - legge 576/75 e legge 72/83	1.344.081.031
fiscali e volontarie	2.681.038.850
obbligatorie - legge 413/91	2.659.471.492

La posta di bilancio comprende:

C.I.1 - IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA

1999	2000	Variazione
L. 717.285.663	L. 626.604.947	L. - 90.680.716

La variazione è determinata da:

- lavori di ristrutturazione nei locali dell'ispettorato sinistri di Perugia, Via Pellas, 44	L.	+ 5.235.490
- cambio di destinazione dell'appartamento di Alessandria, piazza Carducci 1 a seguito del trasferimento dell'ispettorato liquidazione danni	L.	- 95.916.206

C.I.2 - IMMOBILI AD USO DI TERZI

1999	2000	Variazione
L. 23.701.040.373	L. 20.735.323.498	L. - 2.965.716.875

La variazione è determinata da:

- lavori di ristrutturazione in appartamenti, principalmente: Rovigo - Corso del Popolo 4 - Verona, C.so di Porta Nuova 53 e Modena via Ganaceto 39	L.	+ 106.778.496
- vendita appartamenti relativi agli stabili di Torino, C.so Orbassano 256 - Roma, complesso Nomentano, C.so Trieste 54 e Milano, Viale Romagna 37	L.	- 3.168.637.663
- cambio di destinazione dell'appartamento di Alessandria, piazza Carducci 1- a seguito del trasferimento dell'ispettorato liquidazione danni	L.	+ 95.916.206
- variazione relativa alla quota del fondo di ammortamento di competenza degli appartamenti venduti dello stabile di Torino, Corso Orbassano 256	L.	+ 226.086
Gli immobili assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a	L.	2.022.787.605

C.II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

1999	2000	Variazione
L. 39.727.226.648	L. 44.364.623.400	L. + 4.637.396.752

di cui:

C.II.1 - AZIONI E QUOTE DI IMPRESE

1999	2000	Variazione
L. 39.267.226.648	L. 44.364.623.400	L. + 5.097.396.752

C.II.1b - Controllate

1999	2000	Variazione
L. 990.000.000	L. 990.000.000	L. -

Il dettaglio delle Società controllate è riportato negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C.II.1d - Collegate

1999	2000	Variazione
L. 7.586.849.600	L. 7.586.849.600	L. -

Il dettaglio delle Società collegate è riportato negli allegati 6 e 7 alla Nota Integrativa.

C.II.1e - Altre

1999	2000	Variazione
L. 30.690.377.048	L. 35.787.773.800	L. + 5.097.396.752

Il dettaglio dei movimenti è riportato nella Relazione sulla Gestione capitolo "Titoli a reddito fisso, partecipazioni e fondi comuni di investimento". La variazione è da imputarsi a:

- aumento per sottoscrizioni, acquisti e conversioni	L.	+ 6.292.100.765
- diminuzione a seguito di vendite	L.	- 1.194.704.013

C.II.3 - FINANZIAMENTI AD IMPRESE

1999	2000	Variazione
L. 460.000.000	L. -	L. - 460.000.000

di cui:

C.II.3e - Altre

1999	2000	Variazione
L. 460.000.000	L. -	L. - 460.000.000

La variazione è da imputarsi a:

- utilizzo finanziamento soci infruttifero per aumento di capitale della Società Supernet S.p.A.	L.	- 460.000.000
--	----	---------------

C.III - Altri investimenti finanziari

1999	2000	Variazione
L. 1.269.886.654.022	L. 1.465.727.272.710	L. + 195.840.618.688

di cui:

C.III.1 - AZIONI E QUOTE

1999	2000	Variazione
L. 5.084.683.748	L. 1.980.804.212	L. - 3.103.879.536

di cui:

C.III.1a - Azioni quotate

1999	2000	Variazione
L. 5.084.683.746	L. 1.980.804.210	L. - 3.103.879.536

Le variazioni intervenute sono da imputarsi principalmente a operazioni di trading azionario:

- aumento per acquisti	L.	+ 8.000.000.014
- diminuzione a seguito di vendite	L.	- 11.192.367.089
- ripristino parziale al costo ex art. 2426 C.C.	L.	+ 88.487.539

C.III.1b - Azioni non quotate

1999	2000	Variazione
L. 2	L. 2	L. -

Trattasi di indicazione per memoria delle partecipazioni non quotate nella Soc. Agricola Italo Somala e E.I.F.A.

C.III.2 - QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

1999	2000	Variazione
L. 100.285.701.178	L. 101.511.663.253	L. + 1.225.962.075

La variazione è determinata da:

- aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio	L.	+ 110.481.108.972
- diminuzioni a seguito di vendite	L.	- 109.255.146.897

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita ammontano a L. 90.006.382.047

C.III.3 - OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

1999	2000	Variazione
L. 1.150.118.096.807	L. 1.342.093.654.872	L. + 191.975.558.065

di cui:

C.III.3a - Quotati

1999	2000	Variazione
L. 1.108.768.489.504	L. 1.328.667.315.648	L. + 219.898.826.144

La variazione è da imputarsi a:

- aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio ed operazioni di trading; gli acquisti sono così suddivisi: 71,8% titoli di Stato, 28,2 titoli Corporate italiani ed esteri	L.	+ 442.900.566.413
- diminuzione a seguito estrazioni e vendite	L.	- 220.778.887.401
- adeguamento valore dei titoli zero coupon	L.	+ 3.428.077.978
- trasferimento, in seguito a riscatto di polizza, di titoli dalla classe D alla classe C	L.	+ 313.846.500
- adeguamento da scarti di emissione positivi	L.	+ 1.076.293.309
- adeguamento da scarti di emissione negativi	L.	- 461.420.900
- quote di ammortamento dei titoli immobilizzati a valori di carico inferiori a quelli di rimborso	L.	+ 1.276.274.877
- quote di ammortamento dei titoli immobilizzati a valori di carico superiori a quelli di rimborso	L.	- 7.069.928.040
- ripristino parziale al costo ex art. 2426 C.C.	L.	+ 62.866.219
- allineamento ai valori di borsa	L.	- 848.862.811

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita
ammontano a L. 766.892.842.007

C.III.3b - Non quotati

1999	2000	Variazione
L. 41.349.607.303	L. 13.426.339.224	L. - 27.923.268.079

La variazione è da imputarsi a:

- aumento in dipendenza della normale gestione del portafoglio e operazioni di trading	L.	+ 423.000.000
- diminuzione a seguito estrazioni e vendite	L.	- 28.484.278.799
- adeguamento valore dei titoli zero coupon	L.	+ 8.004.313
- trasferimento, in seguito a riscatto di polizza, di titoli dalla classe D alla classe C	L.	+ 111.144.000
- adeguamento da scarti di emissione positivi	L.	+ 17.085.925
- quote di ammortamento dei titoli immobilizzati a valori di carico inferiori a quelli di rimborso	L.	+ 21.260.620
- quote di ammortamento dei titoli immobilizzati a valori di carico superiori a quelli di rimborso	L.	- 19.488.545
- ripristino parziale al costo ex art. 2426 C.C.	L.	+ 4.407

I titoli assegnati alle gestioni speciali Vita
ammontano a L. 599.105.877

C.III.4 - FINANZIAMENTI

1999	2000	Variazione
L. 14.398.172.289	L. 20.141.150.373	L. + 5.742.978.084

di cui:

C.III.4a - Prestiti con garanzia reale

1999	2000	Variazione
L. 4.627.076.231	L. 9.018.390.675	L. + 4.391.314.444

Nella voce sono compresi esclusivamente i mutui concessi dalla Società e garantiti da ipoteca. Per la movimentazione avvenuta si rinvia all'allegato 10 alla Nota integrativa.

Il tasso minimo applicato sui mutui è pari al 3,5%.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara quanto segue:

- l'ammontare dei mutui esigibili dopo 1 anno sono pari a L. 8.940 milioni.
- l'ammontare dei mutui esigibili dopo 5 anni sono pari a L. 8.524 milioni.

C.III.4b - Prestiti su polizze vita

1999	2000	Variazione
L. 7.437.588.339	L. 9.062.224.339	L. + 1.624.636.000

Rappresentano i finanziamenti concessi a contraenti di polizze assicurative della Società. Per la movimentazione avvenuta si rinvia all'allegato 10 alla Nota Integrativa.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma, si dichiara che detti prestiti, in considerazione della loro tipicità, possono essere considerati di durata superiore ai cinque anni. Il tasso corrente applicato ai prestiti è pari al tasso di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli Assicurati maggiorato di un punto.

C.III.4c - Altri prestiti

1999	2000	Variazione
L. 2.333.507.719	L. 2.060.535.359	L. - 272.972.360

La voce è composta essenzialmente da prestiti concessi a personale dipendente e dirigente e agli Agenti della Società. Per la movimentazione avvenuta si rinvia all'allegato 10 alla Nota Integrativa.

Il tasso minimo applicato sui prestiti è pari al 1%, trattandosi di prestiti concessi alla rete Agenziale per l'adeguamento delle loro strutture informatiche.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara quanto segue:

- l'ammontare dei prestiti esigibili dopo 1 anno sono pari a L. 1.952 milioni.
- l'ammontare dei prestiti esigibili dopo 5 anni sono pari a L. 526 milioni.

C.IV - Depositi presso imprese cedenti

1999	2000	Variazione
L. 5.030.474.126	L. 4.418.075.618	L. - 612.398.508

Il loro ammontare è attinente principalmente alle riserve tecniche del lavoro indiretto.

CLASSE D - INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

1999	2000	Variazione
L. 80.909.720.488	L. 158.829.866.250	L. + 77.920.145.762

di cui:

D.I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

1999	2000	Variazione
L. 80.783.627.826	L. 157.864.224.133	L. + 77.080.596.307

La composizione degli investimenti, per categoria di attività, è riportata nell'allegato 11 alla Nota Integrativa.

Si dettagliano, qui di seguito, le variazioni intervenute per categoria di attività:

Portafoglio Index Linked

- aumento per acquisto e sottoscrizione valori mobiliari	L.	+ 5.852.048.729
- diminuzioni a seguito riscatto	L.	- 435.462.342
- adeguamento al valore corrente: svalutazioni	L.	- 714.526.820
- adeguamento valore dei titoli zero coupon	L.	+ 1.586.809.773

Portafoglio Unit Linked

- aumento per acquisto e sottoscrizione valori mobiliari	L.	+ 178.062.606.377
- diminuzioni a seguito vendite e riscatti	L.	-104.309.368.971
- altre attività	L.	+ 394.823.981
- disponibilità liquide	L.	+ 2.801.134.908
- adeguamento al valore corrente: svalutazioni	L.	-8.810.021.987
- adeguamento al valore corrente: rivalutazioni	L.	+ 2.652.552.659

D.II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

1999	2000	Variazione
L. 126.092.662	L. 965.642.117	L. + 839.549.455

La composizione degli investimenti, per categoria di attività, è riportata nell'allegato 12 alla Nota Integrativa.

Si dettagliano, qui di seguito, le variazioni intervenute per tipologia:

- aumento per acquisto e sottoscrizione valori mobiliari	L.	+ 956.965.970
- diminuzioni a seguito vendite	L.	-147.067.935
- disponibilità liquide	L.	+ 63.900.230
- altre passività	L.	-8.874.765
- adeguamento al valore corrente: svalutazioni	L.	-28.320.410
- adeguamento al valore corrente: rivalutazioni	L.	+ 2.946.365

CLASSE D bis. - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

1999	2000	Variazione
L. 190.226.667.222	L. 230.840.779.488	L. + 40.614.112.266

La loro costituzione nei Rami si presenta come segue:

D bis.I - Rami Danni

1999	2000	Variazione
L. 136.520.292.439	L. 172.884.599.002	L. + 36.364.306.563

di cui:

D bis.I.1 - Riserva premi

1999	2000	Variazione
L. 44.682.077.508	L. 52.620.976.109	L. + 7.938.898.601

D bis.I.2 - Riserva sinistri

1999	2000	Variazione
L. 91.838.214.931	L. 120.263.622.893	L. + 28.425.407.962

D bis.II - Rami Vita

1999	2000	Variazione
L. 53.706.374.783	L. 57.956.180.486	L. + 4.249.805.703

di cui:

D bis. II . 1 - Riserve matematiche

1999	2000	Variazione
L. 53.387.291.754	L. 57.686.971.289	L. + 4.299.679.535

L'importo a carico della Consap è di L. 21.214 milioni.

D bis.II.3 - Riserva per somme da pagare

1999	2000	Variazione
L. 198.313.424	L. 152.517.222	L. - 45.796.202

L'importo a carico dalla Consap è di L. 152 milioni.

D bis.II.5 - Altre riserve tecniche

1999	2000	Variazione
L. 120.769.605	L. 116.691.975	L. - 4.077.630

Si riferiscono a riserve per spese di gestione del Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana.

CLASSE E - CREDITI

1999	2000	Variazione
L. 182.464.121.902	L. 187.111.146.479	L. + 4.647.024.577

Questa posta di bilancio viene rappresentata, in adempimento a quanto disposto dal D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, al netto dei relativi fondi rettificativi che al 31 dicembre 2000 assommano a L. 1.837.372.118.

E.I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

1999	2000	Variazione
L. 127.641.830.992	L. 135.137.474.894	L. + 7.495.643.902

di cui:

**E.I.1 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA,
NEI CONFRONTI DI ASSICURATI PER PREMI**

1999	2000	Variazione
L. 48.117.013.978	L. 48.869.574.208	L. + 752.560.230

di cui:

**E.I.1a - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di
Assicurati per premi dell'esercizio**

1999	2000	Variazione
L. 47.469.577.566	L. 48.516.920.479	L. + 1.047.342.913

**E.I.1b - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di
Assicurati per premi degli esercizi precedenti**

1999	2000	Variazione
L. 647.436.412	L. 352.653.729	L. - 294.782.683

Trattasi di premi in corso di riscossione relativi a polizze del Ministero della Difesa per Lit. 64 milioni e emissioni in delega ad altre Compagnie.

**E.I.2 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA,
NEI CONFRONTI DI INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE**

1999	2000	Variazione
L. 58.957.767.163	L. 63.226.822.250	L. + 4.269.055.087

I crediti verso Agenti comprendono L. 14.074 milioni per rivalse sul portafoglio a fronte di indennizzi pagati nei vari anni agli Agenti cessati

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara quanto segue:

- l'ammontare dei crediti esigibili dopo 1 anno sono pari a L. 14.104 milioni.
- l'ammontare dei crediti esigibili dopo 5 anni sono pari a L. 7.495 milioni.

**E.I.3 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA,
NEI CONFRONTI DI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE CONTI CORRENTI**

1999	2000	Variazione
L. 7.314.258.103	L. 6.122.064.086	L. - 1.192.194.017

In questa voce di bilancio confluiscono prevalentemente i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei rapporti di coassicurazione.

E.I.4 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI ASSICURATI E TERZI PER SOMME DA RECUPERARE

1999	2000	Variazione
L. 13.252.791.748	L. 16.919.014.350	L. + 3.666.222.602

La posta rileva i crediti verso Assicurati e terzi per le azioni di rivalsa inerenti franchigie e surrogazioni per sinistri.

E.II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

1999	2000	Variazione
L. 21.210.012.863	L. 28.886.334.945	L. + 7.676.322.082

di cui:

E.II.1 - CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE NEI CONFRONTI DI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE

1999	2000	Variazione
L. 21.210.012.863	L. 28.886.334.945	L. + 7.676.322.082

In questa voce di bilancio confluiscono i crediti derivanti dai conti correnti in cui si evidenziano le risultanze della gestione tecnica dei trattati di riassicurazione.

E.III - Altri Crediti

1999	2000	Variazione
L. 33.612.278.047	L. 23.087.336.640	L. - 10.524.941.407

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara quanto segue:

- l'ammontare dei crediti esigibili dopo 1 anno sono pari a L. 11.243 milioni.
- l'ammontare dei crediti esigibili dopo 5 anni sono pari a L. 11.174 milioni.

Le partite più significative che compongono la voce Altri crediti sono:

- crediti verso l'Amministrazione Finanziaria i crediti d'imposta e relativi interessi sono considerati con esigibilità superiore ad un anno	L.	+ 11.002.227.516
- crediti per depositi vari tali crediti sono relativi a depositi cauzionali versati a fronte di contratti di utenza rinnovabili che, essendo legati alla durata del contratto, devono intendersi esigibili oltre i cinque anni	L.	+ 53.964.827
- crediti verso dipendenti	L.	+ 143.500.000
- crediti verso inquilini per affitti e spese	L.	+ 235.225.198
- crediti per convenzioni assicurative	L.	+ 701.788.158
- cauzioni per locali in affitto	L.	+ 118.576.108
- crediti verso terzi trattasi di crediti residui che la Società incasserà nell'esercizio successivo e relativi a stabili già alienati.	L.	+ 10.675.000.000

CLASSE F - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

1999	2000	Variazione
L. 72.752.006.403	L. 59.511.147.182	L. - 13.240.859.221

di cui:

F.I - Attivi materiali e scorte

1999	2000	Variazione
L. 5.272.908.102	L. 5.058.763.624	L. - 214.144.478

di cui:

F.I.1 - MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO

1999	2000	Variazione
L. 4.151.821.930	L. 4.045.534.299	L. - 106.287.631

I cespiti iscritti in Bilancio al valore di costo e rettificati dal fondo di ammortamento evidenziano le seguenti variazioni:

	31/12/1999	Incrementi	Diminuzioni	31/12/2000
BENI PATRIMONIALI				
Mobili	9.616.784.201	636.704.955	48.238.403	10.205.250.753
Arredi	1.577.984.173	54.764.249	4.838.369	1.627.910.053
Macchine ordinarie	633.444.627	23.720.800	5.329.876	651.835.551
Macchine elettroniche	8.485.763.889	718.092.108	876.902.568	8.326.953.429
TOTALE A	20.313.976.890	1.433.282.112	935.309.216	20.811.949.786
FONDI RETTIFICATIVI				
Mobili	7.508.221.629	515.641.625	32.193.224	7.991.670.030
Arredi	1.362.565.407	65.969.032	3.639.445	1.424.894.994
Macchine ordinarie	520.817.695	31.674.545	1.847.460	550.644.780
Macchine elettroniche	6.770.550.229	548.725.931	520.070.477	6.799.205.683
TOTALE B	16.162.154.960	1.162.011.133	557.750.606	16.766.415.487
SALDO (A - B)	4.151.821.930	271.270.979	377.558.610	4.045.534.299

F.I.2 - BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI

1999		2000		Variazione
L.	483.239.423	L.	436.602.262	L. - 46.637.161

I cespiti iscritti in Bilancio al valore di costo e rettificati dal fondo di ammortamento evidenziano le seguenti variazioni:

	31/12/1999	Incrementi	Diminuzioni	31/12/2000
BENI PATRIMONIALI				
Beni mobili iscritti in pubblici registri (A)	899.866.154	252.167.636	279.568.379	872.465.411
FONDI RETTIFICATIVI				
Beni mobili iscritti in pubblici registri (B)	416.626.731	174.106.666	154.870.248	435.863.149
SALDO (A - B)	483.239.423	78.060.970	124.698.131	436.602.262

F.I.3 - IMPIANTI E ATTREZZATURE

1999		2000		Variazione
L.	489.978.249	L.	540.017.463	L. + 50.039.214

I cespiti iscritti in Bilancio al valore di costo e rettificati dal fondo di ammortamento evidenziano le seguenti variazioni:

	31/12/1999	Incrementi	Diminuzioni	31/12/2000
BENI PATRIMONIALI				
Impianti e attrezzature	1.804.214.828	251.168.200	110.479.622	1.944.903.406
FONDI RETTIFICATIVI				
Impianti e attrezzature	1.314.236.579	173.743.793	83.094.429	1.404.885.943
SALDO (A – B)	489.978.249	77.424.407	27.385.193	540.017.463

F.I.4 - SCORTE E BENI DIVERSI

1999	2000	Variazione
L. 147.868.500	L. 36.609.600	L. - 111.258.900

Trattasi di materiale vario depositato presso terzi in attesa di utilizzo.

F.II - Disponibilità liquide

1999	2000	Variazione
L. 61.844.397.527	L. 49.495.472.377	L. - 12.348.925.150

di cui:

F.II.1 - DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI

1999	2000	Variazione
L. 61.633.824.386	L. 49.376.570.678	L. - 12.257.253.708

Trattasi dei depositi sui conti correnti postali e bancari al 31/12/00 riferiti prevalentemente alle rimesse pervenute alla fine dell'esercizio, in attesa di investimento.

F.II.2 - ASSEGNI E CONSISTENZA DI CASSA

1999	2000	Variazione
L. 210.573.141	L. 118.901.699	L. - 91.671.442

Trattasi di numerario e assegni depositati in cassa alla data del 31/12/00.

F.III - Azioni o quote proprie

1999	2000	Variazione
L. 1.585.768.413	L. 1.733.956.467	L. + 148.188.054

Al 31/12/00 la Società possiede n. 196.000 azioni per un valore nominale di L. 196.000.000; le operazioni sulle azioni proprie sono state effettuate in ottemperanza alla delibera dell'assemblea ordinaria del 28 aprile 2000.

F.IV - Altre attività

1999	2000	Variazione
L. 4.048.932.361	L. 3.222.954.714	L. - 825.977.647

di cui:

F.IV.1 - CONTI TRANSITORI ATTIVI DI RIASSICURAZIONE

1999	2000	Variazione
L. 136.282.831	L. 71.250.782	L. - 65.032.049

Sono riferiti a poste di natura tecnica del lavoro di riassicurazione attiva il cui effetto economico viene rimandato all'esercizio successivo.

F.IV.2 - ATTIVITA' DIVERSE

1999	2000	Variazione
L. 3.912.649.530	L. 3.151.703.932	L. - 760.945.598

Trattasi di:

- fatture da emettere e note di credito da ricevere le fatture da emettere nei confronti della Società collegata S.In.T. S.r.l. sono pari a L. 30.000.000	L.	+ 441.400.863
- premi differiti riassicurazione attiva	L.	+ 31.744.782
- stanziamento imposte differite attive	L.	+ 657.925.782
- retrocessione provvigioni da gestori su fondi comuni d'investimento	L.	+ 203.000.000
- conto di collegamento tra le gestioni Rami Danni e Rami Vita	L.	+ 1.817.632.505

CLASSE G - RATEI E RISCOINTI

1999	2000	Variazione
L. 26.081.123.077	L. 28.840.734.856	L. + 2.759.611.779

di cui:

G.1 - PER INTERESSI

1999	2000	Variazione
L. 24.465.066.579	L. 27.625.116.472	L. + 3.160.049.893

Sono riferiti principalmente a interessi su titoli a reddito fisso per L. 27.548.543.523.

G.2 - PER CANONI DI LOCAZIONE

1999	2000	Variazione
L. 644.699.103	L. 611.034.440	L. - 33.664.663

Trattasi principalmente di risconti su canoni di locazione relativi a locali di proprietà di terzi per L. 608.158.344.

G.3 - ALTRI RATEI E RISCOINTI

1999	2000	Variazione
L. 971.357.395	L. 604.583.944	L. - 366.773.451

Le voci principali sono costituite:

- provvigioni su attività assicurativa con Società di brokeraggio	L.	+ 200.642.059
- risconti su canoni di fatture diverse	L.	+ 373.627.493

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

CLASSE A - PATRIMONIO NETTO

1999	2000	Variazione
L. 165.293.667.998	L. 172.865.010.465	L. + 7.571.342.467

Le riserve e le relative variazioni intervenute sono indicate analiticamente nella tabella relativa al Patrimonio netto.

di cui:

A.I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente

1999	2000	Variazione
L. 30.000.000.000	L. 30.000.000.000	L. -

A.II - Riserva da sovrapprezzo di emissione

1999	2000	Variazione
L. 39.000.000.000	L. 39.000.000.000	L. -

A.III - Riserve di rivalutazione

1999	2000	Variazione
L. 12.334.780.112	L. 12.334.780.112	L. -

A.IV - Riserva legale

1999	2000	Variazione
L. 6.000.000.000	L. 6.000.000.000	L. -

A.VI - Riserve per azioni proprie e della controllante

1999	2000	Variazione
L. 1.585.768.413	L. 1.733.956.467	L. + 148.188.054

Trattasi di riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo in ottemperanza al disposto del 3° comma dell'art. 2357 ter del Codice Civile.

A.VII - Altre riserve

1999	2000	Variazione
L. 60.107.665.150	L. 70.562.456.419	L. + 10.454.791.269

La voce si riferisce alla riserva disponibile che nell'esercizio si è incrementata, a seguito destinazione dell'utile dell'esercizio 1999 come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2000 per L. 10.602.979.323 e diminuita, per L.148.188.054, a seguito adeguamento della "riserva per azioni proprie".

A.IX - Utile dell'esercizio

1999	2000	Variazione
L. 16.265.454.323	L. 13.233.817.467	L. - 3.031.636.856

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2000 il Capitale Sociale interamente versato risulta così composto:

- 30.000.000 azioni ordinarie da L. 1.000 di valore nominale cadauna, autorizzate, emesse e completamente versate.

Le variazioni nei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2000 sono evidenziate dal prospetto che segue:

(in milioni di lire)

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo emissioni azioni	Riserva azioni proprie	Riserva ex lege 72/83	Riserva ex lege 295/78 art. 36	Riserva ex lege 413/91	Riserva rivalutazione beni immobili	Riserva disponibile	Utile di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/1999	30.000	6.000	39.000	1.586	1.512	1.762	6.061	3.000	60.108	16.265	165.294
Distribuzione dividendo	=	=	=	=	=	=	=	=	=	-5.662	-5.662
Imputazione a riserva utile 1999	=	=	=	=	=	=	=	=	10.603	-10.603	=
Prelievo per costituzione Riserva azioni proprie	=	=	=	148	=	=	=	=	-148	=	=
Utile dell'es. 2000	=	=	=	=	=	=	=	=	=	13.233	13.233
Saldi al 31/12/2000	30.000	6.000	39.000	1.734	1.512	1.762	6.061	3.000	70.563	13.233	172.865

Evidenza delle riserve patrimoniali utilizzate per aumenti di capitale, come previsto dalla circolare n. 8 emanata dal Ministero delle Finanze in data 16/3/1984:

Data deliberazione Assemblea Straordinaria	Esercizio di Contabilizzazione	Ex - Lege Visentini	Importo
19/5/78	1978	576/75	500.000.000
14/5/79	1980	576/75	1.000.000.000
15/4/81	1982	576/75	500.000.000
28/6/88	1988	576/75	25.193.603
28/6/88	1988	72/83	1.974.806.397
28/6/88	1990	72/83	6.000.000.000

CLASSE C - RISERVE TECNICHE

1999	2000	Variazione
L. 1.465.970.505.764	L. 1.657.427.257.991	L. + 191.456.752.227

di cui:

C.I - Rami Danni

1999	2000	Variazione
L. 601.497.699.780	L. 722.467.232.714	L. + 120.969.532.934

Le variazioni intervenute nell'esercizio, per Ramo e tipologia, sono riportate negli allegati 13 e 25 alla Nota Integrativa.

C.I.1 - RISERVA PREMI

1999	2000	Variazione
L. 172.300.576.626	L. 188.157.642.135	L. + 15.857.065.509

Si riporta la composizione della riserva premi in milioni di lire:

	1999	2000	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	170.991	186.495	+ 15.504
Su rischi assunti in riassicurazione	1.310	1.663	+ 353
Riserve lorde	172.301	188.158	+ 15.857
A carico dei Riassicuratori	44.664	52.177	+ 7.513
A carico dei Retrocessionari	18	444	+ 426
Riserve nette	127.619	135.537	+ 7.918

La riserva premi del lavoro diretto calcolata in base al criterio del pro-rata temporis è pari a L. 64.855 milioni; si evidenziano di seguito le riserve premi conteggiate secondo i particolari criteri esposti, Ramo per Ramo, nel capitolo Parte A - Criteri di valutazione:

	(importi in milioni di lire)	
Ramo	1999	2000
Incendio ed elementi naturali - rischi nucleari	166	169
Altri danni ai beni - rischio grandine	1.102	1.102
R.C. Generale - rischi nucleari	64	61
Credito	6	3
Cauzioni	14.517	18.571

Inoltre, quando richiesto dal risultato tecnico la riserva è integrata dalla riserva per rischi in corso:

	(importi in milioni di lire)	
Ramo	1999	2000
Corpi veicoli marittimi, lacustri e fluviali	105	-
Corpi veicoli aerei	150	150

La riserva per danni derivanti da terremoto, maremoto ed eruzioni vulcaniche - D.M. 15/6/1984 è così suddivisa:

	(importi in milioni di lire)	
Ramo	1999	2000
Infortuni	144	157
Incendio ed elementi naturali	1.219	1.361
Altri danni ai beni	58	66

C.I.2 - RISERVA SINISTRI

1999	2000	Variazione
L. 427.881.594.317	L. 532.676.035.872	L. + 104.794.441.555

Composizione della riserva sinistri in milioni di lire:

	1999	2000	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	427.175	529.845	+ 102.670
Su rischi assunti in riassicurazione	706	2.831	+ 2.125
Riserve lorde	427.881	532.676	+ 104.795
A carico dei Riassicuratori	91.838	118.240	+ 26.402
A carico dei Retrocessionari	-	2.024	+ 2.024
Riserve nette	336.043	412.412	+ 76.369

C.I.4 - ALTRE RISERVE TECNICHE

1999	2000	Variazione
L. 38.153.018	L. 65.109.104	L. + 26.956.086

Si riferiscono al lavoro diretto e sono costituite dalla riserva di senescenza del Ramo Malattia.

C.I.5 - RISERVE DI PEREQUAZIONE

1999	2000	Variazione
L. 1.277.375.819	L. 1.568.445.603	L. + 291.069.784

Le riserve sono riferite al solo lavoro diretto e risultano così ripartite nei Rami:

Ramo	1999	2000
Corpi veicoli terrestri	561.302.046	731.005.725
Corpi veicoli aerei	266.286.973	266.286.973
Merci trasportate	56.350.150	69.773.582
Incendio ed elementi naturali	325.512.095	418.649.271
Altri danni ai beni	65.902.771	82.730.052
Credito	2.021.784	-

La riserva di perequazione esistente al 31/12/99 per il Ramo Credito è stata utilizzata a fronte del risultato tecnico negativo del lavoro conservato.

C.II - Rami Vita

1999	2000	Variazione
L. 864.472.805.984	L. 934.960.025.277	L. + 70.487.219.293

Le variazioni delle riserve tecniche complessive sono riportate per Ramo e tipologia, negli allegati n. 14 e 27 alla Nota Integrativa.

Si dettagliano qui di seguito le assunzioni attuariali più rilevanti relative alle riserve tecniche del lavoro diretto al 31/12/2000:

Categorie di rischio	Capitali rendite	Riserve tecniche	Anni di emissione	(importi in milioni di lire)	
				Basi tecniche finanziarie	demografiche
Temporanee	616.465	3.301	fino al 1967	4%	SIM 31
			1968 - 1977	4%	SIM 51
			1978 - 1989	4%	SIM 61
			1990 - 1997	4%	SIM 81
			dal 1998	3% - 4%	SIM 91
Adeguabili	302	300	dal 1969	3%*	SIM 51
Indicizzate	513	637	dal 1980	3%*	SIM 51
Altre forme	785	1.065			
Rivalutabili	2.429.899	881.381	dal 1981	3%*	SIM 51
			dal 1988	3%*	SIM 71
			dal 1990	4%*	SIM 81
			dal 1997	3%*	SIM 91
			dal 2000	2%*	SIM 81-91
Index Linked	55.921	45.739	dal 1997	0%	SIM 91
Unit Linked	110.307	112.543	dal 1998	0%	SIM 91
Fondo pensione	966	966	dal 1999	-----	-----
Totale ordinarie	3.215.158	1.045.932			
AIL rivalutabile	18.164	10.643	dal 1986 dal 1999	4%* 3%*	SIM 51 SIM 81
Totale Rami	3.233.322	1.056.575			

* Per effetto della rivalutazione garantita contrattualmente, i tassi tecnici si elevano fino al:

per forme indicizzate: 5,75%

per forme adeguabili: 5,51%

per AIL rivalutabile: 5,07%

per forme rivalutabili: Vittoria Valore Crescente 4,61%

Vittoria Rendimento Mensile 4,94%

Si evidenzia qui di seguito la composizione delle riserve tecniche dei Rami Vita.

C.II.1 - RISERVE MATEMATICHE

1999	2000	Variazione
L. 829.746.693.978	L. 894.047.638.078	L. + 64.300.944.100

Composizione delle riserve matematiche in milioni di lire:

	1999	2000	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	826.259	891.065	+ 64.806
Su rischi assunti in riassicurazione	3.488	2.982	- 506
Riserve lorde	829.747	894.047	+ 64.300
A carico dei Riassicuratori	53.388	57.687	+ 4.299
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	776.359	836.360	+ 60.001

C.II.2 - RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI

1999	2000	Variazione
L. 412.929.020	L. 471.107.382	L. + 58.178.362

La riserva premi delle assicurazioni complementari è riferita al solo lavoro diretto.

C.II.3 - RISERVA PER SOMME DA PAGARE

1999	2000	Variazione
L. 27.927.182.197	L. 34.181.408.883	L. + 6.254.226.686

Composizione della riserva per somme da pagare in milioni di lire:

	1999	2000	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	27.520	33.700	+ 6.180
Su rischi assunti in riassicurazione	407	481	+ 74
Riserve lorde	27.927	34.181	+ 6.254
A carico dei Riassicuratori	198	153	- 45
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	27.729	34.028	+ 6.299

C.II.4 - RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI

1999	2000	Variazione
L. 58.526.766	L. 51.677.753	L. - 6.849.013

Composizione della riserva per partecipazione agli utili e ristorni in milioni di lire:

	1999	2000	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	7	6	- 1
Su rischi assunti in riassicurazione	52	46	- 6
Riserve lorde	59	52	- 7
A carico dei Riassicuratori	-	-	-
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	59	52	- 7

C.II.5 - ALTRE RISERVE TECNICHE

1999	2000	Variazione
L. 6.327.474.023	L. 6.208.193.181	L. - 119.280.842

La riserva è riferita alle spese di gestione ed è così ripartita nei Rami:

	1999	2000
Ramo I	5.332.168.522	5.254.375.441
Ramo III	309.597.501	408.774.646
Ramo V	685.708.000	545.043.094

Composizione delle altre riserve tecniche in milioni di lire:

	1999	2000	Variazioni
Su rischi delle assicurazioni dirette	6.321	6.202	- 119
Su rischi assunti in riassicurazione	7	6	- 1
Riserve lorde	6.328	6.208	- 120
A carico dei Riassicuratori	121	117	- 4
A carico dei Retrocessionari	-	-	-
Riserve nette	6.207	6.091	- 116

CLASSE D - RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

1999	2000	Variazione
L. 80.909.720.488	L. 158.829.866.250	L. + 77.920.145.762

di cui:

D.I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato

1999	2000	Variazione
L. 80.783.627.826	L. 157.864.224.133	L. + 77.080.596.307

La classificazione per tipologia di prodotto è la seguente:

Index Linked	L. + 45.321.789.340
Unit Linked	L. + 112.542.434.793

D.II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

1999	2000	Variazione
L. 126.092.662	L. 965.642.117	L. + 839.549.455

CLASSE E - FONDI PER RISCHI E ONERI

1999	2000	Variazione
L. 9.703.167.698	L. 11.906.940.698	L. + 2.203.773.000

di cui:

E.2 - FONDI PER IMPOSTE

1999	2000	Variazione
L. 6.788.940.000	L. 5.132.713.000	L. - 1.656.227.000

Il fondo comprende le imposte differite per L. 4.209 milioni relative a plusvalenze realizzate negli anni.

E.3 - ALTRI ACCANTONAMENTI

1999	2000	Variazione
L. 2.914.227.698	L. 6.774.227.698	L. + 3.860.000.000

La posta è relativa ai seguenti fondi:

	1999	2000	Variazioni
Fondo Sofigea ex art. 7 D.Lgs. 576/78	1.435.428.828	1.435.428.828	-
Fondo oscillazione valori mobiliari	1.227.151.771	1.227.151.771	-
Fondo rischi e oneri	-	3.860.000.000	+ 3.860.000.000
Fondo oscillazioni cambi	251.647.099	251.647.099	-

Nell'esercizio è stato accantonato prudenzialmente al fondo rischi ed oneri l'importo di lire 3.860 milioni a fronte della sanzione amministrativa dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

CLASSE F - DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

1999	2000	Variazione
L. 137.273.618.661	L. 163.742.144.358	L. + 26.468.525.697

Il loro ammontare è attinente alle riserve tecniche del lavoro diretto riassicurato.

CLASSE G - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

1999	2000	Variazione
L. 78.401.890.471	L. 84.155.268.887	L. + 5.753.378.416

di cui:

G.I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

1999	2000	Variazione
L. 12.404.919.788	L. 13.013.194.741	L. + 608.274.953

Così costituiti:

G.I.1 - DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE

1999	2000	Variazione
L. 3.601.184.017	L. 3.445.341.957	L. - 155.842.060

Tali importi si riferiscono ai saldi dei rendiconti non ancora regolati e agli indennizzi da corrispondere per la cessazione del mandato agenziale.

G.I.2 - DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI COMPAGNIE CONTI CORRENTI

1999	2000	Variazione
L. 5.563.997.780	L. 5.937.473.308	L. + 373.475.528

Tale posta di Bilancio comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di coassicurazione.

G.I.3 - DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI ASSICURATI PER DEPOSITI CAUZIONALI E PREMI

1999	2000	Variazione
L. 105.133.921	L. 130.916.374	L. + 25.782.453

La voce accoglie i depositi cauzionali versati dagli Assicurati per le garanzie assicurative.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara che i debiti in argomento devono intendersi esigibili dopo 5 anni.

G.I.4 - DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTE - FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEGLI ASSICURATI

1999	2000	Variazione
L. 3.134.604.070	L. 3.499.463.102	L. + 364.859.032

Il fondo comprende principalmente il debito nei confronti della Consap per il contributo al fondo Vittime della strada.

G.II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di Compagnie di assicurazione e riassicurazione

1999	2000	Variazione
L. 14.109.487.619	L. 14.544.503.205	L. + 435.015.586

Tale posta di Bilancio comprende i debiti derivanti dai conti correnti in cui confluiscono le risultanze delle partite tecniche dei rapporti di riassicurazione.

G.VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

1999	2000	Variazione
L. 8.235.591.661	L. 8.176.148.951	L. - 59.442.710

La variazione è dovuta ai seguenti movimenti:

- diminuzioni per liquidazioni pagate per interruzioni del rapporto di lavoro e anticipazioni accordate	L.	- 1.825.140.267
- aumento derivante da stanziamento a carico dell'esercizio	L.	+ 1.765.697.557

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 C.C., 6° comma ed in ottemperanza al D.Lgs 26 maggio 1997 n. 173, si dichiara che il debito in argomento deve intendersi esigibile dopo 1 anno.

G.VIII - Altri debiti

1999	2000	Variazione
L. 29.243.425.491	L. 33.198.084.343	L. + 3.954.658.852

di cui:

G.VIII.1 - ALTRI DEBITI PER IMPOSTE A CARICO DEGLI ASSICURATI

1999	2000	Variazione
L. 10.693.264.000	L. 11.437.954.780	L. + 744.690.780

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte di assicurazione sui premi incassati.

G.VIII.2 - ALTRI DEBITI PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI

1999	2000	Variazione
L. 7.964.338.338	L. 10.304.580.631	L. + 2.340.242.293

Le poste più significative sono le seguenti:

- debiti per imposte sul risultato d'esercizio	L.	+ 8.561.220.588
- debito verso Erario per IVA	L.	+ 48.457.274
- ritenute su redditi lavoro dipendente	L.	+ 914.324.870
- ritenute su redditi lavoro autonomo	L.	+ 329.728.135
- ritenute su riscatti e rendite	L.	+ 398.883.793

G.VIII.3 - ALTRI DEBITI VERSO ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

1999	2000	Variazione
L. 2.094.974.209	L. 2.115.878.955	L. + 20.904.746

Questa voce comprende principalmente i debiti per contributi da riconoscere all'INPS relativi alle mensilità del mese di dicembre.

G.VIII.4 - ALTRI DEBITI DIVERSI

1999	2000	Variazione
L. 8.490.848.944	L. 9.339.669.977	L. + 848.821.033

Comprende principalmente:

- debiti nei confronti dei dipendenti per regolazioni effettuate nel mese di gennaio 2001 nonché stanziamenti per ferie non godute	L.	+ 2.060.141.697
- debiti verso fornitori	L.	+ 5.102.614.283
- debiti verso professionisti	L.	+ 1.724.247.996
- caparre su vendite di appartamenti	L.	+ 165.000.000
- depositi cauzionali inquilini	L.	+ 8.874.000

Tali depositi devono intendersi esigibili dopo 5 anni.

G.IX - Altre passività

1999	2000	Variazione
L. 14.408.465.912	L. 15.223.337.647	L. + 814.871.735

di cui:

G.IX.1 - CONTI TRANSITORI PASSIVI DI RIASSICURAZIONE

1999	2000	Variazione
L. 123.510.677	L. 129.960.167	L. + 6.449.490

Sono riferiti a poste di natura tecnica del lavoro di riassicurazione attiva il cui effetto economico viene rimandato all'esercizio successivo.

G.IX.2 - PROVVISORIE PER PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE

1999	2000	Variazione
L. 8.520.219.984	L. 9.581.514.438	L. + 1.061.294.454

Trattasi delle provvigioni da riconoscere sui premi in corso di riscossione alla fine dell'esercizio e dello stanziamento per le incentivazioni agli Agenti.

G.IX.3 - PASSIVITÀ DIVERSE

1999	2000	Variazione
L. 5.764.735.251	L. 5.511.863.042	L. - 252.872.209

Le poste più significative sono le seguenti:

- fatture e note da ricevere da fornitori	L.	+ 1.937.407.777
- partite tecniche da regolare con le Agenzie	L.	+ 1.368.002.232
- incassi premi anticipati	L.	+ 373.820.528
- conto di collegamento tra le gestioni Rami Danni e Rami Vita	L.	+ 1.817.632.505

CLASSE H - RATEI E RISCONTI

1999	2000	Variazione
L. 413.741.250	L. 104.541.299	L. - 309.199.951

di cui:

H.3 - ALTRI RATEI E RISCONTI

1999	2000	Variazione
L. 413.741.250	L. 104.541.299	L. - 309.199.951

Questa voce comprende principalmente risconti per provvigioni su attività con Società di brokeraggio.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

1999	2000	Variazione
L. 1.370.176.918.228	L. 1.634.108.892.179	L. + 263.931.973.951

Si evidenzia, qui di seguito la loro composizione:

I - Garanzie prestate

1999	2000	Variazione
L. 707.088.000	L. -	L. - 707.088.000

di cui:

I.1 - FIDEIUSSIONI

1999	2000	Variazione
L. 707.088.000	L. -	L. - 707.088.000

Estinzione della fidejussione rilasciata per conto della Società Mideco a garanzia dei propri debiti.

II - Garanzie ricevute

1999	2000	Variazione
L. 7.350.000.000	L. 3.675.000.000	L. - 3.675.000.000

di cui:

II.1 - FIDEIUSSIONI

1999	2000	Variazione
L. 7.350.000.000	L. 3.675.000.000	L. - 3.675.000.000

Trattasi della fidejussione rilasciata dalla Rolo Banca, per conto della Soc. Serena Lombarda Srl, a fronte della vendita dello stabile in Roma - via Due Macelli, 47.

V - Beni di terzi

1999	2000	Variazione
L. 2.282.541.254	L. 2.791.274.806	L. + 508.733.552

Trattasi dei depositi cauzionali inquilini per L. 8.874.000, materiale di terzi presso di noi per L. 834.600.000, e di libretti a risparmio costituiti a favore dei danneggiati aventi diritto il cui ammontare è di L. 1.947.800.806.

VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi

1999	2000	Variazione
L. 3.195.084	L. 787.719.074	L. + 784.523.990

Trattasi di attività di pertinenza dei fondi pensione in giacenza presso la Banca depositaria.

VII - Titoli depositati presso terzi

1999	2000	Variazione
L. 1.358.747.064.371	L. 1.626.699.712.591	L. + 267.952.648.220

Trattasi di valori mobiliari di proprietà depositati a dossier in amministrazione presso Banche ed Enti emittenti.

VIII - Altri conti d'ordine

1999	2000	Variazione
L. 1.087.029.519	L. 155.185.708	L. - 931.843.811

Il conto comprende materiale di proprietà in deposito presso terzi per L. 36.609.600 e cauzioni Vittoria relative ad affittanze in locali di proprietà di terzi per L. 118.576.108.

CONTO ECONOMICO

I.10 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

1999	2000	Variazione
L. 18.283.806.593	L. 10.373.994.201	L. - 7.909.812.392

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

	1999	2000
I.1 - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione La scomposizione dei premi nei Rami esercitati è stata indicata nella Relazione sulla Gestione e classificata per Ramo e tipologia di lavoro, nell'allegato 25 della Nota Integrativa.	328.136.491.250	376.367.997.245
a) Premi lordi contabilizzati	467.010.055.360	528.589.396.400
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	121.717.094.747	145.356.396.627
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	28.048.607.211	15.602.663.478
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	10.892.137.848	8.737.660.950
I.2 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico come stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 173/97. La determinazione della quota è stata effettuata secondo quanto stabilito dall'Isvap con provvedimento dell'8 marzo 1999 n. 1140 G.	27.502.893.442	20.697.240.783
I.3 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione Tale voce comprende:	1.959.117.046	2.055.360.881
- storno provvigioni per premi annullati degli anni precedenti	488.460.467	813.092.122
- partite tecniche diverse riferite principalmente a recuperi di costi su liquidazione sinistri C.I.D. e contributi A.N.I.A. per le auto demolite a seguito sinistro. La voce comprende i recuperi dalla S.In.T. S.r.l. pari a L. 30.000.000, per utilizzo della rete agenziale.	1.470.656.579	1.242.268.759

	1999	2000
I.4 - Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	232.429.419.413	276.932.355.093
a) Importi pagati		
aa) Importo lordo	288.826.917.775	306.623.322.554
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	69.169.985.663	70.846.120.475
Si riferiscono agli indennizzi, alle spese dirette e alle spese di liquidazione per pagamenti definitivi o parziali sui sinistri denunciati nell'esercizio o a riserva alla fine dell'esercizio precedente.		
I costi sostenuti per l'utilizzo dei servizi della Società del Gruppo Gestimmobili S.r.l., con riferimento alle unità immobiliari utilizzate dalle strutture liquidative, sono state di L. 12.590.698		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
aa) Importo lordo	11.001.621.359	16.452.220.997
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	153.291.714	144.787.475
Trattasi del saldo tra le somme da recuperare da Assicurati e da terzi per franchigia, surrogazione e riscatti di sinistro, alla chiusura dell'esercizio precedente, le somme recuperate dell'esercizio e le somme ancora da recuperare alla chiusura dell'esercizio.		
c) Variazione della riserva sinistri		
aa) Importo lordo	49.599.939.306	104.673.833.714
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	25.979.122.360	47.211.247.178
La voce comprende i costi degli indennizzi, delle spese dirette e di liquidazione che si prevedono di pagare nei futuri esercizi per i sinistri accaduti nell'anno corrente e negli anni precedenti che non risultano ancora definiti al 31 dicembre.		
I.5 - Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	14.789.158	26.956.086
Il conto accoglie la variazione della riserva di senescenza.		

	1999	2000
I.7 - Spese di gestione	99.208.044.140	104.750.602.083
Sono riferite alle provvigioni di acquisto e di incasso commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari ed agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite alla liquidazione dei sinistri e agli investimenti. I costi sostenuti dalla Società per l'utilizzo dei servizi della Società del Gruppo Gestimmobili S.r.l. e della collegata S.In.T. S.r.l. sono stati di L. 264.595.500 e di L. 54.885.600		
a) Provvigioni di acquisizione	63.224.362.289	72.910.553.634
b) Altre spese di acquisizione	21.796.459.559	23.899.553.983
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	121.592.223	-1.035.696.425
d) Provvigioni di incasso	13.889.179.397	10.667.619.880
e) Altre spese di amministrazione	15.638.345.049	16.620.562.712
f) (-) Provvigioni ricevute dai riassicuratori	15.218.709.931	20.383.384.551
I.8 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	7.222.658.767	6.745.621.662
La voce comprende partite relative ai premi e si riferiscono a:		
- annullamenti tecnici, perdite per inesigibilità e accantonamento al relativo fondo per L. 281.495.326	3.281.924.421	5.468.842.229
- gli altri oneri tecnici si riferiscono principalmente a servizi a supporto delle garanzie assicurative e spese sostenute per contenzioso premi. Il costo sostenuto dalla Società per utilizzo di servizi di natura tecnica della S.In.T. S.r.l. - Società collegata - è stato di L. 411.780.000.	3.940.734.346	1.276.779.433
I.9 - Variazione delle riserve di perequazione	439.783.667	291.069.784

II.13 - RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

1999	2000	Variazione
L. 4.551.828.125	L. 11.102.416.374	L. 6.550.588.249

I costi e i ricavi riferiti alle partite tecniche sono così classificati:

	1999	2000
II.1 - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	181.177.076.548	220.587.902.968
La composizione dei premi nei Rami esercitati è stata indicata nella Relazione sulla Gestione e classificata per Ramo e tipologia di lavoro, nell'allegato 27 della Nota Integrativa		
a) Premi lordi contabilizzati	190.088.346.518	229.431.439.960
b)(-) Premi ceduti in riassicurazione	8.911.269.970	8.843.536.992
II.2 - Proventi da investimenti	54.639.009.257	49.726.016.700
Trattasi di:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	23.574.087	-
la voce comprende i dividendi incassati ed i relativi crediti d'imposta maturati		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	455.000	4.481.012
comprendono gli affitti reali, le spese recuperate e gli altri ricavi		
bb) da altri investimenti		
la voce comprende:		
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione	39.343.756.555	46.091.354.085
- interessi per prestiti su polizze	593.210.476	618.714.849
- proventi da quote di fondi comuni di investimento	673.214.141	655.272.626
- interessi su depositi delle Compagnie cedenti	182.801.661	159.600.471
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	7.200.000	11.800.622
Trattasi di riprese di valore effettuate sui titoli a reddito fisso svalutati nei precedenti esercizi. Si rimanda all'allegato 21 della Nota Integrativa per l'analisi della voce.		
d) Profitti sul realizzo di investimenti		
Si riferiscono a		
- plusvalenze da alienazione di immobili	246.587.621	304.816.554
- plusvalenze da rimborso ed alienazione titoli a reddito fisso	3.045.998.592	248.575.572
- plusvalenze su altri investimenti finanziari:		
da fondi comuni di investimento	10.414.690.050	1.631.400.909
da contratti di cessione di valuta a termine	107.521.074	-

	1999	2000
<p>II.3 - Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione</p> <p>I dettagli dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relativi agli investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono contenuti nell'allegato 22 della Nota Integrativa.</p>	6.268.429.146	11.005.095.877
<p>II.4 - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione</p> <p>Trattasi di provvigioni relative a premi di prima annualità annullati.</p>	92.530.116	171.528.055
<p>II.5 -Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione</p> <p>Si riferiscono a sinistri, polizze maturate, riscatti e rendite vitalizie</p> <p>a) Somme pagate</p> <p>aa) Importo lordo</p> <p>bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori</p> <p>b) Variazione della riserva per somme da pagare</p> <p>aa) Importo lordo</p> <p>bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori</p>	<p>78.552.185.891</p> <p>78.937.392.813</p> <p>6.719.927.758</p> <p>6.234.498.095</p> <p>-100.222.741</p>	<p>84.753.467.612</p> <p>84.356.694.891</p> <p>5.903.250.167</p> <p>6.254.226.686</p> <p>-45.796.202</p>
<p>II.6 - Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione</p> <p>Si riferiscono alla variazione delle riserve tecniche il cui contenuto è più ampiamente illustrato nel capitolo "criteri di valutazione".</p> <p>a) Riserve matematiche</p> <p>aa) Importo lordo</p> <p>bb) (-) quote a carico dei riassicuratori</p> <p>b) Riserva premi delle assicurazioni complementari</p> <p>aa) Importo lordo</p> <p>c) Altre riserve tecniche</p> <p>aa) Importo lordo</p> <p>bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori</p> <p>d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</p> <p>aa) Importo lordo</p> <p>bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori</p>	<p>116.974.597.143</p> <p>81.906.452.427</p> <p>4.172.872.756</p> <p>-27.222.019</p> <p>27.162.274</p> <p>-6.943.767</p> <p>39.234.133.450</p> <p>-</p>	<p>137.346.754.072</p> <p>64.064.851.054</p> <p>4.581.217.894</p> <p>58.178.362</p> <p>-119.280.842</p> <p>-4.077.630</p> <p>77.920.145.762</p> <p>-</p>

	1999	2000
II.7 - Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	10.100.219	4.464.403
Tale voce comprende gli importi pagati nell'esercizio per partecipazioni agli utili, nonché la variazione della relativa riserva.		
Di cui:		6.460.396
- Lavoro diretto	14.206.395	
- Lavoro indiretto	-4.106.176	-1.995.993
II.8 - Spese di gestione	26.957.241.186	25.546.112.605
Sono riferite alle provvigioni di incasso e di acquisto commisurate ai premi emessi, alle incentivazioni maturate a favore degli Intermediari e agli oneri comuni sostenuti per la rete di vendita. Il conto, inoltre, accoglie le spese di struttura e gli ammortamenti di beni materiali non attribuite agli oneri relativi agli investimenti. I costi sostenuti dalla Società per l'utilizzo dei servizi della Società del Gruppo Gestimmobili S.r.l. e della collegata S.In.T. S.r.l sono stati rispettivamente di L. 53.580.914 e L. 11.114.400.		
a) Provvigioni di acquisizione	8.887.486.963	8.762.673.695
b) Altre spese di acquisizione	4.288.892.807	4.504.687.921
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-2.444.186.650	-360.351.219
d) Provvigioni di incasso	6.238.318.286	6.776.149.948
e) Altre spese di amministrazione	5.778.337.655	5.989.135.510
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	679.981.175	846.885.688
II.9 -Oneri patrimoniali e finanziari	11.662.842.842	6.213.016.983
Sono relativi agli oneri, rettifiche e perdite sul realizzo di investimenti iscritti nella classe C dell'attivo dello Stato Patrimoniale.		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi		
di cui:		
- spese condominiali e imposte degli immobili.	20.311.200	8.886.934
- costi relativi al portafoglio azionario	40.989.814	785.360
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e di personale	1.624.849.288	3.995.029.487
- oneri relativi ai fondi comuni d'investimento	1.376.353	71.405.313
- interessi sui depositi trattenuti ai Riassicuratori	1.262.672.535	1.511.721.448

	1999	2000
b) Rettifiche di valore sugli investimenti Si riferiscono a svalutazioni del portafoglio mobiliare e fondi comuni di investimento. Si rimanda all'allegato 23 della Nota Integrativa per l'analisi della voce.	48.342.415	407.808.768
c) Perdite sul realizzo di investimenti Trattasi di perdite derivanti dall'alienazione di titoli non durevoli. La loro composizione è la seguente:		
- commissioni e spese da alienazione di beni immobili.	35.650.000	26.744.400
I costi di intermediazione riconosciuti alle Società del Gruppo Gestimmobili S.r.l. ed Interimmobili S.r.l. sono stati rispettivamente di L. 8.281.200 e L. 18.463.200.		
- perdite da rimborso ed alienazione titoli a reddito fisso	5.213.355.697	171.642.830
- perdite da alienazione altri investimenti finanziari:		
- da fondi comuni di investimento	1.884.273.141	18.992.443
- su contratti di cessione di valuta a termine	1.531.022.399	-
II.10 -Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di Assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione I dettagli degli oneri e delle minusvalenze non realizzate relativi agli investimenti a beneficio degli Assicurati i quali ne sopportano il rischio sono contenuti nell'allegato 24 della Nota Integrativa.	3.162.876.263	13.453.047.110
II.11 - Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione La voce si riferisce ad annullamenti tecnici e perdite per inesigibilità di premi assicurativi	305.373.398	298.599.940
II.12 - Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico Il conto accoglie la quota di utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico come stabilito dall'art. 55 del D.Lgs. 173/97. La determinazione della quota è stata effettuata secondo quanto stabilito dall'Isvap con provvedimento dell'8 marzo 1999 n. 1140 G.	-	2.772.664.501

RISULTATO DEL CONTO NON TECNICO

1999		2000		Variazione	
L.	8.201.216.744	L.	6.925.262.816	L. -	1.275.953.928

I costi e i ricavi riferiti alle partite non tecniche sono così classificati:

	1999	2000
III.3 - Proventi da investimenti dei Rami Danni	44.325.266.405	33.492.036.420
Il conto accoglie le seguenti poste di Bilancio:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	882.182.906	1.412.791.350
Trattasi di incasso dividendi e relativi crediti di imposta, di cui L. 368.253.600 relativi alla Società collegata Sofimmobili S.r.l.		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	2.386.953.566	326.099.221
comprendono gli affitti reali, le spese recuperate e gli altri ricavi		
bb) da altri investimenti		
La voce comprende:		
- proventi su titoli a reddito fisso per interessi, scarti di emissione e di negoziazione	21.881.181.266	30.733.120.311
- interessi su mutui e prestiti	452.141.155	394.514.479
- interessi su depositi delle Compagnie cedenti	65.069.465	49.389.726
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		
Trattasi di riprese di valore effettuate sui titoli a reddito fisso e azioni svalutati nei precedenti esercizi. Si rimanda all'allegato 21 della Nota Integrativa per l'analisi della voce.		
	2.040.771	139.557.543
d) Profitti sul realizzo di investimenti		
Si riferiscono a:		
- plusvalenze da alienazione di beni immobili	15.004.487.743	221.955.629
- plusvalenze da alienazione di partecipazioni	490.969.024	48.598.442
- plusvalenze da rimborsi ed alienazione titoli a reddito fisso	1.083.015.204	150.915.827
- plusvalenze su altri investimenti finanziari:		
da fondi comuni di investimento	2.076.794.456	-
da contratti di cessione di valuta a termine	430.849	15.093.892

	1999	2000
III.4 - (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto tecnico dei Rami Vita	-	2.772.664.501
III.5 - Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni Sono relativi agli oneri, rettifiche e perdite sul realizzo di investimenti iscritti nella classe C dell'attivo dello Stato Patrimoniale. Si dettaglia, qui di seguito, la loro composizione: a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi di cui: - spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili. I costi sostenuti per l'utilizzo dei servizi della Società del Gruppo Gestimmobili S.r.l. sono stati di L. 14.197.811 - spese di gestione e di personale relativi al portafoglio azionario - oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e personale - oneri su fondi comuni di investimento - interessi su depositi trattenuti ai Rias-sicuratori b) Rettifiche di valore sugli investimenti Si riferiscono a svalutazioni effettuate alla chiusura dell'esercizio. Si rimanda all'allegato 23 della Nota Integrativa per l'analisi della voce. c) Perdite sul realizzo di investimenti La loro composizione è la seguente: - commissioni e spese da alienazione di beni immobili. Si elencano i costi di intermediazione riconosciuti alle Società del Gruppo: Interimmobili S.r.l. per L. 57.474.000, Gestimmobili S.r.l. per L. 10.171.250, Gestimmobili Intermediazione S.r.l. per L. 5.922.500 - perdite da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso - perdite da alienazione di partecipazioni - perdite da alienazione altri investimenti finanziari: su contratti di cessione di valuta a termine	10.358.419.793	8.319.570.715
- spese condominiali, imposte e costi di gestione degli immobili.	1.379.495.730	285.089.087
- spese di gestione e di personale relativi al portafoglio azionario	2.682.688	36.535.643
- oneri su titoli a reddito fisso per scarti di emissione, di negoziazione, imposte e spese di gestione e personale	1.225.860.396	4.636.277.791
- oneri su fondi comuni di investimento	93.231.986	9.403.468
- interessi su depositi trattenuti ai Rias-sicuratori	2.216.370.797	2.686.277.966
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	1.654.296.151	441.054.043
c) Perdite sul realizzo di investimenti		
- commissioni e spese da alienazione di beni immobili.	952.668.967	98.120.710
- perdite da rimborso ed alienazione di titoli a reddito fisso	1.721.420.340	85.384.204
- perdite da alienazione di partecipazioni	388.415	2.009.015
- perdite da alienazione altri investimenti finanziari: su contratti di cessione di valuta a termine	1.112.004.323	39.418.788

	1999	2000
III.6 - (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami danni Si rimanda a quanto detto nel capitolo Conto Tecnico dei Rami Danni	27.502.893.442	20.697.240.783
III.7 - Altri proventi In tale voce sono inclusi i proventi delle attività diverse dagli investimenti, quali i proventi relativi alle macroclassi E - Crediti e F - Altri elementi dell'attivo. Si riporta qui di seguito la loro composizione:	13.703.359.096	5.350.372.598
- interessi di conto corrente verso Compagnie di Riassicurazione e Assicurazione	660.272.112	572.107.629
- interessi di conti correnti bancari	1.433.518.947	1.377.395.203
- altri interessi maturati principalmente su crediti verso l'erario e riverse Agenti	545.290.428	610.011.175
- interessi su conto di collegamento tra le Gestioni	723.698.468	46.880.351
- altri proventi di natura finanziaria	412.634.308	1.170.181.091
- prelievi dal fondo imposte e dal fondo svalutazione crediti	827.995.793	-
- recuperi spese amministrative da terzi	8.020.167	-
- differenze cambio su partite tecniche e finanziarie	9.091.928.873	1.573.797.149
III.8 - Altri oneri In tale voce sono inclusi gli oneri delle attività diverse dagli investimenti, relativi alle macroclassi E - Crediti e F - Altri elementi dell'attivo. Si riporta qui di seguito la loro composizione:	14.868.400.812	10.662.896.362
- interessi di conto corrente verso Compagnie di Riassicurazione e Assicurazione	347.997.638	240.980.921
- interessi di conti correnti bancari	65.087.498	37.968.758
- interessi su altri debiti	29.456.370	116.938.168
- interessi su conto di collegamento tra le Gestioni	723.698.468	46.880.351
- altri oneri di natura finanziaria	307.314.783	355.225.813
- perdite su crediti	650.164.793	86.859
- accantonamento al fondo oscillazione cambi e al fondo svalutazione crediti	451.647.099	500.000.000
- quota ammortamento beni immateriali	3.071.042.861	2.964.577.336
- accantonamento al fondo rischi e oneri	-	3.860.000.000
- oneri amministrativi per conto terzi	8.020.167	-
- differenze cambio su partite tecniche e finanziarie	8.840.281.774	1.474.706.908
- imposte e tasse dell'esercizio	373.689.361	1.065.531.248

	1999	2000
III.10 - Proventi straordinari	3.222.207.566	5.852.676.606
Tale voce accoglie i proventi estranei alla gestione ordinaria dell'impresa e altri profitti derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.		
Si riporta qui di seguito la loro composizione:		
- plusvalenze da alienazione beni immobili	34.388.094	102.739.570
- plusvalenze da alienazione partecipazioni ed azioni proprie	1.724.603.135	3.726.950.818
- plusvalenze da alienazione titoli a reddito fisso	625.531.603	1.716.638.102
- plusvalenze da alienazione beni materiali	18.333.333	222.619.536
- ripresa di valore effettuata su azioni proprie precedentemente svalutate	89.398.451	-
- sopravvenienze attive	729.952.950	83.728.580
III.11 - Oneri straordinari	319.902.276	862.779.449
Tale voce accoglie gli oneri estranei alla gestione ordinaria dell'Impresa e altre perdite derivanti da alienazione di attivi relativi alla macroclasse F – Altri elementi dell'attivo.		
Si riporta qui di seguito la loro composizione:		
- minusvalenze e spese da alienazione beni immobili. I costi di intermediazione riconosciuti alle Società del Gruppo Gestimmobili S.r.l. e Gestimmobili Intermediazione S.r.l. sono stati di L. 1.030.000 e L. 10.300.000.	8.800.000	11.330.000
- minusvalenze da alienazione di partecipazioni ed azioni proprie	49.168.047	1.291.040
- minusvalenze da alienazione titoli a reddito fisso	-	268.797.643
- minusvalenze da alienazione di beni materiali	62.268.272	457.896.541
- sopravvenienze passive	199.665.957	123.464.225

III.15 - UTILE NETTO D'ESERCIZIO

1999		2000		Variazione	
L.	16.265.454.323	L.	13.233.817.453	L. -	3.031.636.870

	1999	2000
I.10 - Risultato del conto tecnico dei Rami Danni	18.283.806.593	10.373.994.201
II.13 - Risultato del conto tecnico dei Rami Vita	4.551.828.125	11.102.416.374
Risultato del conto non tecnico	8.201.216.744	6.925.264.816
III.13 - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	31.036.851.462	28.401.675.391
III.14 - Imposte sul reddito dell'esercizio Trattasi delle imposte IRPEG e IRAP ma- turate sul risultato d'esercizio	14.771.397.139	15.167.855.938

Parte C: Altre informazioni

Ripartizione dei premi del lavoro diretto secondo categorie di attività ed aree geografiche

La ripartizione dei premi acquisiti dalla Società per Ramo ministeriale è indicata negli allegati nn. 19 e 20 e sono tutti riferiti al portafoglio italiano.

La distribuzione territoriale dei premi è riportata nella tabella sottostante in cui è indicata anche la dislocazione delle Agenzie.

(in milioni di lire)			
Regioni	Agenzie	Premi	% composizione
NORD			
Emilia Romagna	19	70.161	
Friuli Venezia Giulia	3	15.688	
Liguria	7	51.312	
Lombardia	51	143.032	
Piemonte	20	49.775	
Trentino Alto Adige	2	8.851	
Valle d'Aosta	1	5.662	
Veneto	18	110.469	
Totale	121	454.950	60,2
CENTRO			
Abruzzo	5	22.070	
Lazio	12	87.586	
Marche	6	13.933	
Molise	0	2.469	
Toscana	16	53.885	
Umbria	7	21.758	
Totale	46	201.701	26,7
SUD E ISOLE			
Basilicata	1	4.695	
Calabria	3	4.056	
Campania	4	12.658	
Puglia	5	51.498	
Sardegna	1	3.601	
Sicilia	5	23.071	
Totale	19	99.579	13,1
Totale generale	186	756.230	100,0

Margine di Solvibilità

In relazione al Margine di Solvibilità la compilazione dei prospetti, emanati dall'ISVAP con i provvedimenti del 10 marzo 1999, mettono in evidenza i seguenti elementi in milioni:

	RAMI DANNI	RAMI VITA	TOTALE
A) Ammontare del Margine di Solvibilità	59.522	40.235	99.756
B) Quota di garanzia da costituire	19.841	13.412	33.253
C) Elementi costitutivi del margine di solvibilità	95.739	56.430	152.169
D) Rapporto C/A	1,61	1,40	1,53

Attività destinate a copertura delle riserve tecniche

(in milioni di lire)

RAMI DANNI

Riserve tecniche lorde (Stato patrimoniale voce 117)	<u>722.467</u>
Attività a copertura	
Titoli di debito e altri valori assimilabili	556.859
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	29.664
Comparto immobiliare	19.274
Crediti verso Riassicuratori	38.690
Crediti verso Assicurati	31.668
Crediti verso Intermediari	33.288
Spese di acquisizione da ammortizzare	7.498
Depositi bancari	<u>5.526</u>
Totale attività	<u>722.467</u>

RAMI VITA

Riserve tecniche lorde (Stato patrimoniale voce 123)	934.960
Riserve tecniche Consap	<u>-21.366</u>
Riserve tecniche da coprire	<u>913.594</u>
Attività a copertura	
Titoli di debito e altri valori assimilabili	842.806
Comparto immobiliare	-
Crediti verso Riassicuratori	21.975
Crediti verso Assicurati	7.758
Crediti verso Intermediari	13.990
Spese di acquisizione da ammortizzare	27.022
Depositi bancari	<u>43</u>
Totale attività	<u>913.594</u>

Riserve tecniche allorchè il rischio degli investimenti è sopportato dagli Assicurati (Stato patrimoniale voce 127)	<u>158.830</u>
Attivi specifici a copertura	<u>158.830</u>

Personale dipendente

Il costo della retribuzione, dei relativi contributi, dell'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto e delle spese varie inerenti il Personale trova evidenza nell'allegato n. 32.

Il Personale dipendente in carico al 31 dicembre 2000 era di n. 308 unità.
Il numero medio dei dipendenti in carico nell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ragione della presenza nell'organico, è il seguente:

Dirigenti	14
Funzionari	71
Impiegati amministrativi	<u>216</u>
Totale	<u>301</u>

Compensi agli Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'articolo 78 regolamento CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 si dichiarano i compensi spettanti agli Amministratori:

COGNOME NOME	Compensi			
	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi	altri compensi (1)
Consiglio di Amministrazione durata della carica 31.12.2000				
Presidente Guatri Luigi	45.000.000			
Vice Presidente Acutis Carlo	20.000.000	8.585.000		
Amministratore Delegato Guarena Roberto	520.000.000	8.265.000	250.000.000	2.000.000
Amministratori				
Brignone Marco	20.000.000			
Cito Filomarino Carlo	20.000.000			
Costa Giorgio	20.000.000			1.500.000
Ferrero Pietro	6.849.316			
Hellouin de Ménibus Arnaud	20.000.000			2.000.000
Marsani Pietro Carlo	20.000.000			
Marsiaj Giorgio	20.000.000			
Mottura Giacomo	20.000.000			2.000.000
Müller-Gotthard Edgar	20.000.000			
Reboa Bruno	20.000.000			
Rossi Di Montelera Gregorio	20.000.000			
Collegio Sindacale durata della carica 31.12.2000				
Presidente Jorio Franco	42.500.000			
Sindaci				
Araldi Ferruccio	23.800.000			5.760.200
Caso' Angelo	23.800.000			

(1) Altri compensi per cariche in Società controllate

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Ai sensi del primo comma punto 8 dell'art. 2427 del C.C. si dichiara che nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Proprietà Immobiliari

Le proprietà immobiliari sono elencate nel prospetto che segue:

	VALORI AL 31 DICEMBRE 2000			
	Valori ante rivalutazioni	Rivalutazioni monetarie	Riv. fiscali e volontarie	T o t a l e esercizio 2000
IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE				
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa				
PERUGIA - VIA PELLAS 44	112.641.423	11.818.118	0	124.459.541
VERONA - C.SO PORTA NUOVA 53	173.580.601	218.564.805	110.000.000	502.145.406
Totale immobili destinati all'esercizio dell'impresa	286.222.024	230.382.923	110.000.000	626.604.947
Immobili ad uso di terzi				
ACQUI - PIAZZA MATTEOTTI 25	98.957.783	18.581.341	150.000.000	267.539.124
ALESSANDRIA - P.ZA CARDUCCI 1	269.447.764	266.150.045	0	535.597.809
ASTI - C.SO ALFIERI 130	44.122.436	109.532.029	0	153.654.465
BIELLA - PIAZZA V. VENETO 16	32.161.141	83.105.100	66.038.850	181.305.091
BRESCIA - VIA SAFFI 1	271.550.801	242.751.367	0	514.302.168
BUSTO ARSIZIO - VIA C. TOSI 8	124.666.919	59.141.117	0	183.808.036
COMO - V.LE ROSSELLI 13	121.860.057	42.465.987	150.000.000	314.326.044
CREMONA - P.ZA ROMA 7	50.974.613	47.185.534	45.000.000	143.160.147
CREMONA - P.ZA ROMA 7	145.742.543	0	0	145.742.543
CUNEO - PIAZZA EUROPA 26	110.873.815	145.970.780	0	256.844.595
DESENZANO - VIA AGELLO	645.108.916	0	0	645.108.916
FERRARA - VIA DON MINZONI 17	185.120.162	19.034.048	180.000.000	384.154.210
FOGGIA - Via SCROCCO 60	62.269.698	28.341.292	0	90.610.990
FOLIGNO - Via C. BATTISTI 1	163.172.224	121.346.714	0	284.518.938
GALLARATE - P.ZA RISORGIMENTO 10	43.983.039	13.458.697	85.000.000	142.441.736
GENOVA - VIA PORTA DEGLI ARCHI 3/5	111.825.884	66.935.840	135.000.000	313.761.724
LIVORNO - VIA GRANDE 225	246.997.815	10.431.589	0	257.429.404
LODI - C.SO V. EMANUELE II° 12	14.413.243	19.459.023	80.000.000	113.872.266
MANTOVA - VIA CAPPELLO 15	31.279.815	63.886.703	65.000.000	160.166.518
MILANO - VIA ARIOSTO 21	5.221.009.027	0	0	5.221.009.027
MILANO - VIA B. D'ALVIANO 2	42.276.355	88.167.391	120.000.000	250.443.746
MILANO - VIA V. COLONNA 2	249.780.166	0	0	249.780.166
MILANO - VIA V. COLONNA 2	342.447.574	0	0	342.447.574
MILANO - Via CORREGGIO 3	280.781.758	0	0	280.781.758
MODENA - VIA GANACETO 39	58.427.030	25.418.660	90.000.000	173.845.690
MONZA - VIA CAVALLOTTI 11	113.855.804	172.093.823	115.000.000	400.949.627
NAPOLI - VIA S. CARLO 26	122.435.006	87.852.264	300.000.000	510.287.270
PARMA - Via LONGHI 1	148.874.053	81.956.270	120.000.000	350.830.323
PERUGIA - VIA PELLAS 44	208.493.870	22.941.053	0	231.434.923
PESCARA - VIA SULMONA 2	62.942.194	73.696.607	0	136.638.801
PIACENZA - VIA S. ANTONINO 28	40.681.778	65.054.335	90.000.000	195.736.113
PISA - PIAZZA TONIOLO 10	163.637.267	78.868.147	100.000.000	342.505.414
PISTOIA - VIA S. FEDI 67	139.025.539	75.603.799	0	214.629.338
PONTEREDERA - C.SO MATTEOTTI 108	115.645.657	79.293.713	0	194.939.370

VALORI AL 31 DICEMBRE 2000				
	Valori ante rivalutazioni	Rivalutazioni monetarie	Riv. fiscali e volontarie	Totale esercizio 2000
Immobili ad uso di terzi				
RIMINI C.SO D'AUGUSTO 193	36.755.367	101.760.298	0	138.515.665
ROVIGO - C.SO DEL POPOLO 4	95.888.770	45.848.398	0	141.737.168
SONDRIO - Via C. ALESSI 16	101.962.848	28.314.834	0	130.277.682
TERNI - VIA BECCARIA 22	33.330.400	53.273.671	0	86.604.071
TORINO - Via P. MICCA 21	400.885.688	396.035.941	300.000.000	1.096.921.629
TRIESTE - VIA TORREBIANCA 18	23.387.650	70.403.641	40.000.000	133.791.291
UDINE - Via CARDUCCI 4	74.526.987	139.532.738	0	214.059.725
VARESE - Via MAZZINI 1	303.956.968	137.729.452	80.000.000	521.686.420
VENEZIA MESTRE - VIA VERDI 4	91.427.536	125.486.785	50.000.000	266.914.321
VERCELLI - VIA MAMELI 19	57.174.118	40.914.702	0	98.088.820
VERONA - C.SO PORTA NUOVA 53	242.845.950	278.173.388	140.000.000	661.019.338
VICENZA - C.SO PALLADIO 155	151.653.119	146.972.484	70.000.000	368.625.603
Totale immobili ad uso di terzi	11.698.637.147	3.773.169.600	2.571.038.850	18.042.845.597
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO DUREVOLE	11.984.859.171	4.003.552.523	2.681.038.850	18.669.450.544
IMMOBILI AD UTILIZZO NON DUREVOLE				
Immobili ad uso di terzi				
ROMA - COMPLESSO NOMENTANO	347.378.082	0	0	347.378.082
ROMA - VIA TRIONFALE 6583	669.690.296	0	0	669.690.296
ROMA - C.SO TRIESTE 54	1.675.409.523	0	0	1.675.409.523
Totale immobili ad uso di terzi	2.692.477.901	0	0	2.692.477.901
TOTALE IMMOBILI AD UTILIZZO NON DUREVOLE	2.692.477.901	0	0	2.692.477.901
TOTALE IMMOBILI DI PROPRIETA'	14.677.337.072	4.003.552.523	2.681.038.850	21.361.928.445

Partecipazioni in Società controllate

Vittoria Immobiliare S.p.A.

Sede in Milano - Largo Toscanini 1; Capitale Sociale Lit. 1 miliardo.

Quota di partecipazione: diretta 99% e indiretta del 0,29% tramite la Società Bilancia S.r.l.

Società con attività di trading immobiliare.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 26/3/2001 rileva un patrimonio netto di Lit. 1.488.693.278 di cui Lit. 470.583.559 rappresentano l'utile dell'esercizio.

Partecipazioni in Società collegate

Bilancia S.r.l.

Sede in Milano - Via Borgogna 3; Capitale Sociale Lit. 3,75 miliardi.

Quota di partecipazione: 29%.

Società con attività finanziaria e di assunzione di partecipazioni.

La proposta di Bilancio che sarà esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 30/3/2001 prevede un patrimonio netto di Lit. 6.153.280.331 di cui Lit. 341.107.387 rappresentano l'utile dell'esercizio.

Sofimmobili S.r.l.

Sede in Milano - Via Borgogna 3; Capitale Sociale Lit. 1 miliardo.

Quota di partecipazione: diretta del 29% e indiretta del 20,59% tramite la Società Bilancia S.r.l.

Società holding di controllo di Società di gestione, intermediazione e trading immobiliare.

La proposta di Bilancio, chiuso al 31 dicembre 2000, presentata dal Consiglio di Amministrazione il 13/3/2001, rileva un patrimonio netto di Lit. 2.911.440.311 di cui Lit. 1.370.448.793 rappresentano l'utile dell'esercizio.

S.In.t. S.r.l.

Sede in Torino - Piazza Bodoni 3; Capitale Sociale Lit. 150 milioni.

Quota di partecipazione diretta del 14,79%. e indiretta del 7,54% tramite la Società Bilancia S.r.l.

Società di servizi.

La proposta di Bilancio esaminata dal Consiglio di Amministrazione il 12/3/2001 rileva un patrimonio netto di Lit. 1.147.354.426 di cui Lit. 330.190.055 rappresentano l'utile dell'esercizio.

Qualora gli investimenti in Società controllate e collegate fossero stati valutati con la quota parte del patrimonio netto, il loro valore nel Bilancio sarebbe stato complessivamente inferiore di circa Lit. 4.300 milioni (al 31/12/1999 Lit. 5.000 milioni) al lordo di ogni onere fiscale con un conseguente effetto riduttivo del patrimonio netto.

Tuttavia non si è ritenuto necessario procedere alla svalutazione di dette partecipazioni in quanto il loro complessivo valore intrinseco, comprensivo dei residui avviamenti pagati al momento dell'acquisto, dei valori correnti dei cespiti posseduti dalle partecipate nonché dei valori reddituali impliciti nei contratti di intermediazione e di gestione immobiliare, giustifica, nell'ottica del principio contabile del metodo del costo, il valore espresso in Bilancio.

Bilancio Consolidato

La Vittoria Assicurazioni S.p.A. possiede direttamente, come in precedenza già indicato, le seguenti partecipazioni:

1. Vittoria Immobiliare S.p.A.	al	99,00%
2. Bilancia S.r.l.	al	29,00%
3. Sofimmobili S.r.l.	al	29,00%
4. S.In.t. S.r.l.	al	14,79%

Il D.Lgs. del 26/05/1997 n. 173 all'art. 64 prevede che possano essere escluse dal consolidamento quelle Imprese controllate la cui dimensione non è tale, qualora escluse, da generare una rappresentazione patrimoniale economica e finanziaria non veritiera e corretta.

Con riferimento all'unica controllata Vittoria Immobiliare S.p.A., la cui costituzione è avvenuta nel corso del 1999, opera l'esclusione dal consolidamento a norma dell'art. 64 del D.Lgs. 26.05.1997 n.173.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riferiti agli ultimi Bilanci approvati delle Società controllate e collegate, di cui vengono peraltro fornite informazioni sia nella Relazione sulla Gestione che nella presente Nota Integrativa, rimarranno depositati presso la Sede Sociale nei termini previsti dal terzo comma dell'art. 2429 C.C.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 27 marzo 2001

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Allegati alla Nota Integrativa

pagina

128	Allegato 1	Stato Patrimoniale – Gestione Danni
140	Allegato 2	Stato Patrimoniale – Gestione Vita
153	Allegato 3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita
154	Allegato 4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)
155	Allegato 5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)
156	Allegato 6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
158	Allegato 7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote
160	Allegato 8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
161	Allegato 9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)
162	Allegato 10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)
163	Allegato 11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)
164	Allegato 12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)
165	Allegato 13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni
166	Allegato 14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)
167	Allegato 15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)
168	Allegato 16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
170	Allegato 17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
171	Allegato 18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
172	Allegato 19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni
173	Allegato 20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione
174	Allegato 21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)
175	Allegato 22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)
176	Allegato 23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)
177	Allegato 24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)
178	Allegato 25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
180	Allegato 26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano
181	Allegato 27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
182	Allegato 28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano
183	Allegato 29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero
184	Allegato 30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate
186	Allegato 31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
187	Allegato 32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

Valori dell'esercizio precedente

				181
	182			
	184	9.366.458.554		
	186			
	187			
	188			
	189	6.718.546.711		190 16.085.005.265
	191	717.285.663		
	192	22.937.935.667		
	193			
	194			
	195		196 23.655.221.330	
197				
198				
199				
200	7.586.849.600			
201	30.690.377.048	202 38.277.226.648		
203				
204				
205				
206				
207		208		
209				
210				
211				
212				
213	460.000.000	214 460.000.000	215 38.737.226.648	
	da riportare			16.085.005.265

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		18.000.819.598
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	1.980.804.210		
b) Azioni non quotate	37	2		
c) Quote	38		39	1.980.804.212
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	11.500.413.172
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	554.467.828.869		
b) non quotati	42	9.065.160.484		
c) obbligazioni convertibili	43		44	563.532.989.353
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	9.018.390.675		
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	2.060.535.359	48	11.078.926.034
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	
			52	588.093.132.771
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	1.384.007.883
			54	652.190.904.894
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	52.620.976.109
2. Riserva sinistri			59	120.263.622.893
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	
				62
				172.884.599.002
			da riportare	843.076.323.494

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		16.085.005.265
216	5.084.683.746			
217	2			
218		219	5.084.683.748	
		220	1.509.250.000	
221	429.494.424.493			
222	21.805.587.108			
223		224	451.300.011.601	
225	4.627.076.231			
226				
227	2.333.507.719	228	6.960.583.950	
		229		
		230		
		231		
		232	464.854.529.299	
		233	1.484.041.341	234
				528.731.018.618
		238	44.682.077.508	
		239	91.838.214.931	
		240		
		241		
				242
				136.520.292.439
		da riportare		681.336.316.322

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			843.076.323.494
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	33.397.701.670			
b) per premi degli es. precedenti	72	352.653.729	73	33.750.355.399	
2. Intermediari di assicurazione			74	49.236.843.188	
3. Compagnie conti correnti			75	5.998.005.480	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	16.919.014.350	77 105.904.218.417
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
			78	6.253.555.574	
2. Intermediari di riassicurazione			79		80 6.253.555.574
III - Altri crediti					
					81 22.841.519.133 82 134.999.293.124
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
			83	4.045.534.299	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	436.602.262	
3. Impianti e attrezzature			85	540.017.463	
4. Scorte e beni diversi			86	36.609.600	87 5.058.763.624
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
			88	42.331.741.339	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	118.901.699	90 42.450.643.038
III - Azioni o quote proprie					
					91 1.733.956.467
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
			92	71.250.782	
2. Attività diverse			93	924.327.545	94 995.578.327 95 50.238.941.456
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901		
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
					96 12.212.941.187
2. Per canoni di locazione					97 611.034.440
3. Altri ratei e risconti					98 389.109.885 99 13.213.085.512
TOTALE ATTIVO					100 1.041.527.643.586

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			681.336.316.322
251	34.125.632.280				
252	647.436.412	253	34.773.068.692		
		254	44.579.488.829		
		255	7.176.448.999		
		256	13.252.791.748	257	99.781.798.268
		258	2.141.275.017		
		259		260	2.141.275.017
				261	33.286.145.648
				262	135.209.218.933
		263	4.151.821.930		
		264	483.239.423		
		265	489.978.249		
		266	147.868.500	267	5.272.908.102
		268	56.586.406.854		
		269	210.573.141	270	56.796.979.995
				271	1.585.768.413
		272	136.282.831		
		273	3.610.767.781	274	3.747.050.612
		903	2.766.466.231	275	67.402.707.122
				276	9.088.086.188
				277	644.699.103
				278	252.680.941
				279	9.985.466.232
				280	893.933.708.609

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	17.500.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	21.500.000.000
III	- Riserve di rivalutazione	103	11.879.645.842
IV	- Riserva legale	104	3.500.000.000
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	1.733.956.467
VII	- Altre riserve	107	49.887.200.754
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	4.334.989.366
		110	110.335.792.429
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	188.157.642.135
	2. Riserva sinistri	113	532.676.035.872
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	65.109.104
	5. Riserve di perequazione	116	1.568.445.603
	da riportare		117
			722.467.232.714
			832.803.025.143

Valori dell'esercizio precedente

		281	17.500.000.000	
		282	21.500.000.000	
		283	11.879.645.842	
		284	3.500.000.000	
		285		
		286	1.585.768.413	
		287	39.432.409.485	
		288		
		289	13.637.865.688	290
				109.035.689.428
				291
	292	172.300.576.626		
	293	427.881.594.317		
	294			
	295	38.153.018		
	296	1.277.375.819		297
				601.497.699.780
	da riportare			710.533.389.208

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				832.803.025.143
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128			
2. Fondi per imposte	129	4.890.828.000		
3. Altri accantonamenti	130	5.547.075.927	131	10.437.903.927
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	127.152.364.596
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	3.445.341.957		
2. Compagnie conti correnti	134	5.937.473.308		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	91.998.461		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	3.499.463.102	137	12.974.276.828
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.294.612.726		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	13.294.612.726
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	5.697.140.589
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	10.357.801.055		
2. Per oneri tributari diversi	147	6.389.872.264		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	1.806.541.840		
4. Debiti diversi	149	7.918.308.553	150	26.472.523.712
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	129.960.167		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	7.458.997.204		
3. Passività diverse	153	5.093.466.395	154	12.682.423.766
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	1.817.632.505	155	71.120.977.621
da riportare				1.041.514.271.287

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			710.533.389.208
		308		
		309	6.547.055.000	
		310	1.687.075.927	311 8.234.130.927
				312 108.705.522.302
	313	3.601.184.017		
	314	5.563.997.780		
	315	82.776.577		
	316	3.134.604.070	317 12.382.562.444	
	318	12.576.763.792		
	319		320 12.576.763.792	
			321	
			322	
			323	
			324	
			325	5.851.922.034
	326	9.646.455.634		
	327	7.549.613.786		
	328	1.780.268.505		
	329	7.093.597.284	330 26.069.935.209	
	331	123.510.677		
	332	6.616.875.583		
	333	2.799.720.432	334 9.540.106.692	335 66.421.290.171
	904			
	da riportare			893.894.332.608

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto		1.041.514.271.287
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	13.372.299	159 13.372.299
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 1.041.527.643.586

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165 3.675.000.000
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170
V - Beni di terzi			171 2.789.640.806
VII - Titoli depositati presso terzi			173 605.579.520.418
VIII - Altri conti d'ordine			174 155.185.708

Valori dell'esercizio precedente

riporto			893.894.332.608	
	336			
	337			
	338	39.376.001	339	39.376.001
			340	893.933.708.609

Valori dell'esercizio precedente

			341	707.088.000
			342	
			343	
			344	
			345	7.350.000.000
			346	
			347	
			348	
			349	
			350	
			351	2.282.541.254
			353	482.475.739.224
			354	1.087.029.519

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	30.024.635.922	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10 30.024.635.922
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12	2.022.787.605	
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 2.022.787.605
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	990.000.000	
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21		22 990.000.000
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27		28
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33		34 35 990.000.000
		da riportare	30.024.635.922

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183	30.384.987.141	
	186		
	187		
	188		
	189		190 30.384.987.141
	191		
	192	763.104.706	
	193		
	194		
	195		196 763.104.706
197			
198		990.000.000	
199			
200			
201	202	990.000.000	
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214		215 990.000.000
		da riportare	30.384.987.141

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				30.024.635.922
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	90.011.250.081	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	774.199.486.779		
b) non quotati	42	4.361.178.740		
c) obbligazioni convertibili	43		44	778.560.665.519
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	9.062.224.339		
c) altri prestiti	47		48	9.062.224.339
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	
			52	877.634.139.939
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	3.034.067.735
			54	883.680.995.279
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	157.864.224.133
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	965.642.117
			57	158.829.866.250
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	57.686.971.289		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64			
3. Riserva per somme da pagare	65	152.517.222		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66			
5. Altre riserve tecniche	67	116.691.975		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68			
			69	57.956.180.486
				1.130.491.677.937
				da riportare

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		30.384.987.141
216			
217			
218	219		
	220	98.776.451.178	
221	679.274.065.011		
222	19.544.020.195		
223	224	698.818.085.206	
225			
226	7.437.588.339		
227	228	7.437.588.339	
	229		
	230		
	231	232	805.032.124.723
		233	3.546.432.785
		234	810.331.662.214
		235	80.783.627.826
		236	126.092.662
		237	80.909.720.488
	243	53.387.291.754	
	244		
	245	198.313.424	
	246		
	247	120.769.605	
	248		
	da riportare		249
			53.706.374.783
			975.332.744.626

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			1.130.491.677.937
E. CREDITI					
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	15.119.218.809		
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	15.119.218.809
	2. Intermediari di assicurazione			74	13.989.979.062
	3. Compagnie conti correnti			75	124.058.606
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
				77	29.233.256.477
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	22.632.779.371	
	2. Intermediari di riassicurazione		79		80
					22.632.779.371
III	- Altri crediti			81	245.817.507
				82	52.111.853.355
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		
	3. Impianti e attrezzature		85		
	4. Scorte e beni diversi		86		87
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali		88	7.044.829.339	
	2. Assegni e consistenza di cassa		89		90
					7.044.829.339
III	- Azioni o quote proprie			91	
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		
	2. Attività diverse		93	2.227.376.387	94
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni		901	1.817.632.505	
					95
					2.227.376.387
					9.272.205.726
G. RATEI E RISCONTI					
	1. Per interessi			96	15.412.175.285
	2. Per canoni di locazione			97	
	3. Altri ratei e risconti			98	215.474.059
				99	15.627.649.344
TOTALE ATTIVO					100
					1.207.503.386.362

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		975.332.744.626
251	13.343.945.286		
252		253	13.343.945.286
		254	14.378.278.334
		255	137.809.104
		256	
		257	27.860.032.724
		258	19.068.737.846
		259	
		260	19.068.737.846
		261	326.132.399
		262	47.254.902.969
		263	
		264	
		265	
		266	
		267	
		268	5.047.417.532
		269	
		270	5.047.417.532
		271	
		272	
		273	301.881.749
		274	301.881.749
		275	5.349.299.281
		276	
		277	
		278	15.376.980.391
		279	718.676.454
		280	16.095.656.845
			1.044.032.603.721

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	12.500.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	17.500.000.000
III	- Riserve di rivalutazione	103	455.134.270
IV	- Riserva legale	104	2.500.000.000
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	20.675.255.665
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	8.898.828.101
		110	62.529.218.036
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	894.047.638.078
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	471.107.382
	3. Riserva per somme da pagare	120	34.181.408.883
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	51.677.753
	5. Altre riserve tecniche	122	6.208.193.181
		123	934.960.025.277
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	157.864.224.133
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	965.642.117
		127	158.829.866.250
	da riportare		1.156.319.109.563

Valori dell'esercizio precedente

			281	12.500.000.000	
			282	17.500.000.000	
			283	455.134.270	
			284	2.500.000.000	
			285		
			286		
			287	20.675.255.665	
			288		
			289	2.627.588.635	290 56.257.978.570
					291
		298	829.746.693.978		
		299	412.929.020		
		300	27.927.182.197		
		301	58.526.766		
		302	6.327.474.023		303 864.472.805.984
			305	80.783.627.826	
			306	126.092.662	307 80.909.720.488
		da riportare			1.001.640.505.042

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			1.156.319.109.563
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	241.885.000
3.	Altri accantonamenti	130	1.227.151.771
		131	1.469.036.771
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
		132	36.589.779.762
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	38.917.913
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	38.917.913
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.249.890.479
2.	Intermediari di riassicurazione	139	1.249.890.479
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
V - Debiti con garanzia reale			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.080.153.725
2.	Per oneri tributari diversi	147	3.914.708.367
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	309.337.115
4.	Debiti diversi	149	1.421.361.424
		150	6.725.560.631
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.122.517.234
3.	Passività diverse	153	418.396.647
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	
	da riportare		1.207.412.217.362
		154	2.540.913.881
		155	13.034.291.266

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.001.640.505.042
		308		
		309	241.885.000	
		310	1.227.151.771	311 1.469.036.771
				312 28.568.096.359
313				
314				
315	22.357.344			
316		317	22.357.344	
318	1.532.723.827			
319		320	1.532.723.827	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	2.383.669.627	
326	1.046.808.366			
327	414.724.552			
328	314.705.704			
329	1.397.251.660	330	3.173.490.282	
331				
332	1.903.344.401			
333	2.965.014.819	334	4.868.359.220	335 11.980.600.300
904	2.766.466.231			
	da riportare			1.043.658.238.472

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			1.207.412.217,362
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	91.169.000	159 91.169.000
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 1.207.503.386,362

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170
V - Beni di terzi			171 1.634.000
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172 787.719,074
VII - Titoli depositati presso terzi			173 1.021.120.192,173
VIII - Altri conti d'ordine			174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.043.658.238,472		
	336			
	337			
	338	374.365.249	339	374.365.249
			340	1.044.032.603,721

Valori dell'esercizio precedente

			341	
			342	
			343	
			344	
			345	
			346	
			347	
			348	
			349	
			350	
			351	
			352	3.195,084
			353	876.271.325,147
			354	

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale		
Risultato del conto tecnico	1	10.373.994.201	21	11.102.416.374	41	21.476.410.575	
Proventi da investimenti	+	2	33.492.036.420		42	33.492.036.420	
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	8.319.570.715		43	8.319.570.715	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	2.772.664.501	44	2.772.664.501	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	20.697.240.783		45	20.697.240.783	
Risultato intermedio di gestione	6	14.849.219.123	26	13.875.080.875	46	28.724.299.998	
Altri proventi	+	7	3.747.314.718	27	1.603.057.880	47	5.350.372.598
Altri oneri	-	8	10.392.905.003	28	269.991.359	48	10.662.896.362
Proventi straordinari	+	9	5.210.893.600	29	641.783.020	49	5.852.676.620
Oneri straordinari	-	10	492.752.134	30	370.027.315	50	862.779.449
Risultato prima delle imposte	11	12.921.770.304	31	15.479.903.101	51	28.401.673.405	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	8.586.780.938	32	6.581.075.000	52	15.167.855.938
Risultato di esercizio	13	4.334.989.366	33	8.898.828.101	53	13.233.817.467	

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 67.210.339.186	31 24.418.552.122
Incrementi nell'esercizio	+	2 21.112.574.614	32 112.013.986
per: acquisti o aumenti		3 21.112.574.614	33 112.013.986
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37 3.168.637.663
per: vendite o diminuzioni		8	38 3.168.637.663
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 88.322.913.800	41 21.361.928.445
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 20.740.346.780	42 226.086
Incrementi nell'esercizio	+	13 19.557.111.500	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 19.557.111.500	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46 226.086
per: riduzioni per alienazioni		17	47 226.086
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 40.297.458.280	49
Valore di bilancio (a - b)		20 48.025.455.520	50 21.361.928.445
Valore corrente			51 27.384.000.000
Rivalutazioni totali		22	52 6.684.591.373
Svalutazioni totali		23	53
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie		24	54

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 39.267.226.648	21	41 460.000.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2 6.292.100.765	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 6.292.100.765	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 1.194.704.013	27	47 460.000.000
per: vendite o rimborsi		8 1.194.704.013	28	48 460.000.000
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 44.364.623.400	31	51
Valore corrente		12 63.763.870.975	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	B	NQ	4	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.a. - Largo Toscanini 1 - 20122 MILANO	018
2	D	NQ	2	SOFIMMOBILI S.r.l. - Via Borgogna 3 - 20122 MILANO	018
3	D	NQ	2	BILANCIA S.r.l. - Via Borgogna 3 - 20122 MILANO	018
4	D	NQ	9	S.IN.T. S.r.l. - Piazza Bodoni 3 - 10123 TORINO	018
5	E	NQ	2	B.P.C. S.p.A. - Largo San Giuseppe 3/12 - 16121 GENOVA	018
6	E	NQ	2	GRUPPO G.P.A. S.P.A. - Via Melchiorre Gioia 124 - 20125 MILANO	018
7	E	Q	2	CAM FINANZIARIA S.P.A. - Via Sempione 230 - 20016 Pero MILANO	242
8	E	NQ	3	BANCA PASSADORE & C. SPA - Via E. Vernazza 27 - 16121 GENOVA	018
9	E	NQ	3	BANCA POPOLARE DI RHO SPA. - Via L. Bettinetti 4 - 20017 Rho MI	018
10	E	NQ	3	B CR COOP VALDOSTANA QRL - Via Taxel 14/b - 11020 Gressan AO	018
11	E	NQ	3	B CR COOP PAD.ORIENT. AZRL - Corso del Popolo 260 - 45100 RO	018
12	E	NQ	3	BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.a R.L. - Piazzetta Forzatè 2/3 - 35137 PD	018
13	E	NQ	4	MIDECO SAS - 153, rue de la Pompe - 75784 Paris Cédex 16	005
14	E	NQ	9	SUPERNET SPA - Via Verziere 11 - 20122 MILANO	018
15	E	NQ	9	DOWNALL ITALIA S.r.l. - MI - Via Ciro Menotti 11 - 20129 MILANO	018
16	E	NQ	9	SOFIGEA S.r.l. in liq. - Via del Plebiscito 102 - 00186 ROMA	018
17	E	NQ	9	U.C.I. soc.cons. a r.l. - C.so Venezia 8 - 20121 MILANO	018
18	E	NQ	9	RITA SOC. COOP. R.L. - P.zza San Babila 1 - 20122 MILANO	018
19	E	NQ	9	CESTAR S.R.L. - Via Pisacane 48 - 20016 Pero MILANO	018
20	E	Q	3	BANCA POP.BERGAMO-CRED.VAR. - P.za V.Veneto 8 - 24100 Bergamo	018
21	E	NQ	6	REMAR Sim SpA - Via Milano 89 - 25126 Brescia	018
22	E	NQ	2	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A.- Bld E.Servais 16 - Lussemburgo	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria
(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1.000.000.000	1.000	1.448.693.278	470.583.559	99,00	0,29	99,29
1.000.000.000	1.000.000	2.911.440.311	1.370.448.793	29,00	20,59	49,59
3.750.000.000	3.750.000	6.153.280.331	341.107.387	29,00		29,00
150.000.000	150.000	1.147.354.426	330.190.055	14,79	7,54	22,33
10.000.000.000	10.000.000			8,40		8,40
16.400.000.000	16.400.000			5,00		5,00
39.797.704	76.534.048			4,65		4,65
56.000.000.000	5.600.000			1,68		1,68
3.412.030.000	341.203			1,11		1,11
939.615.000	62.400			0,53		0,53
19.089.000.000	190.890			0,52		0,52
3.500.000.000	3.500			28,57		28,57
20.000.000	20.000			5,08		5,08
93.460.000.000	93.460.000			1,46		1,46
1.000.000.000	1.000.000			0,69		0,69
11.000.000.000	11.000.000			0,93		0,93
4.000.000.000	4.000.000			0,71		0,71
661.362.055.000	132.272.411			0,06		0,06
14.000.000.000	14.000.000			3,00		3,00
69.031.000	6.903.100			4,35		4,35

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	B	V	VITTORIA IMMOBILIARE S.p.a.			
2	D	D	SOFIMMOBILI S.r.l.			
3	D	D	BILANCIA S.r.l.			
4	D	D	S.IN.T. S.r.l.			
5	E	D	B.P.C. S.p.A.			
6	E	D	GRUPPO G.P.A. S.P.A.			
7	E	D	CAM FINANZIARIA S.P.A.			
8	E	D	BANCA PASSADORE & C. SPA			
9	E	D	BANCA POPOLARE DI RHO SPA.			
10	E	D	B CR COOP VALDOSTANA QRL			
11	E	D	B CR COOP PAD.ORIENT. AZRL			
12	E	D	BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.a R.L.			
13	E	D	MIDECO SAS			
14	E	D	SUPERNET SPA	460		672.442.604
15	E	D	DOWNALL ITALIA S.r.l.			
16	E	D	SOFIGEA S.r.l. in liq.			
17	E	D	U.C.I. soc.cons. a r.l.			
18	E	D	RITA SOC. COOP. R.L.			
19	E	D	CESTAR S.R.L.			
20	E	D	BANCA POP.BERGAMO-CRED.VAR.			
21	E	D	REMAR Sim SpA	420.000	1.262.065.000	
22	E	D	MEDINVEST INTERNATIONAL S.C.A.	300.000	4.357.593.161	
			Totali C.II.1		5.619.658.161	672.442.604
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre		5.619.658.161	672.442.604
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
				990	990.000.000	990.000.000
			290.000	3.184.000.000	3.184.000.000	3.184.000.000
			1.087.500	3.902.505.000	3.902.505.000	3.902.505.000
			22.185	500.344.600	500.344.600	500.344.600
			840.000	844.000.000	844.000.000	844.000.000
			820.000	6.004.200.000	6.004.200.000	6.004.200.000
			3.558.123	14.051.136.630	14.051.136.630	33.482.905.951
			94.000	3.385.692.000	3.385.692.000	3.385.692.000
50.000	50.000.000					
			3.800	79.400.000	79.400.000	79.400.000
			100	5.100.000	5.100.000	5.100.000
			1.000	100.050.000	100.050.000	100.050.000
20.523	1.144.704.013					
			1.000	1.212.442.604	1.212.442.604	1.212.442.604
			1.016	3.837.584	3.837.584	3.837.584
			1.364.351	1.364.351.000	1.364.351.000	1.364.351.000
			6.879	6.879.000	6.879.000	6.879.000
			102.309	102.309.000	102.309.000	102.309.000
			28.225	28.225.000	28.225.000	28.225.000
			75.000	2.980.492.821	2.980.492.821	2.947.971.075
			420.000	1.262.065.000	1.262.065.000	1.262.065.000
			300.000	4.357.593.161	4.357.593.161	4.357.593.161
				44.364.623.400	44.364.623.400	63.763.870.975
	1.194.704.013					
				990.000.000	990.000.000	990.000.000
				7.586.849.600	7.586.849.600	7.586.849.600
				35.787.773.800	35.787.773.800	55.187.021.375
	1.194.704.013					

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a r quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	21	1.509.250.000	41	1.980.804.212	81	1.980.804.212
a) azioni quotate	22	487.225.816.207	42	1.980.804.210	82	1.980.804.210
b) azioni non quotate	23		43	2	83	2
c) quote	24		44		84	
2. Quote di fondi comuni di investimento ..	25	1.660.366.020	45	9.991.163.172	85	11.500.413.172
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ..	26	482.388.777.693	46	76.307.173.146	86	563.532.989.353
a1) titoli di Stato quotati	27	435.930.358.225	47	40.081.976.072	87	476.012.334.297
a2) altri titoli quotati	28	42.230.297.498	48	36.225.197.074	88	78.455.494.572
b1) titoli di Stato non quotati	29		49		89	
b2) altri titoli non quotati	30	9.065.160.484	50		90	9.065.160.484
c) obbligazioni convertibili	31		51		91	
5. Quote in investimenti comuni	32		52		92	
7. Investimenti finanziari diversi	33		53		93	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	141		161		201	
a) azioni quotate	142		162		202	
b) azioni non quotate	143		163		203	
c) quote	144		164		204	
2. Quote di fondi comuni di investimento ..	145		165		205	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ..	146	753.173.787.739	166	742.352.826.574	206	778.560.665.519
a1) titoli di Stato quotati	147	488.092.787.567	167	16.010.065.671	207	504.102.853.238
a2) altri titoli quotati	148	260.873.021.432	168	9.223.612.109	208	270.096.633.541
b1) titoli di Stato non quotati	149		169		209	
b2) altri titoli non quotati	150	4.207.978.740	170	153.200.000	210	4.361.178.740
c) obbligazioni convertibili	151		171		211	
5. Quote in investimenti comuni	152		172		212	
7. Investimenti finanziari diversi	153		173		213	

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	1	21	1.003.403.989.166	81	101
Incrementi nell'esercizio:	2	22	404.633.369.081	82	102
per: acquisiti	3	23	399.096.637.543	83	103
riprese di valore	4	24		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25		85	105
altre variazioni	6	26	5.536.731.538	86	106
Decrementi nell'esercizio:	7	27	167.637.754.301	87	107
per: vendite	8	28	160.147.226.019	88	108
svalutazioni	9	29		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30		90	110
altre variazioni	11	31	7.490.528.282	91	111
Valore di bilancio	12	32	1.240.399.603.946	92	112
Valore corrente	13	33	1.224.741.604.267	93	113

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 14.398.172.289	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 10.497.042.369	22
per: erogazioni		3 10.497.042.369	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 4.754.064.285	26
per: rimborsi		7 4.754.064.285	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 20.141.150.373	30

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: _____ Descrizione fondo: _____

	Valore corrente		Esercizio precedente	Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente		Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21			41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
1. Azioni e quote	22			42	62
2. Obbligazioni	23			43	63
3. Finanziamenti	24			44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	85.220.344,561	25	27.932.285,349	45	88.487.772,276
65				65	25.432.954,106
IV. Altri investimenti finanziari:					
1. Azioni e quote	14.173.833,533	26	11.698.433,806	46	15.348.990,715
66				66	10.815.599,236
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	53.154.098,479	27	39.032.920,000	47	56.696.841,872
67				67	34.448.090,000
3. Depositi presso enti creditizi		28		48	
68				68	
4. Investimenti finanziari diversi		29		49	
69				69	
V. Altre attività	394.823,981	30		50	394.823,981
70				70	
VI. Disponibilità liquide	4.921.123,579	31	2.119.988,671	51	4.921.123,579
71				71	2.119.988,671
72		32		52	
73		33		53	
Totale	157.864.224,133	34	80.783.627,826	54	165.849.552,423
				74	72.816.632,013

Società **VITTORIA ASSICURAZIONI**Esercizio **2000**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	21	41	61	
2. Obbligazioni	22	42	62	
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	23	43	63	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	24	44	64	
3. Quote di fondi comuni di investimento	787.719.074 25	3.195.084 45	813.093.119 65	3.051.562
4. Depositi presso enti creditizi	26	46	66	
5. Investimenti finanziari diversi	27	47	67	
III. Altre attività	-8.874.765 28	48	-8.874.765 68	
IV. Disponibilità liquide	186.797.808 29	122.897.578 49	186.797.808 69	122.897.578
.....	30	50	70	
.....	31	51	71	
Totale	965.642.117 32	126.092.662 52	991.016.162 72	125.949.140

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	188.007.642.135	11	172.045.576.626	21	15.962.065.509
Riserva per rischi in corso	2	150.000.000	12	255.000.000	22	-105.000.000
Valore di bilancio	3	188.157.642.135	13	172.300.576.626	23	15.857.065.509
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	459.202.789.303	14	381.371.616.585	24	77.831.172.718
Riserva per spese di liquidazione	5	37.867.046.569	15	24.270.317.732	25	13.596.728.837
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	35.606.200.000	16	22.239.660.000	26	13.366.540.000
Valore di bilancio	7	532.676.035.872	17	427.881.594.317	27	104.794.441.555

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri	1	839.977.631.508	11	782.377.261.978	21	57.600.369.530
Riporto premi	2	48.573.948.543	12	46.040.796.000	22	2.533.152.543
Riserva per rischio di mortalità	3	8.823.027	13	13.132.000	23	-4.308.973
Riserve di integrazione	4	5.487.235.000	14	1.315.504.000	24	4.171.731.000
Valore di bilancio	5	894.047.638.078	15	829.746.693.978	25	64.300.944.100
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	51.677.753	16	58.526.766	26	-6.849.013

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
		1	11	21	31
Esistenze iniziali	+		6.788.940.000	2.914.227.698	8.235.591.661
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16	26	36
			5.132.713.000	6.774.227.698	8.176.148.951

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni commesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156
				912.000	25.855.384	26.767.384
				126.000.000	10.464.560	136.464.560
				126.912.000	36.319.944	163.231.944

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
		707.088.000
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
		707.088.000
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
	3.675.000.000	7.350.000.000
Totale	15	45
	3.675.000.000	7.350.000.000
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio		Esercizio precedente	
	Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures: su azioni	1	21	41	61
su obbligazioni	2	22	42	62
su valute	3	23	43	63
su tassi	4	24	44	64
altri	5	25	45	65
Opzioni: su azioni	6	26	46	66
su obbligazioni	7	27	47	67
su valute	8	28	48	68
su tassi	9	29	49	69
altri	10	30	50	70
Swaps: su valute	11	31	51	71
su tassi	12	32	52	72
altri	13	33	53	73
Altre operazioni	14	34	54	803.534.911 74
Totale	15	35	55	803.534.911 75

Note: - Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contratti. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

- Il valore da attribuire ai contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali è il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore r capitale di riferimento.

- I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scam interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicuraz o la vendita del tasso fisso.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurti e malattia (rami 1 e 2)	45.310.175.724 ²	45.628.094.707 ³	26.660.301.254 ⁴	15.438.680.260 ⁵	-571.066.981 ⁵
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	293.271.194.327 ⁷	286.055.251.815 ⁸	265.619.394.397 ⁹	54.290.484.468 ¹⁰	2.844.436.022 ¹⁰
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	56.567.892.952 ¹²	55.166.512.250 ¹³	25.969.367.283 ¹⁴	16.029.222.793 ¹⁵	-477.085.584 ¹⁵
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	27.321.547.623 ¹⁷	24.026.422.619 ¹⁸	20.656.092.070 ¹⁹	3.283.134.205 ²⁰	-24.793.636 ²⁰
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	49.313.767.534 ²²	49.913.900.919 ²³	24.682.544.852 ²⁴	18.798.982.370 ²⁵	-110.840.456 ²⁵
R.C. generale (ramo 13)	30.491.400.063 ²⁷	30.504.909.105 ²⁸	23.711.777.790 ²⁹	10.143.511.087 ³⁰	529.474.689 ³⁰
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	14.668.752.335 ³²	10.617.945.297 ³³	4.115.065.255 ³⁴	4.079.166.736 ³⁵	-1.714.966.386 ³⁵
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	6.891.904.330 ³⁷	6.736.620.464 ³⁸	104.624.983 ³⁹	2.042.293.239 ⁴⁰	-8.198.303 ⁴⁰
Tutela giudiziaria (ramo 17)	2.979.031 ⁴²	2.430.055 ⁴³		2.101.272 ⁴⁴	
Assistenza (ramo 18)	3.072.172.004 ⁴⁷	2.983.841.798 ⁴⁸	1.034.633.836 ⁴⁹	843.307.597 ⁵⁰	-234.151.797 ⁵⁰
Totale assicurazioni dirette	526.911.785.923 ⁵²	511.635.929.029 ⁵³	392.553.801.720 ⁵⁴	124.950.884.027 ⁵⁵	232.807.568 ⁵⁵
Assicurazioni indirette	1.677.610.477 ⁵⁷	1.350.803.893 ⁵⁸	2.291.133.552 ⁵⁹	183.102.607 ⁶⁰	1.363.200.869 ⁶⁰
Totale portafoglio italiano	528.589.396.400 ⁶²	512.986.732.922 ⁶³	394.844.935.272 ⁶⁴	125.133.986.634 ⁶⁵	1.596.008.437 ⁶⁵
Portafoglio estero					
Totale generale	528.589.396.400 ⁷²	512.986.732.922 ⁷³	394.844.935.272 ⁷⁴	125.133.986.634 ⁷⁵	1.596.008.437 ⁷⁵

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	229.318.168.713	11	113.271.247	21	229.431.439.960
a) 1. per polizze individuali	2	223.448.207.925	12	113.271.247	22	223.561.479.172
2. per polizze collettive	3	5.869.960.788	13		23	5.869.960.788
b) 1. premi periodici	4	129.532.585.174	14	113.271.247	24	129.645.856.421
2. premi unici	5	99.785.583.539	15		25	99.785.583.539
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	2.549.925.202	16	113.271.247	26	2.663.196.449
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	142.253.379.220	17		27	142.253.379.220
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	84.514.864.291	18		28	84.514.864.291
Saldo della riassicurazione	9	-2.437.942.925	19	98.500.215	29	-2.339.442.710

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	1.308.621.164	41	81	1.308.621.164	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	104.170.186	42	82	104.170.186	
Totale	3	1.412.791.350	43	83	1.412.791.350	
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	326.099.221	44	4.481.012	84	330.580.233
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85		
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46	86		
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47	87	655.272.626	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	30.733.120.311	48	88	46.091.354.085	76.824.474.396
Interessi su finanziamenti	9	394.514.479	49	89	618.714.849	1.013.229.328
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50	90		
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51	91		
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52	92		
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	49.389.726	53	93	159.600.471	208.990.197
Totale	14	31.177.024.516	54	47.524.942.031	94	78.701.966.547
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55	95		
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16		56	96		
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	97		
Altre azioni e quote	18	88.487.539	58	98	88.487.539	
Altre obbligazioni	19	51.070.004	59	99	11.800.622	62.870.626
Altri investimenti finanziari	20		60	100		
Totale	21	139.557.543	61	11.800.622	101	151.358.165
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	221.955.629	62	102	304.816.554	526.772.183
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63	103		
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	104		
Profitti su altre azioni e quote	25	48.598.442	65	105	48.598.442	
Profitti su altre obbligazioni	26	150.915.827	66	106	248.575.572	399.491.399
Profitti su altri investimenti finanziari	27	15.093.892	67	107	1.631.400.909	1.646.494.801
Totale	28	436.563.790	68	2.184.793.035	108	2.621.356.825
TOTALE GENERALE	29	33.492.036.420	69	49.726.016.700	109	83.218.053.120

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 2.573.122.811
- di cui proventi da obbligazioni <u>5</u> <u>1.833.312.643</u>	
Altre attività	6 37.704.594
Totale	7 2.610.827.405
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10 784.974.600
Profitti su altri investimenti finanziari	11 4.953.363.806
- di cui obbligazioni <u>12</u> <u>27.273.880</u>	
Altri proventi.....	13
Totale	14 5.738.338.406
Plusvalenze non realizzate	15 2.652.552.659
TOTALE GENERALE	16 11.001.718.470

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni <u>23</u>	
Altre attività	24 431.042
Totale	25 431.042
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni <u>28</u>	
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31 2.946.365
TOTALE GENERALE	32 3.377.407

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	36.535.643	31	785.360	61	37.321.003
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	285.089.087	32	8.886.934	62	293.976.021
Oneri inerenti obbligazioni	3	4.636.277.791	33	3.995.029.487	63	8.631.307.278
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	9.403.468	34	71.405.313	64	80.808.781
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	2.686.277.966	37	1.511.721.448	67	4.197.999.414
Totale	8	7.653.583.955	38	5.587.828.542	68	13.241.412.497
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9		39		69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10		40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12		42		72	
Altre obbligazioni	13	441.054.043	43	407.808.768	73	848.862.811
Altri investimenti finanziari	14		44		74	
Totale	15	441.054.043	45	407.808.768	75	848.862.811
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	98.120.710	46	26.744.400	76	124.865.110
Perdite su azioni e quote	17	2.009.015	47		77	2.009.015
Perdite su obbligazioni	18	85.384.204	48	171.642.830	78	257.027.034
Perdite su altri investimenti finanziari	19	39.418.788	49	18.992.443	79	58.411.231
Totale	20	224.932.717	50	217.379.673	80	442.312.390
TOTALE GENERALE	21	8.319.570.715	51	6.213.016.983	81	14.532.587.698

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2000

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4 23.101.967
Altre attività	5 932.237.284
Totale	6 955.339.251
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9 308.146.584
Perdite su altri investimenti finanziari	10 2.623.481.226
Altri oneri	11
Totale	12 2.931.627.810
Minusvalenze non realizzate	13 9.524.548.807
TOTALE GENERALE	14 13.411.515.868

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22 1.134.000
Altre attività	23 8.004.198
Totale	24 9.138.198
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26 4.072.634
Altri oneri	27
Totale	28 4.072.634
Minusvalenze non realizzate	29 28.320.410
TOTALE GENERALE	30 41.531.242

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 31.306.449.031	1 14.003.726.693	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -376.604.901	2 58.685.918	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 17.400.940.268	3 9.259.360.986	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4 26.956.086	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -471.292.277	5 -207.308.497	
Spese di gestione	-	6 11.094.540.011	6 4.344.140.249	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 2.716.281.376	7 107.274.957	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -564.942.333	8 -6.124.648	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 5.854.565	9 241.938	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 1.108.086.023	11 405.713.362	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 3.265.279.631	12 507.105.609	

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 4.473.410.773	1 31.045.725.264	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 47.832.237	2 -355.768.705	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 2.216.036.419	3 11.693.673.918	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -4.987.408	5 -758.957.623	
Spese di gestione	-	6 1.663.718.996	6 11.189.107.989	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 540.835.713	7 7.759.754.439	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -610.663.033	8 51.592.580	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 49.115	9 124.576.233	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 13.423.431	10 93.137.176	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 126.403.035	11 979.250.505	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 43.201.399	12 8.822.036.581	

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 30.491.400.063	1 1.865.143	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -13.509.042	2 -2.472.686	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 23.711.777.790	3 3.532.569	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -430.625.134	5	
Spese di gestione	-	6 10.143.511.087	6 471.158	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 -3.781.004.906	7 334.102	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 529.474.689	8 -2.832.753	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 94.155.087	9 15.135	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10 -2.021.784	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 3.129.150.007	11 142.107	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 -28.225.123	12 -319.625	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1 56.567.892.952	1 1.066.667	1 21.935.009.725	1 485.569.050
2 1.401.380.702	2 785.900	2 3.337.245.966	2 -103.945.487
3 25.969.367.283	3	3 17.833.395.367	3 210.869.954
4	4	4	4
5 -500.969.918	5	5	5 -1.198.825
6 16.029.222.793	6 240.000	6 1.396.217.625	6 142.621.712
7 12.666.952.256	7 40.767	7 -631.849.233	7 234.824.046
8 -477.085.584	8	8 627.066.271	8 -38.527.270
9 -796.875	9	9 -2.729.789	9 -3.436.580
10 169.703.679	10	10	10
11 1.163.026.947	11 29.597	11 77.420.773	11 14.302.681
12 13.182.393.065	12 70.364	12 69.908.022	12 207.162.877

Codice ramo 09 Altri danni ai beni	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	Codice ramo 11 R.C. aeromobili	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1 18.268.042.270	1 293.271.194.327	1 1.438.349	1 425.053.059
2 -244.364.680	2 7.215.942.512	2 107.119	2 13.099.269
3 12.988.870.934	3 265.619.394.397	3	3 395.790.330
4	4	4	4
5 -495.621.416	5 -1.081.905.659	5 -51.271	5 -227.747
6 7.609.874.381	6 54.290.484.468	6 401.515	6 79.934.357
7 -2.581.959.781	7 -34.936.532.709	7 878.444	7 -63.998.644
8 -162.433.036	8 2.844.436.022	8	8 -2.669.604
9 93.980	9 12.160.224	9 1.692.871	9
10 16.827.282	10	10	10
11 648.296.684	11 12.533.859.214	11 1.606.300	11 31.388.413
12 -2.112.829.435	12 -19.546.077.249	12 4.177.615	12 -35.279.835

Codice ramo 15 Cauzione	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie	Codice ramo 17 Tutela giudiziaria	Codice ramo 18 Assistenza
(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
1 14.666.887.192	1 6.891.904.330	1 2.979.031	1 3.072.172.004
2 4.053.279.724	2 155.283.866	2 548.976	2 88.330.206
3 4.111.532.686	3 104.624.983	3	3 1.034.633.836
4	4	4	4
5 -209.883.895	5 -31.822.937	5 10.175	5 -414.197.733
6 4.078.695.578	6 2.042.293.239	6 2.101.272	6 843.307.597
7 2.213.495.309	7 4.557.879.305	7 338.958	7 691.702.632
8 -1.712.133.633	8 -8.198.303	8	8 -234.151.797
9 7.793.500	9	9 60.800	9 38.399
10	10	10	10
11 367.879.798	11 83.388.044	11 65.087	11 27.232.206
12 877.034.974	12 4.633.069.046	12 464.845	12 484.821.440

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+ 526.911.785.923 11	144.247.413.204 21	1.677.610.477 31	1.108.983.423 41	383.232.999.773
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 15.275.856.894 12	8.313.138.532 22	326.806.584 32	424.522.418 42	6.865.002.528
Oneri relativi ai sinistri	- 392.553.801.720 13	115.888.598.812 23	2.291.133.552 33	2.023.981.367 43	276.932.355.093
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	- 26.956.086 14				26.956.086
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ -4.609.040.165 15	81.220.616 25			-4.690.260.781
Spese di gestione	- 124.950.884.027 16	20.359.704.044 26	183.102.607 36	23.680.507 46	104.750.602.083
Saldo tecnico (+ o -)	- 10.504.752.969 17	-232.807.568 27	-1.123.432.266 37	-1.363.200.869 47	-10.032.176.798
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					291.069.784
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 20.620.928.995		76.311.788		20.697.240.783
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10.116.176.026 20	-232.807.568 30	-1.047.120.478 40	-1.363.200.869 50	10.373.994.201

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
	Ass.ni sulla durata della vita umana (denominazione)	Ass.ni di natalità, di natalità (denominazione)	Ass.ni commesse con f.di di investim. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+ 137.332.083.620	1	83.604.694.850
Oneri relativi ai sinistri	- 82.416.985.691	2	2.781.592.529
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	- 58.991.673.115	3	77.175.463.479
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ -134.317.130	4	
Spese di gestione	- 25.166.742.001	5	928.004.860
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+ 37.561.860.202	6	-2.387.240.770
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7 8.184.225.885	7	332.393.212
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 2.437.942.925	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9 98.500.215	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 10.720.669.025	10	332.393.212
	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
	Ass.ni di malattia CEE 79/267 (denominazione)	Operazioni di capitalizzazioni (denominazione)	Gestione di fondi collettivi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+ 7.471.230.802	1	910.159.441
Oneri relativi ai sinistri	- 4.773.690.065	2	4.768.158
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	- 5.390.529.295	3	839.549.455
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 241.335.537	4	
Spese di gestione	- 2.992.463.998	5	36.640.757
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+ 58.139.903	6	-37.986.837
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7 58.139.903	7	-8.785.766
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 58.139.903	10	-8.785.766

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche attorcite al rischio dell'investimento e sopportate dagli assicurati e rimborsate dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano rimborsate nelle voci II.2., II.3., II.9., II.10 e II.12 del Conto Economico

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati	+ 1	229.318.168.713 11	8.843.536.992 21	113.271.247 31	41	220.587.902.968
Oneri relativi ai sinistri	- 2	89.977.036.443 12	5.857.453.965 22	633.885.134 32	42	84.753.467.612
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	- 3	142.397.215.344 13	4.577.140.264 23	-480.170.021 33	43	137.339.905.059
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	-134.317.130 14		-4.068.171 34	44	-138.385.301
Spese di gestione	- 5	26.372.723.155 15	846.885.688 25	20.275.138 35	45	25.546.112.605
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+ 6	38.129.096.593		163.287.390	46	38.292.383.983
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7	8.565.973.234 17	-2.437.942.925 27	98.500.215 37	47	11.102.416.374

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (2)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (3)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

(2) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(3) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti							
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	368.253.600	940.367.564	1.308.621.164
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18	
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36	
Totale	37	38	39	40	368.253.600	940.367.564	1.308.621.164
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48	
Altri proventi							
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60	
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	254.629.040	254.629.040
Totale	67	68	69	70	71	254.629.040	254.629.040
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78	
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84	
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	368.253.600	1.194.996.604	1.563.250.204

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	1.782.695
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	1.782.695
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	1.782.695

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31
Esercizio 2000

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 526.911.785.923	5	11 229.318.168.713	15	21 756.229.954.636	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 526.911.785.923	8	14 229.318.168.713	18	24 756.229.954.636	28

Società VITTORIA ASSICURAZIONIEsercizio 2000

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	20.759.665.589	31	3.574.721.457	61	24.334.387.046
- Contributi sociali	2	5.533.648.985	32	952.869.577	62	6.486.518.562
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	1.479.986.530	33	254.847.053	63	1.734.833.583
- Spese varie inerenti al personale	4	1.916.966.815	34	329.641.054	64	2.246.607.869
Totale	5	29.690.267.919	35	5.112.079.141	65	34.802.347.060
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	29.690.267.919	40	5.112.079.141	70	34.802.347.060
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	18.232.894.288	41	467.348.537	71	18.700.242.825
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	18.232.894.288	43	467.348.537	73	18.700.242.825
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14	47.923.162.207	44	5.579.427.678	74	53.502.589.885

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti	15	266.833.709	45	370.762.276	75	637.595.985
Oneri relativi ai sinistri	16	25.571.638.573	46	54.889.157	76	25.626.527.730
Altre spese di acquisizione	17	11.351.632.883	47	1.585.396.616	77	12.937.029.499
Altre spese di amministrazione	18	10.227.409.104	48	3.568.379.629	78	13.795.788.733
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49		79	
Altre partite tecniche	20	505.647.938	50		80	505.647.938
Totale	21	47.923.162.207	51	5.579.427.678	81	53.502.589.885

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	14
Impiegati	92	287
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	301

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	14	98	1.041.849.316
Sindaci	97	3	99	90.100.000

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Prospetti allegati al Bilancio

pagina

191	Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità (Art. 61, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.174)
196	Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)
197	Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità (Art. 72, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.175)
201	Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità – Rami danni
202	Prospetto del margine di solvibilità delle imprese che esercitano congiuntamente le assicurazioni sulla vita e contro i danni
203	Modello 1 Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche (ai sensi dell'art.31, comma 6, del decreto legislativo 17/3/1995, n.174)
207	Allegato A al Modello 1 Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura
209	Modello 2 Prospetto dimostrativo delle attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative alla classe "D.I" dello Stato Patrimoniale per i contratti di cui all'articolo 30, commi 1 e 2, del decreto legislativo 17/3/1995, n.174)
213	Modello 3 Prospetto dimostrativo degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione di cui alla classe "D.II" dello Stato Patrimoniale
215	Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche (ai sensi dell'art.31, comma 6, del decreto legislativo 17/3/1995, n.175)
219	Allegato A Rami Danni Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 61, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)

Esercizio 2000

(Valore in milioni di Lire)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

- | | |
|--|-------------------------------------|
| I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana | <input checked="" type="checkbox"/> |
| II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità | <input type="checkbox"/> |
| III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento | <input checked="" type="checkbox"/> |
| IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva
CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 | <input type="checkbox"/> |
| V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174 | <input checked="" type="checkbox"/> |
| VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in
caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona) | <input checked="" type="checkbox"/> |

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<i>Voci dello stato patrimoniale - gestione vita</i>		
(1) Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)	30.025
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	
(4) Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	12.500
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	17.500
(8) Riserve di rivalutazione (1)	(comprese nella voce 103)	455
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	2.500
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12) Altre riserve (2)		20.675
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	8.899
(17) Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	
(18) Utile realizzato nell'anno N] Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi del comma 2, b/1, art. 33 d. lgs. 174/95	
(19) Utile realizzato nell'anno N - 1		
(20) Utile realizzato nell'anno N - 2		
(21) Utile realizzato nell'anno N - 3		
(22) Utile realizzato nell'anno N - 4		
(23) Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N		
(24) Riserva matematica determinata in base ai premi puri		650.740
(25) Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti		
(26) Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		600.311
(27) Riserva matematica come al punto (26) relativa alle cessioni in riassicurazione		
(28) Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi		2.188.077
AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali		
(1) Indicare l'ammontare del fondo di integrazione eventualmente costituito ai sensi dell'art. 27, comma 4, del d.lgs. 174/95:		
(2) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107, ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione, di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 174/95, specificandone di seguito il dettaglio:		
Riserva Disponibile		20.675
(3) Inserire le passività subordinate, di cui all'art. 33, comma 2, lett. a) nn. 7 e 8 del d.lgs. 174/95, specificando:		
prestiti a scadenza fissa		
prestiti per i quali non è fissata scadenza		
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari		

(*) Indicare l'importo in valore assoluto

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<i>I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.</i>		
(29)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	827.860
(30)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	3.034
(31)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	36.590
(32)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	1.401.692
(33)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	1.191.417
(34)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	96.829
(35)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	
<i>Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.</i>		
(36)	Premi lordi contabilizzati	1.655
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	230
(38)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(39)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 15 dell'allegato)	
(40)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(41)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	386
(42)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato)	8
(43)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	423
(44)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato)	132
<i>IV/V - Assicurazioni malattia e operazioni di capitalizzazione</i>		
(45)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	63.206
(46)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(47)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
<i>III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione</i>		
Con assunzione del rischio di investimento:		
(48)	Riserve relative alle operazioni dirette	21.057
(49)	Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(50)	Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
Senza assunzione del rischio di investimento ed i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:		
(51)	Riserve relative alle operazioni dirette	137.773
(52)	Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
Con assunzione del rischio di mortalità:		
(53)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	2.202
(54)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	2.202

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

<i>Elementi A)</i>		
(55) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato	12.500
(56)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(57) = (9)	riserva legale	2.500
(58)	riserve libere	38.630
Riporto di utili:		
(59)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	
(60)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	2.800

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

segue: II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

(61)	Crediti che le s.m.a. a contributo variabile hanno verso i soci, nei limiti previsti dall'art. 33, secondo comma, lettera a), n. 6 del d.lgs. 174/95	
(62)	Totale passività subordinate (per un ammontare complessivamente non eccedente il 50% dell'importo di cui al rigo 117) di cui:	
(63)	prestiti a scadenza fissa (per un ammontare non eccedente il 25% dell'importo di cui al rigo 117)	
(64)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(65)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	
(66)	<i>Totale da (63) a (65)</i>	56.430
(67)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 33, comma 3 del d.lgs. 174/95	
(68) = (3)	Altri attivi immateriali	
(69) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(70) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(71)	<i>Totale da (67) a (70)</i>	
(72)	<i>Totale elementi A) = (66) - (71)</i>	56.430
Elementi B)		
(73)	50% degli utili futuri	
(74)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti	
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	
	(nei limiti di cui art. 33 comma 2, lettera b), n. 2), del d. lgs. 174/95)	
(75)	<i>Totale elementi B) = (73) + (74)</i>	
(76)	<i>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corrispondente al patrimonio netto dell'impresa (di cui elementi B)</i>	56.430

$$(56) = (1) / 2 \text{ se } (55) \geq (6) / 2; (56) = 0 \text{ se } (55) < (6) / 2$$

$$(58) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)$$

$$(67) = (2) - [(24) - (25) - (26) + (27)] \text{ purchè sia positiva}$$

$$(73) = [1 / 2] \times [(18) + (19) + (20) + (21) + (22) \times (23)] \text{ in cui } (2) \leq 10$$

$$(74) = [(24) - (25) - (26) + (27)] - (2) \text{ a condizione che sia positiva e che } [(24) - (25) - (26) + (27)] \leq [3,5 / 100] \times (28)$$

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DA COSTITUIRE

EURO = L. 1936,27

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità		
(77)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	33.236
(78)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,96
(79)	<i>(77) x (78)</i>	31.772
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)		
(80)	0,3/100 del capitale sotto rischio	3.915
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):		
(81)	0,1/100 del capitale sotto rischio	97
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):		
(82)	0,15/100 del capitale sotto rischio	
(83)	<i>Totale (80) + (81) + (82)</i>	4.011
(84)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,85
(85)	<i>(83) x (84)</i>	3.410
(86)	<i>Margine A), (79) + (85)</i>	35.182

$$(77) = [4 / 100] \times [(29) + (30)]$$

$$(78) = [(29) + (30) - (31)] / [(29) + (30)]$$

$$(80) = [0,3 / 100] \times [(32) - (34) - (35)]$$

$$(81) = [0,1 / 100] \times (34)$$

$$(82) = [0,15 / 100] \times (35)$$

$$(84) = (33) / (32)$$

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DA COSTITUIRE

B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (punto B della tabella di cui all'all. I al d. lgs. 174/95)			
<i>b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>			
(87) = (36)	Importo dei premi lordi contabilizzati	1.655	
da ripartire:			
(88)	quota inferiore o uguale a 10.000.000 EURO = L. $\frac{1.655}{10.000.000} \times 0,18 =$	298	
(89)	quota eccedente i 10.000.000 EURO = L. $\frac{1.655}{10.000.000} \times 0,16 =$		
(90)	<i>Totale (88) + (89)</i>	298	
(91)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50) $\frac{1.000}{10.000.000}$		
(92)	<i>Margine di solvibilità, (90) x (91)</i>	298	
<i>b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>			
(93)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	1.039	
(94)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	140	
(95)	Onere dei sinistri	1.179	
(96)	Media annuale: 1/3 di (95)	393	
da ripartire:			
(97)	quota inferiore o uguale a 7.000.000 EURO = L. $\frac{393}{7.000.000} \times 0,26 =$	102	
(98)	quota eccedente i 7.000.000 EURO = L. $\frac{393}{7.000.000} \times 0,23 =$		
(99)	<i>Totale (97) + (98)</i>	102	
(100)	<i>Margine di solvibilità, (99) x (91)</i>	102	
(101)	<i>Margine B), (risultato più elevato fra (92) e (100))</i>	298	
C) Assicurazioni malattia e operazioni di capitalizzazione			
(102)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	2.528	
(103)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) $\frac{1,00}{0,85}$		
(104)	<i>Margine C), (102) x (103)</i>		2.528
D) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione			
Con assunzione di un rischio di investimento			
(105)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	842	
(106)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) $\frac{1,00}{0,85}$		
(107)	$(105) \times (106)$	842	
Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni			
(108)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto e delle accettazioni in riassicurazione	1.378	
Con assunzione di un rischio di mortalità			
(109)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi	7	
(110)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50) $\frac{1,00}{0,50}$		
(111)	$(109) \times (110)$	7	
(112)	<i>Margine D), (107) + (108) + (111)</i>		2.227
Situazione del margine di solvibilità			
(113)	Margine di solvibilità complessivo da costituire (86) + (101) + (104) + (112)		40.235
(114)	Quota di garanzia: 1/3 di (113)	13.412	
(115)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. 174/95	1.549	
(116)	<i>Quota di garanzia (importo più elevato tra (114) e (115))</i>	13.412	
(117)	<i>Ammontare del margine da costituire (il risultato più elevato tra (113) e (116))</i>		40.235
(118) = (76)	<i>Totale elementi costitutivi del margine</i>		56.430
(119) = (118) - (117)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		16.195

$$(91) = 1 - [(38) + (40)] / [(37) + (1 \text{ All.})]$$

$$(93) = (37) + (41) + (43)$$

$$(94) = (39) + (42) + (44)$$

$$(95) = (93) + (94)$$

$$(102) = [4 / 100] \times [(45) + (46)]$$

$$(103) = [(45) + (46) - (47)] / [(45) + (46)]$$

$$(105) = [4 / 100] \times [(48) + (49)]$$

$$(106) = [(48) + (49) - (50)] / [(48) + (49)]$$

$$(108) = [1 / 100] \times [(51) + (52)]$$

$$(109) = [0,3 / 100] \times (53)$$

$$(110) = (54) / (53)$$

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

(Valore in milioni di Lire)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)		8	132
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi			
(11) -ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi			
(13) -ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N (1+6+8+14)		voce 39 sez. I
(16) esercizio N-1(1-2-4+6+8+14)	8	voce 42 sez. I
(17) esercizio N-2(1-2-4)	132	voce 44 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna con gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Società VITTORIA ASSICURAZIONI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 72, comma 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2000

(Valore in milioni di Lire)

Rami esercitati

- R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione
- Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali;
merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza
- Altri danni ai beni; tutela giudiziaria

(Segnare il riquadro che interessa tenendo conto, per quanto riguarda l'esercizio dei rami, di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del d.lgs. 175/95)

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<i>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</i>		
(1) Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)		
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (uguale voce 4)		8.331
(3) Altri attivi immateriali (uguale voci 6, 7, 8 e 9)		9.670
(4) Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17)		
(5) Azioni o quote proprie (uguale voce 91)		1.734
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)		17.500
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)		21.500
(8) Riserve di rivalutazione (1) (uguale voce 103)		11.880
(9) Riserva legale (uguale voce 104)		3.500
(10) Riserve statutarie (uguale voce 105)		
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)		1.734
(12) Altre riserve (2)		49.887
(13) Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*))		
(14) Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*))		
(15) Utili portati a nuovo (uguale voce 108)		
(16) Utile dell'esercizio (uguale voce 109)		4.335
(17) Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111)		
<i>Voci del conto economico dell'esercizio N</i>		
(18) Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1)		528.589
(19) Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8)		306.623
(20) Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)		70.846
(21) Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11)		16.452
(22) Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)		145
(23) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (vedi allegato)		104.859
(24) Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)		47.211
(25) Oneri direttamente commisurati ai premi (4)		325
(1) Indicare l'ammontare del fondo di integrazione eventualmente costituito ai sensi dell'art. 28, comma 4, del d.lgs. 175/95:		
(2) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione di cui all'art. 12 del d.lgs. 175/95, indicandone di seguito il dettaglio:		
Riserva Disponibile		49.887
(3) Inserire le passività subordinate di cui all'art. 33, comma 2, lettere g) e h) del d.lgs. 175/95 specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scaden		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanzia		
(4) Dettagliare gli oneri:		
Contributo di vigilanza		320
Casellario Infortuni		5

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(26)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 8)	288.827
(27)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 11)	11.002
(28)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (vedi allegato)	49.916
(29)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 8)	247.673
(30)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 11)	4.766
(31)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (vedi allegato)	44.781
<i>Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):</i>		
(32)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo (uguale voce 8)	
(33)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo (vedi allegato)	
(34)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo (uguale voce 8)	
(35)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo (vedi allegato)	
(36)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo (uguale voce 8)	
(37)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo (vedi allegato)	
(38)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo (uguale voce 8)	
(39)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo (vedi allegato)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ

(40) = (6) - (1)	Capitale sociale o fondo equivalente versato	17.500
(41)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritti sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritti	
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(42) = (9)	riserva legale	3.500
(43)	riserve libere	85.001
Riporto di utili:		
(44)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	
(45)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	4.474
(46)	Crediti che le s.m.a. a contributo variabile hanno verso i soci, nei limiti previsti dall'art. 33 comma 2, lettera f) del d.lgs. 175/95,	
(47)	Totale passività subordinate (per un ammontare complessivamente non eccedente il 50% dell'importo di cui al rigo (79))	
(48)	di cui: prestiti a scadenza fissa (per un ammontare non eccedente il 25% dell'importo di cui al rigo (79))	
(49)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(50)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	
(51)	<i>Totale da (40) a (47)</i>	110.475
(52) = 0,4 x (2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3.332
(53) = (3)	Altri attivi immateriali	9.670
(54) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	1.734
(55) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	
(56)	<i>Totale da (52) a (55)</i>	14.736
(57) = (51) - (56)	<i>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corrispondente al patrimonio netto dell'impresa</i>	95.739

(41) = (1) / 2 se (40) ≥ (6) / 2

(43) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa.

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DA COSTITUIRE

EURO = L. 1936,27

<i>(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi</i>			
(58) = (18) - (25)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio al netto degli oneri direttamente commisurati ai premi	528.264	
	da ripartire:		
(59)	quota inferiore o uguale a 10.000.000 EURO = L. $19.362 \times 0,18 =$	3.485	
(60)	quota eccedente i 10.000.000 EURO = L. $508.902 \times 0,16 =$	81.424	
(61)	<i>Totale a), (59) + (60)</i>	84.909	
(62)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) <u>0,701</u>		
(63)	<i>Margine di solvibilità a) x g), (61) x (62)</i>	59.522	
<i>(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"</i>			
(64)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	843.123	
(65)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	199.556	
(66)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	32.220	
(67)	Onere dei sinistri	1.010.459	
(68)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (67)	336.820	
	da ripartire:		
(69)	quota inferiore o uguale a 7.000.000 EURO = L. $13.553 \times 0,26 =$	3.524	
(70)	quota eccedente i 7.000.000 EURO = L. $323.267 \times 0,23 =$	74.351	
(71)	<i>Totale b), (69) + (70)</i>	77.875	
(72)	<i>Margine di solvibilità b) x g), (62) x (71)</i>	54.590	
<i>(C) Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia</i>			
(73) = (63)	Importo del margine in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi ...	59.522	
(74) = (72)	Importo del margine in rapporto all'onere medio dei sinistri	54.590	
(75)	<i>Risultato più elevato tra (73) e (74)</i>	59.522	
(76)	Quota di garanzia: 1/3 di (75)	19.841	
(77)	Quota di garanzia ai sensi dell'art. 39 commi 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/95	775	
(78)	<i>Quota di garanzia (importo più elevato tra (76) e (77))</i>	19.841	
(79)	<i>Ammontare del margine da costituire (risultato più elevato tra (75) e (78))</i>		59.522
(80) = (57)	<i>Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità (parte II) .</i>		95.739
(81) = (80) - (79)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		36.217

$$(62) = 1 - [(20) - (22) + (24)] / [(19) - (21) + (1 \text{ All.})]$$

$$(64) = (19) + (26) + (29); \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (32) + (34) + (36) + (38)$$

$$(65) = (23) + (28) + (31); \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: } (33) + (35) + (37) + (39)$$

$$(66) = (21) + (27) + (30)$$

$$(67) = (64) + (65) - (66)$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(Valore in milioni di Lire)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	104.674	49.600	44.823	31.535			
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	583	0	0			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	64	66	42	98			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0			
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	583	0	0			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	18.862	0	0	0			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	63	36	48	89			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	0	0	73	0			
(11) -ricavi	108	298	0	83			
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	0	0	14	0			
(13) -ricavi	14	48	0	31			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	122	346	-87	114	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
104.859	voce 23 sez. I
49.916	voce 28 sez. I
44.781	voce 31 sez. I

(15) esercizio N (1+6+8+14)

(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)**

(17) esercizio N-2 (1-2-4)***

* I costi e i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 31, 33, 35, 37 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 39 sez. I)

**PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE
LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI**
(art. 61, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174
art. 72, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175)

(Valore in milioni di Lire)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni	Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
(a)	40.235 ¹¹	59.522 ²¹	99.756
Ammontare del margine di solvibilità da costituire Rami vita (117); rami danni (79)			
(b)	56.430 ¹²	95.739 ²²	152.169
Elementi costitutivi del margine di solvibilità per i rami vita elementi A (72); per i rami danni (57)			
(c)			
per i rami vita elementi B (75)			
(b + c)	56.430 ¹⁴	95.739 ²⁴	152.169
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità			
(e)	16.195 ¹⁵	36.217 ²⁵	52.412
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire d = [(b+c) - a]			
Utilizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 33, comma 2, lett. a), del d.lgs. 174/95 e 33, comma 2, del d.lgs. 175/95			
(e)	16.195 ¹⁶	36.217 ²⁶	52.412
f = (d + e)			
(e)	16.195 ¹⁷	36.217 ²⁷	52.412

N.B. (e) sempre ≤ (d)

(e) sempre ≤ (b)

MODELLO 1

Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)**

Esercizio 2000

(valori in lire)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2000		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche	(a) 1	934.960.025.277	2	864.472.805.984	
- Cessioni legali	(b) 3	21.366.400.724	4	25.138.278.424	
Riserve tecniche da coprire	(a)-(b) 9	913.593.624.553	10	839.334.527.560	

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2000		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	13	570.209.841.635	14 62,41	15 490.124.081.443	16 58,39
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	17	3.787.000.000	18 0,41	19 1.619.000.000	20 0,19
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	21	163.998.319.439	22 17,95	23 148.053.988.317	24 17,64
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili, non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	25	420.978.740	26 0,05	27 15.954.876.195	28 1,90
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	29	0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);	33	90.006.382.047	34 9,85	35 98.775.473.791	36 11,77
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20% 37	0	38 0,00	39 0	40 0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;	41	0	42 0,00	43 0	44 0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;	45	0	46 0,00	47 0	48 0,00
Sub-totale A.1.6+A.1.7	10% 49	0	50 0,00	51 0	52 0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	53	14.383.182.558	54 1,57	55 13.424.512.191	56 1,60
Totale A.1	57	842.805.704.419	58 92,25	59 767.951.931.937	60 91,50
<i>da riportare</i>		842.805.704.419		767.951.931.937	

	<i>riporto</i>		842.805.704.419			767.951.931.937				
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	61	0	62	0,00	63	0	64	0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		65	0	66	0,00	67	0	68	0,00
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		69	0	70	0,00	71	0	72	0,00
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	3%	73	0	74	0,00	75	0	76	0,00
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		77		78	0,00	79		80	0,00
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	5%	81	0	82	0,00	83		84	0,00
	Totale A.3	35%	85	0	86	0,00	87		88	0,00
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		89	0	90	0,00	91	463.104.706	92	0,06
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	93	0	94	0,00	95		96	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		97	0	98	0,00	99		100	0,00
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi il cui patrimonio immobiliare sia costituito per non meno del 90% da immobili alienati dallo Stato o da enti previdenziali pubblici, da regioni, da enti locali o loro consorzi, nonché da società interamente possedute, anche indirettamente, dagli stessi soggetti.		101	0	102	0,00	103		104	0,00
A.4.5	Quote di altri fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro.	5%	105	0	106	0,00	107		108	0,00
	Totale A.4	40%	109	0	110	0,00	111	463.104.706	112	0,06
	TOTALE A		113	842.805.704.419	114	92,25	115	768.415.036.643	116	91,55
B	CREDITI									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		117	21.975.261.134	118	2,41	119	21.082.446.804	120	2,51
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		121	0	122	0,00	123		124	0,00
	<i>da riportare</i>			864.780.965.553				789.497.483.447		

	<i>riporto</i>		864.780.965.553				789.497.483.447			
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;									
		125	7.758.118.829	126	0,85	127	8.022.000.000	128	0,96	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;									
		129	13.989.979.062	130	1,53	131	14.378.278.334	132	1,71	
B.4	Anticipazioni su polizze									
		133	0	134	0,00	135	0	136	0,00	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;									
	5%	137	0	138	0,00	139	0	140	0,00	
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;									
	5%	141	0	142	0,00	143	0	144	0,00	
	TOTALE B	145	43.723.359.025	146	4,79	147	43.482.725.138	148	5,18	
C	ALTRI ATTIVI									
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento;									
		149	0	150	0,00	151	0	152	0,00	
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;									
		153	0	154	0,00	155	0	156	0,00	
	Sub-totale C.1 + C.2	5%	157	0	0,00	159	0	160	0,00	
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;									
		161	27.022.172.330	162	2,96	163	27.346.488.427	164	3,26	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;									
		165	0	166	0,00	167	0	168	0,00	
C.5	Interessi reversibili									
	5%	169	0	170	0,00	171	0	172	0,00	
	TOTALE C	173	27.022.172.330	174	2,96	175	27.346.488.427	176	3,26	
	TOTALE B + C - C3	25%	177	43.723.359.025	178	4,79	179	43.482.725.138	180	5,18
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di del d. lgs. 174/95									
		181	42.388.779	182	0,00	183	90.277.352	184	0,01	
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 26, comma 5 del d. lgs. 174/95									
		185	0	186	0,00	187	0	188	0,00	
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA									
		189	913.593.624.553	190	100,00	191	839.334.527.560	192	100,00	
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b	10%	193	4.207.978.740	194	0,46	195	17.573.876.195	196	2,09

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in Lire)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Unione Europea</u>			
EURO	1.936,270	913.593.624.553	903.351.320.320
Dracma greca		0	0
Corona danese		0	0
Corona svedese		0	0
Lira sterlina		0	0
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese		0	0
Franco svizzero		0	0
Corona islandese		0	0
Dollaro USA	2.080,892	0	10.242.304.233
Dollaro canadese		0	0
Dollaro australiano		0	0
Dollaro neozelandese		0	0
Yen giapponese		0	0
Riyal arabo		0	0
Lira turca		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
TOTALE (2)		913.593.624.553	913.593.624.553

- (1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione.
- (2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche.
Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

MODELLO 2

Società Vittoria Assicurazioni

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE A COPERTURA DELLE
RISERVE TECNICHE RELATIVE ALLA CLASSE "D.I" DELLO STATO PATRIMONIALE
PER I CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 30, commi 1 e 2, DEL D. LGS. 17 MARZO 1995, n. 174**

Esercizio **2000**

GESTIONE VITA

MODELLO 3

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE
DEI FONDI PENSIONE DI CUI ALLA CLASSE "D.II" DELLO STATO PATRIMONIALE**

Esercizio 2000

SEZIONE I - Fondi pensione aperti

(valori in LIRE)

N. ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	Alla chiusura dell'esercizio 2000		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Riserve	Investimenti	Riserve	Investimenti
1	F.DO PENSIONE APERTO VITTORIA FORMULA LAVORO	PREVIDENZA GARANTITA	81.497.837	81.497.837	4.996.000	4.996.000
2	F.DO PENSIONE APERTO VITTORIA FORMULA LAVORO	PREVIDENZA EQUILIBRATA	326.322.090	326.322.090	28.764.000	28.764.000
3	F.DO PENSIONE APERTO VITTORIA FORMULA LAVORO	PREVIDENZA CAPITALIZZATA	557.822.190	557.822.190	92.332.662	92.332.662
TOTALE			965.642.117	965.642.117	126.092.662	126.092.662

SEZIONE II - Fondi pensione chiusi

N. ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	Alla chiusura dell'esercizio		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Riserve	Investimenti	Riserve	Investimenti
TOTALE			5	6	7	8
TOTALE GENERALE (2)			965.642.117	965.642.117	126.092.662	126.092.662

(1) Deve essere specificato, all'interno di ciascun fondo, l'ammontare delle riserve e delle corrispondenti attività afferenti ciascuna linea di investimento.

(2) Il totale generale è dato dalla somma dei valori totali indicati nelle due sezioni.

GESTIONE DANNI

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE**
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2000

(valori in lire)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2000		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	722.467.232.714	6	601.497.699.780

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2000			Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente				
		Valori	%		Valori	%			
A INVESTIMENTI									
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili									
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9	469.990.612.069	10	65,05	11	316.640.507.892	12	52,64
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13	3.595.000.000	14	0,50	15	3.595.000.000	16	0,60
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17	57.449.350.546	18	7,95	19	88.452.361.368	20	14,71
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili, non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21	5.470.160.484	22	0,76	23	18.210.587.108	24	3,03
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		25	0	26	0,00	27	0	28	0,00
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		29	9.991.163.172	30	1,38	31	0	32	0,00
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito;	20%	33	0	34	0,00	35	0	36	0,00
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A;		37	0	38	0,00	39	0	40	0,00
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43;		41	0	42	0,00	43	0	44	0,00
Sub-totale A.1.6+A.1.7	10%	45	0	46	0,00	47	0	48	0,00
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49	10.362.916.601	50	1,43	51	7.271.071.774	52	1,21
TOTALE A.1	85%	53	556.859.202.872	54	77,08	55	434.169.528.142	56	72,18
<i>da riportare</i>			556.859.202.872				434.169.528.142		

	<i>riporto</i>		556.859.202.872			434.169.528.142				
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	57	0	58	0,00	59	0	60	0,00
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61	19.012.433.656	62	2,63	63	1.403.408.496	64	0,23
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65	10.651.957.000	66	1,47	67	9.389.892.000	68	1,56
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato;	3%	69	0	70	0,00	71	0	72	0,00
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);		73	0	74	0,00	75	0	76	0,00
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato;	5%	77	0	78	0,00	79	0	80	0,00
	TOTALE A.3	25%	81	29.664.390.656	82	4,11	83	10.793.300.496	84	1,79
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	19.274.140.840	86	2,67	87	22.899.935.667	88	3,81
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare;		93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro.	5%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	TOTALE A.4	40%	101	19.274.140.840	102	2,67	103	22.899.935.667	104	3,81
	TOTALE A		105	605.797.734.368	106	83,85	107	467.862.764.305	108	77,78
B	CREDITI									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	38.690.453.985	110	5,36	111	19.515.010.445	112	3,24
	<i>da riportare</i>			644.488.188.353				487.377.774.750		

	<i>riporto</i>		644.488.188.353			487.377.774.750				
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;									
		113	0	114	0,00	115	0	116	0,00	
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;									
		117	31.667.781.141	118	4,38	119	32.382.000.000	120	5,38	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;									
		121	33.287.664.914	122	4,61	123	27.926.284.034	124	4,64	
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;									
		3%	125	0	126	0,00	127	0	128	0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;									
		5%	129	0	130	0,00	131	0	132	0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;									
		5%	133	0	134	0,00	135	0	136	0,00
TOTALE B										
		137	103.645.900.040	138	14,35	139	79.823.294.479	140	13,27	
C	ALTRI ATTIVI									
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento;									
		141	0	142	0,00	143	0	144	0,00	
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;									
		145	0	146	0,00	147	0	148	0,00	
Sub-totale C.1 + C.2										
		5%	149	0	150	0,00	151	0	152	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;									
		153	7.497.685.916	154	1,04	155	8.429.812.699	156	1,40	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;									
		157	0	158	0,00	159	0	160	0,00	
TOTALE C										
		161	7.497.685.916	162	1,04	163	8.429.812.699	164	1,40	
TOTALE B + C - B1										
		25%	165	72.453.131.971	166	10,03	167	68.738.096.733	168	11,43
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;									
		15%	169	5.525.912.390	170	0,76	171	45.381.828.297	172	7,54
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5 del D.Lgs. 175/95									
		173	0	174	0,00	175	0	176	0,00	
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA										
		177	722.467.232.714	178	100,00	179	601.497.699.780	180	100,00	
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b										
		10%	181	19.717.117.484	182	2,73	183	31.195.479.108	184	5,19

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in lire)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Unione Europea</u>			
EURO	1.936,270	702.272.397.303	722.467.232.714
Dracma greca		0	0
Corona danese		0	0
Corona svedese		0	0
Lira sterlina	3.102,450	244.933.067	0
<u>Stati Terzi</u>			
Corona norvegese		0	0
Franco svizzero		0	0
Corona islandese		0	0
Dollaro USA	2.080,892	19.949.902.344	0
Dollaro canadese		0	0
Dollaro australiano		0	0
Dollaro neozelandese		0	0
Yen giapponese		0	0
Riyal arabo		0	0
Lira turca		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
		0	0
TOTALE (2)		722.467.232.714	722.467.232.714

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione,

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche.
Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Vittoria Assicurazioni

Fondo pensione aperto Vittoria Formula Lavoro

(iscritto all'Albo
in data 4 novembre 1998 al n. 22)

Rendiconto 2000



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Indice

	pagina
<hr/> RELAZIONE SULLA GESTIONE <hr/>	225
<hr/> RENDICONTO DEL COMPARTO PREVIDENZA GARANTITA <hr/>	
Stato patrimoniale – Fase di accumulo	230
Conto economico – Fase di accumulo	230
Nota integrativa	231
<hr/> RENDICONTO DEL COMPARTO PREVIDENZA EQUILIBRATA <hr/>	
Stato patrimoniale – Fase di accumulo	234
Conto economico – Fase di accumulo	234
Nota integrativa	235
<hr/> RENDICONTO DEL COMPARTO PREVIDENZA CAPITALIZZATA <hr/>	
Stato patrimoniale – Fase di accumulo	238
Conto economico – Fase di accumulo	238
Nota integrativa	239

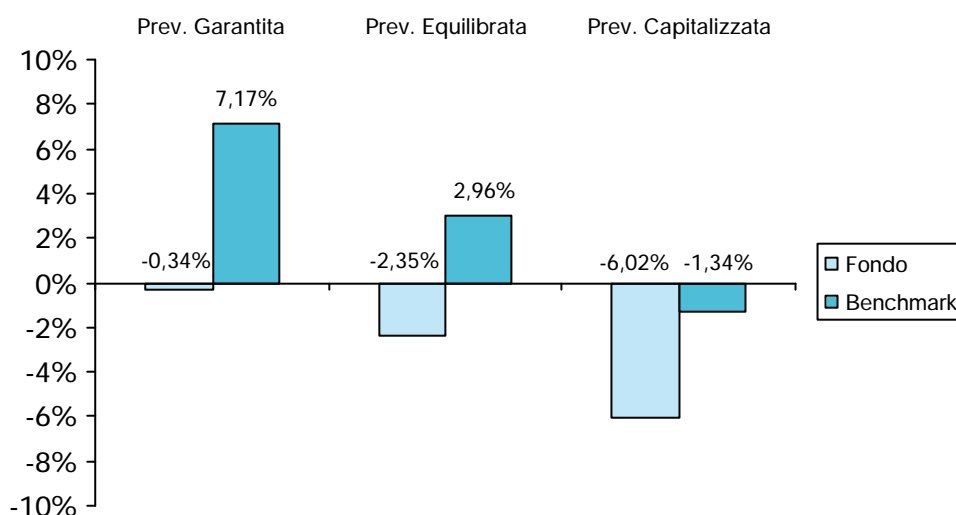
PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nell'anno 2000 il Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro grazie alle nuove adesioni raccolte ha raggiunto l'ammontare netto del patrimonio, ossia dell'attivo del Fondo destinato alle prestazioni previdenziali, che al 31 dicembre 2000 è pari complessivamente a Lit. 965.642.117, di cui Lit. 81.497.837 per la linea previdenza garantita, Lit. 326.322.090 per la linea previdenza equilibrata e Lit. 557.822.190 per la linea previdenza capitalizzata.

Gli attivi sono stati interamente impiegati in quote di OICR con obiettivi compatibili con quelli delle linee di investimento.

Nel grafico sottostante è riportato il rendimento conseguito dalle linee nel 2000, a confronto con i rendimenti dei benchmark.



Non sono disponibili dati relativi ad anni solari precedenti al 2000 in quanto la raccolta del Fondo ha preso avvio nel mese di novembre 1999.

In assenza di commissioni di gestione e di oneri amministrativi e fiscali, i rendimenti sarebbero stati del 4,24% per la linea Previdenza Garantita, del 1,08% per la linea Previdenza Equilibrata e del -2,60% per la linea Previdenza Capitalizzata.

Sull'andamento dell'esercizio ha infatti gravato in misura rilevante l'imposta sostitutiva la quale era dovuta in misura fissa, indipendentemente dal volume del fondo e dai risultati finanziari. Con l'eliminazione di tale imposta a partire dal 1° gennaio 2001 viene a cessare il suo effetto distorsivo.

L'incidenza degli oneri di negoziazione sul valore dei volumi negoziati è stato pari allo 0,16% per la linea Previdenza Garantita, allo 0,11% per la linea Previdenza Equilibrata e allo 0,04% per la linea Previdenza Capitalizzata. Tali oneri riguardano unicamente le spese per bonifici bancari in relazione alla compravendita di quote di OICR.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, nella linea Previdenza Garantita il fattore principale che ha influito sull'andamento rappresentato nell'istogramma è la presenza negli OICR acquistati di un mix di portafoglio di emittenti mentre il benchmark si riferisce esclusivamente ai titoli di Stato. Nelle linee Previdenza Equilibrata e Previdenza Capitalizzata ha invece pesato una sovraesposizione ai mercati azionari che hanno registrato un andamento negativo.

Al 31 dicembre 2000 non risultano contributi dovuti e non ancora versati.

Gli oneri amministrativi sono sostenuti dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

A copertura degli stessi, sono applicate a carico degli aderenti le commissioni di ingresso e di gestione delle posizioni individuale previste dal regolamento del Fondo.

Nel corso dell'esercizio 2000 non risultano effettuate operazioni in conflitto di interesse ai sensi degli articoli 7 e 8 del decreto del Ministero del Tesoro 21 novembre 1996, n 703.

Nel mese di gennaio 2001 è stato completato il passaggio delle posizioni che alcuni aderenti avevano presso il loro fondo pensione di provenienza. Conseguentemente il patrimonio complessivo del fondo al 31 gennaio 2001 ammontava al Lit. 2.220.315.000.

Nel corso dell'esercizio 2001 l'evoluzione prevedibile della gestione continuerà a riguardare principalmente la fase di accumulo dei contributi, con una politica degli investimenti in linea con le caratteristiche previste dal regolamento del Fondo.

Il Responsabile del Fondo
A. Acutis

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 27 marzo 2001

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione Aperto Vittoria Formula Lavoro, istituito ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, ha lo scopo esclusivo di erogare agli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio. Il Fondo opera in regime di contribuzione definita e l'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in base al principio di capitalizzazione.

Il Fondo è articolato in tre comparti con le seguenti politiche di investimento. Il Comparto Previdenza Garantita è prevalentemente indirizzato verso titoli obbligazionari di emittenti pubblici dei Paesi europei. È prevista la garanzia di rendimento minimo del 2% annuo, applicabile ai valori conferiti in gestione al netto di tutti gli oneri a carico dell'aderente e del Fondo Pensione. La garanzia diviene operativa all'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica e nei casi di morte o di invalidità che comportano l'erogazione anticipata della pensione. Il Comparto Previdenza Equilibrata è prevalentemente orientato verso titoli obbligazionari di emittenti pubblici dei Paesi europei e, fino al 50%, su titoli azionari europei. Il Comparto Previdenza Capitalizzata è prevalentemente orientato verso titoli azionari europei.

Le risorse finanziarie del Fondo sono gestite dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A. La Compagnia può affidare a soggetti abilitati a termini di legge l'esecuzione di specifici incarichi di gestione.

E' prevista la facoltà di investire le risorse del Fondo in o.i.c.v.m. rientranti nell'ambito della direttiva 85/611/CEE, purché i programmi e i limiti di investimento degli stessi siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo.

L'erogazione delle rendite è assicurata dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A. Alla maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, il valore della posizione individuale, eventualmente integrato della relativa garanzia di risultato, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale, viene impiegato quale premio unico per la costituzione di una rendita vitalizia immediata. L'iscritto può in alternativa richiedere una rendita vitalizia reversibile o una rendita certa per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

La Banca depositaria del Fondo è la Banca Passadore & C.. Ferma restando la sua responsabilità, la Banca depositaria può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la Monte Titoli S.p.A., la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso organismi di gestione accentrata di titoli italiani ed esteri e presso controparti bancarie internazionali.

Criteri di valutazione delle attività e passività

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate utilizzando, in contropartita, le voci "Altre attività della gestione finanziaria" e "Altre passività della gestione finanziaria".

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

In deroga al principio della competenza, i contributi degli aderenti vengono registrati tra le entrate soltanto dopo essere stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione. Per i titoli quotati su più mercati vengono considerati i mercati più significativi in termini di volumi di scambio.

Gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori.

Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per le scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri comuni a diversi comparti sono imputati al comparto di pertinenza per l'intero importo in tutti i casi nei quali tale comparto sia agevolmente individuabile. Quando ciò non risulti possibile essi vengono invece ripartiti tra i diversi comparti in proporzione delle attività degli stessi.

Criteri e procedure di stima degli oneri e dei proventi

Gli oneri e i proventi vengono stimati mensilmente in occasione di ogni valorizzazione delle quote nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Iscritti al Fondo

Il Fondo Pensione è aperto all'adesione di lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, liberi professionisti e soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro. Alla data di chiusura dell'esercizio gli iscritti al Fondo erano 272, ripartiti nei comparti come segue:

	Lavoratori autonomi attivi	Lavoratori dipendenti attivi	Totale
Previdenza Garantita	3	49	52
Previdenza Equilibrata	15	33	48
Previdenza Capitalizzata	36	136	172
Totale	54	218	272

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Non sono previsti emolumenti specifici agli Amministratori e ai Sindaci.



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani 25
20124 MILANO MI

Telefono (02) 6763.1
Telefax (02) 67632445

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Garantita" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria Formula Lavoro" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2000.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Garantita" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria Formula Lavoro" al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.

Milano, 27 marzo 2001

KPMG S.p.A.

Paolo Colciago
Socio



KPMG S.p.A. è membro della KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Udine Verona

Società per azioni
Capitale sociale Lire 8.494.500.000 i.v.
Registro Imprese Milano N. 276823
R.E.A. Milano N. 512867
Cod. Fisc. e IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

LINEA PREVIDENZA GARANTITA

STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

	2000	1999
10 Investimenti	81.904.109	4.996.000
a) Depositi bancari	16.137.846	4.996.000
h) Quote di OICR	65.766.263	
TOTALE ATTIVITA'	81.904.109	4.996.000
30 Passività della gestione finanziaria	406.272	
c) Ratei e risconti passivi	118.146	
d) Altre passività della gestione finanziaria	288.126	
TOTALE PASSIVITA'	406.272	
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	81.497.837	4.996.000
CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO

	2000	1999
10 Saldo della gestione previdenziale	75.397.830	5.000.000
a) Contributi per le prestazioni	75.397.830	5.000.000
20 Risultato della gestione finanziaria	1.811.704	
a) Dividendi e interessi	32.749	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.778.955	
30 Oneri di gestione	707.697	4.000
a) Società di gestione	421.965	4.000
b) Imposta sostitutiva	285.732	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10+20+30)	76.501.837	4.996.000

Evoluzione delle quote emesse - Previdenza Garantita

Il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso è esposto nella seguente tabella.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	258,022	4.996.000
Quote emesse	4.053,073	77.061.830
Quote annullate	87,693	1.664.000
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.223,402	81.497.837

Informazioni sullo stato patrimoniale - Previdenza Garantita

ATTIVITA'

10 - Investimenti

Gestori

Le risorse del Fondo sono gestite dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Titoli in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Quota sul totale delle attività
Parvest Euro Bond	65.766.263	80,30%

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni stipulate e non ancora regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono detenute posizioni in contratti derivati.

Distribuzione territoriale e composizione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono interamente denominati in Euro. L'esposizione indiretta attraverso gli OICR acquistati è per la totalità relativa all'area dei paesi aderenti all'Euro.

Durata media finanziaria degli investimenti

Al 31 dicembre 2000 la duration modificata degli investimenti sottostanti gli OICR acquistati era pari a 4,71 anni.

Investimenti in conflitto di interessi

Non risultano effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

Operazioni pronti contro termine

Non sono state effettuate operazioni pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per Lire 74.557.316 e vendite

per Lire 10.921.008. Gli acquisti e le vendite si riferiscono interamente a quote di OICR.

Commissioni di negoziazione

L'acquisto degli OICR ha comportato oneri di negoziazione di lire 135.000 pari al 0,16% dei volumi negoziati.

PASSIVITA'

30 - Passività della gestione finanziaria

Ratei e risconti passivi

Trattasi di sconto passivo relativo all'imposta sostitutiva da pagare.

Altre passività della gestione finanziaria

Trattasi di commissioni maturate e non liquidate.

Informazioni sul conto economico - Previdenza Garantita

10 - Saldo della gestione previdenziale

Contributi per prestazioni

Contributi da datori di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da TFR	TOTALE
42.794.898	10.339.377	23.927.555	77.061.830

20 - Risultato della gestione finanziaria

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	32.749	0
Quote di OICR	0	1.778.955
Totale	32.749	1.778.955

30 - Oneri di gestione

Società di gestione

Gli oneri di gestione sono interamente ascrivibili alle commissioni di gestione dovute alla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Il Responsabile del Fondo

A. Acutis

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 27 marzo 2001



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani 25
20124 MILANO MI

Telefono (02) 6763.1
Telefax (02) 67632445

Relazione della società di revisione

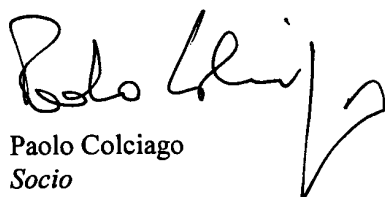
Al Consiglio di Amministrazione della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Equilibrata" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria Formula Lavoro" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2000.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Equilibrata" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria Formula Lavoro" al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.

Milano, 27 marzo 2001

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio



KPMG S.p.A. è membro della KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Udine Verona

Società per azioni
Capitale sociale Lire 8.494.500.000 i.v.
Registro Imprese Milano N. 276823
R.E.A. Milano N. 512867
Cod. Fisc. e IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

LINEA PREVIDENZA EQUILIBRATA

STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

	2000	1999
10 Investimenti	<u>327.462.259</u>	<u>28.764.000</u>
a) Depositi bancari	<u>61.646.989</u>	<u>28.764.000</u>
h) Quote di OICR	<u>265.815.270</u>	
TOTALE ATTIVITA'	<u>327.462.259</u>	<u>28.764.000</u>
30 Passività della gestione finanziaria	<u>1.140.169</u>	
c) Ratei e risconti passivi	<u>342.568</u>	
d) Altre passività della gestione finanziaria	<u>797.601</u>	
TOTALE PASSIVITA'	<u>1.140.169</u>	
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	<u>326.322.090</u>	<u>28.764.000</u>
CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO

	2000	1999
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>302.944.992</u>	<u>28.800.000</u>
a) Contributi per le prestazioni	<u>303.549.475</u>	<u>28.800.000</u>
c) Trasferimenti e riscatti	<u>- 604.483</u>	
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>- 3.140.987</u>	
a) Dividendi e interessi	<u>147.925</u>	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	<u>- 3.288.912</u>	
30 Oneri di gestione	<u>2.245.915</u>	<u>36.000</u>
a) Società di gestione	<u>1.192.332</u>	<u>36.000</u>
b) Imposta sostitutiva	<u>1.053.583</u>	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10+20+30)	<u>297.558.090</u>	<u>28.764.000</u>

Evoluzione delle quote emesse - Previdenza Equilibrata

Il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso è esposto nella seguente tabella.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.485,535	28.764.000
Quote emesse	15.889,889	305.217.475
Quote annullate	118,374	2.272.483
Quote in essere alla fine dell'esercizio	17.257,050	326.322.090

Informazioni sullo stato patrimoniale - Previdenza Equilibrata

ATTIVITA'

10 - Investimenti

Gestori

Le risorse del Fondo sono gestite dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Titoli in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Quota sul totale delle attività
Parvest Horizon 10	135.065.501	41,24%
Parvest Horizon 20	130.749.769	39,93%

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni stipulate e non ancora regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono detenute posizioni in contratti derivati.

Distribuzione territoriale e composizione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono interamente denominati in Euro. L'esposizione geografica attraverso gli OICR acquistati è prevalentemente (88%) relativa a paesi aderenti all'Euro.

Durata media finanziaria degli investimenti

Al 31 dicembre 2000 la duration modificata degli investimenti obbligazionari sottostanti gli OICR acquistati era pari a circa 3 anni.

Investimenti in conflitto di interessi

Non risultano effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

Operazioni pronti contro termine

Non sono state effettuate operazioni pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per Lire 312.405.234 e vendite per Lire 43.907.052. Gli acquisti e le vendite si riferiscono interamente a quote di OICR.

Commissioni di negoziazione

L'acquisto degli OICR ha comportato oneri di negoziazione di lire 390.000 pari al 0,11% dei volumi negoziati.

PASSIVITA'

30 - Passività della gestione finanziaria

Ratei e risconti passivi

Trattasi di sconto passivo relativo all'imposta sostitutiva da pagare.

Altre passività della gestione finanziaria

Trattasi di commissioni maturate e non liquidate.

Informazioni sul conto economico - Previdenza Equilibrata

10 - Saldo della gestione previdenziale

Contributi per prestazioni

Contributi da datori di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da TFR	TOTALE
174.519.424	105.656.466	25.041.585	305.217.475

20 - Risultato della Gestione finanziaria

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	147.925	0
Quote di OICR	0	-3.288.912
Totale	147.925	-3.288.912

30 - Oneri di gestione

Società di gestione

Gli oneri di gestione sono interamente ascrivibili alle commissioni di gestione dovute alla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Il Responsabile del Fondo

A. Acutis

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 27 marzo 2001



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani 25
20124 MILANO MI

Telefono (02) 6763.1
Telefax (02) 67632445

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Capitalizzata" del Fondo Pensione Aperto "Vittoria Formula Lavoro" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del rendiconto compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2000.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto "Previdenza Capitalizzata" del Fondo Pensione Aperto Vittoria "Formula Lavoro" al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.

Milano, 27 marzo 2001

KPMG S.p.A.

Paolo Colciago
Socio



KPMG S.p.A. è membro della KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Udine Verona

Società per azioni
Capitale sociale Lire 8.494.500.000 i.v.
Registro Imprese Milano N. 276823
R.E.A. Milano N. 512867
Cod. Fisc. e IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

LINEA PREVIDENZA CAPITALIZZATA

STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

	2000	1999
10 Investimenti	<u>565.150.514</u>	<u>92.335.916</u>
a) Depositi bancari	<u>109.012.973</u>	<u>89.140.832</u>
h) Quote di OICR	<u>456.137.541</u>	<u>3.195.084</u>
TOTALE ATTIVITA'	<u>565.150.514</u>	<u>92.335.916</u>
10 Passività della gestione previdenziale	<u>3.594.903</u>	
a) Debiti della gestione previdenziale	<u>3.594.903</u>	
30 Passività della gestione finanziaria	<u>3.733.421</u>	<u>3.254</u>
c) Ratei e risconti passivi	<u>1.205.774</u>	
d) Altre passività della gestione finanziaria	<u>2.527.647</u>	<u>3.254</u>
TOTALE PASSIVITA'	<u>7.328.324</u>	<u>3.254</u>
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	<u>557.822.190</u>	<u>92.332.662</u>
CONTI D'ORDINE		

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO

	2000	1999
10 Saldo della gestione previdenziale	<u>499.360.468</u>	<u>92.323.000</u>
a) Contributi per le prestazioni	<u>503.524.137</u>	<u>92.323.000</u>
c) Trasferimenti e riscatti	<u>- 4.163.669</u>	
20 Risultato della gestione finanziaria	<u>- 25.071.720</u>	<u>144.916</u>
a) Dividendi e interessi	<u>250.368</u>	<u>1.394</u>
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	<u>- 25.322.088</u>	<u>143.522</u>
30 Oneri di gestione	<u>8.799.220</u>	<u>135.254</u>
a) Società di gestione	<u>5.138.535</u>	<u>135.254</u>
b) Imposta sostitutiva	<u>3.660.685</u>	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10+20+30)	<u>465.489.528</u>	<u>92.332.662</u>

Evoluzione delle quote emesse - Previdenza Capitalizzata

Il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso è esposto nella seguente tabella.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.559,748	92.332.662
Quote emesse	25.277,015	509.652.136
Quote annullate	522,741	10.291.668
Quote in essere alla fine dell'esercizio	29.314,022	557.822.190

Informazioni sullo stato patrimoniale - Previdenza Capitalizzata

ATTIVITA'

10 - Investimenti

Gestori

Le risorse del Fondo sono gestite dalla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Titoli in portafoglio

I titoli detenuti in portafoglio sono i seguenti:

Denominazione	Valore dell'investimento	Quota sul totale delle attività
Parvest Horizon 20	235.145.818	41,61%
Parvest Horizon 30	220.991.723	39,10%

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non vi sono operazioni stipulate e non ancora regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non sono detenute posizioni in contratti derivati.

Distribuzione territoriale e composizione per valuta degli investimenti

Gli investimenti sono interamente denominati in Euro. L'esposizione geografica attraverso gli OICR acquistati è per il 77% relativa a paesi aderenti all'Euro.

Durata media finanziaria degli investimenti

Al 31 dicembre 2000 la duration modificata degli investimenti obbligazionari sottostanti gli OICR acquistati era pari a circa 2 anni.

Investimenti in conflitto di interessi

Non risultano effettuati investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

Operazioni pronti contro termine

Non sono state effettuate operazioni pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per Lire 570.003.427 e vendite per Lire 92.239.875. Gli acquisti e le vendite si riferiscono interamente a quote di OICR.

Commissioni di negoziazione

L'acquisto degli OICR ha comportato oneri di negoziazione di lire 285.000 pari al 0,04%% dei volumi negoziati.

PASSIVITA'

30 - Passività della gestione finanziaria

Ratei e risconti passivi

Trattasi di risconto passivo relativo all'imposta sostitutiva da pagare.

Altre passività della gestione finanziaria

Trattasi di commissioni maturate e non liquidate.

Informazioni sul conto economico - Previdenza Capitalizzata

10 - Saldo della gestione previdenziale

Contributi per prestazioni

Contributi da datori di lavoro	Contributi da lavoratori	Contributi da TFR	TOTALE
307.226.180	76.482.574	125.943.382	509.652.136

20 - Risultato della gestione finanziaria

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	250.368	0
Quote di OICR	0	-25.322.088
Totale	250.368	-25.322.088

30 - Oneri di gestione

Società di gestione

Gli oneri di gestione sono interamente ascrivibili alle commissioni di gestione dovute alla Vittoria Assicurazioni S.p.A.

Il Responsabile del Fondo
A. Acutis

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 27 marzo 2001

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 (art. 153, D.Lgs. n. 58/98)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

In particolare, in aderenza ai compiti attribuiti al Collegio Sindacale dal D.Lgs. 58/98 diamo atto :

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed all'oggetto sociale e non fossero in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- di aver constatato, per quanto di competenza, il rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli Amministratori nell'adempimento dei loro compiti, con osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili preposti agli adempimenti amministrativi e dagli incontri con la società di revisione ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- di aver vigilato e valutato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, durante l'esercizio sociale;
- di aver verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione;
- in particolare è stata integralmente spesata la sanzione comminata dall' Autorità' Garante della Concorrenza e del Mercato per L. 3.860 milioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi fatti censurabili, significativi od omissioni tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione in questa sede.

Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni CONSOB, il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con specifico riguardo alla società controllata Vittoria Immobiliare S.p.A., alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute complete;
- le operazioni infragruppo e quelle con le parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio sono da ritenersi connesse e inerenti alla realizzazione dell'og-

getto sociale ed effettuate a condizioni di mercato; in proposito non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di operazioni atipiche od inusuali ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale finanziaria della società;

- nel corso dell'esercizio si sono avuti periodici incontri e scambi di informazioni con rappresentanti della società di revisione e, pur non disponendo ancora della relazione di revisione, si ha motivo di ritenere che essa esprimerà un giudizio senza rilievi;
- successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di particolare rilievo;
- nel corso del 2000 si sono tenute n. 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 6 riunioni del Collegio Sindacale;
- le misure intraprese dagli Amministratori con riferimento all'introduzione dell'EURO risultano adeguate;
- la misura del dividendo proposto in distribuzione dal Consiglio di Amministrazione appare condivisibile.

In conclusione, nell'informarVi che non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

In ordine alle proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti non abbiamo osservazioni in merito all'emissione del prestito obbligazionario subordinato convertibile e concordiamo sulla proposta di conversione del capitale in Euro e sulle relative modalità di esecuzione.

Il Collegio Sindacale ha ritenuto di mettere a disposizione il mandato al fine di allineare la propria scadenza con quella del Consiglio di Amministrazione; mentre ringrazia per la fiducia accordata Vi invita a provvedere al rinnovo del Collegio Sindacale.

Milano, 4 aprile 2001

IL COLLEGIO SINDACALE

Franco Jorio

Ferruccio Araldi

Angelo Casò

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Relazione di certificazione

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani 25
20124 MILANO MI

Telefono (02) 6763.1
Telefax (02) 67632445

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 62 del D.Lgs. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95

Agli Azionisti della
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Vittoria Assicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob, integrati, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di imprese assicuratrici. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo anche avvalsi, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. n. 174/95 e dell'art. 73 del D.Lgs. n. 175/95, della relazione rilasciataci da un attuario abilitato, qui allegata, che attesta la sufficienza delle riserve tecniche dell'impresa in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

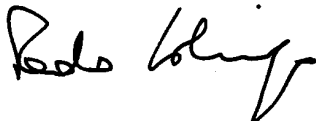
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2000.



- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Vittoria Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 5 aprile 2001

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio

ENZO CIMINELLI
Attuario-Revisore Contabile
Prof. nell'Università di Roma
" La Sapienza "

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

AI SENSI DELL'ART.62 DEL D.LGS. 17 MARZO 1995 N. 174 E DELL'ART.73 DEL D.LGS.
17 MARZO 1995 N. 175, COME SOSTITUITI RISPETTIVAMENTE DALL'ART. 79 LETT. R) E
DALL'ART. 80 LETT. I) DEL D.LGS. 173/1997

Alla Società di Revisione
K P M G S.p.A.
Via Vittor Piasani, 25
20124 M I L A N O

OGGETTO: SOCIETA' VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2000

1. In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società Vittoria Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art.2 del Provvedimento ISVAP n. 845 in data 1 aprile 1998.

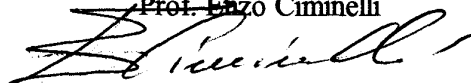
2.1 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione danni - della Società Vittoria Assicurazioni S.p.A., al 31 dicembre 2000, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

2.2 A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione vita - della Società Vittoria Assicurazioni S.p.A., al 31 dicembre 2000, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato provvedimento ISVAP.

Roma, 5 aprile 2001

L'ATTUARIO

Prof. Enzo Ciminelli



Proposta di intervento su azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse

Signori Azionisti,

l'assemblea del 28 aprile 2000 ha deliberato l'acquisto di azioni proprie, per un importo massimo di lire 10 miliardi. L'operazione era finalizzata alla possibilità di intervenire sul mercato, in relazione a situazioni contingenti, per favorire il regolare andamento delle contrattazioni di Borsa. In tale contesto la Società ha operato, tramite lo "Specialist" Caboto SIM, dal 1° maggio 2000 alla data odierna, utilizzando quanto disposto dalla citata delibera nel modo che segue:

acquisto di n. 58.000 azioni per un valore di carico complessivo di	Lit.	548.691.265
vendita di n. 59.000 azioni per uno scarico contabile di	Lit.	519.539.113
In tale periodo sono state contabilizzate:		
- plusvalenze da realizzo per	Lit.	47.694.438
- minusvalenze da realizzo per	Lit.	596.496

Alla data odierna la Società detiene pertanto n. 196.500 azioni proprie ad un valore medio di carico di Lit. 8.909,15 (Euro 4,60).

Le modifiche ai Regolamenti di Borsa, che diventeranno operative nei prossimi mesi, prevedono alcune variazioni rispetto alla attuale definizione dei "segmenti" nei quali è suddiviso il mercato, e non considerano più la categoria dei titoli sottili. Riteniamo che lo "Specialist" Caboto SIM, cui la Vostra Società si era rivolta, abbia operato in modo efficiente per favorire il regolare svolgimento delle contrattazioni di Borsa sul Vostro titolo.

Si ritiene pertanto opportuno che, con il Vostro consenso, tale attività, nell'ambito della classificazione dei titoli sottili prosegua fino a quando questo segmento sarà operativo e successivamente nell'ambito dei parametri fissati dal Progetto STAR in corso di ufficializzazione da parte della Borsa Italiana S.p.A.

Con tale intendimento, e anche alla luce delle operazioni che sarete chiamati a deliberare in sede straordinaria, si propone di rinnovare il contratto in corso con Caboto SIM, passando dall'attuale versione di attività dell'operatore specialista in conto terzi a quella in conto proprio.

Si rammenta che l'operatività in conto proprio comporta, per lo "Specialist", le seguenti modalità operative per il segmento dei "titoli sottili":

- a) Obbligo, a carico dello "Specialist", di esposizione continuativa, sul book di negoziazione, nei tempi previsti dalla Borsa per i titoli sottili, di proposte in acquisto ed in vendita con un differenziale di prezzo tra denaro e lettera non superiore al 4% (*);
- b) Obbligo, a carico dello "Specialist", di ripristino delle proposte di cui al punto precedente entro dieci minuti dalla conclusione di un contratto derivante dalla loro esecuzione sul sistema telematico;
- c) Esclusione degli obblighi di cui ai punti a) e b) dopo che, sul titolo, lo "Specialist" abbia eseguito negoziazioni per un quantitativo giornaliero pari a n. 23.500 azioni (*);
- d) Sospensione degli obblighi di cui ai punti a) e b):

- qualora gli acquisti netti o le vendite nette effettuate in adempimento degli obblighi di cui agli stessi punti a) e b) siano almeno pari a 10 volte il quantitativo giornaliero di cui alla precedente lettera c), con un limite massimo di 1 miliardo di lire e con un limite minimo di 50 milioni di lire. Gli obblighi si intendono ripristinati nel caso in cui gli acquisti netti o le vendite nette si riducano a nove volte o meno il predetto quantitativo giornaliero;
 - laddove la variazione dell'indice Mibtel sia superiore al 3% rispetto all'ultimo valore del giorno precedente;
 - nel caso in cui sia stato annunciato il lancio di un'offerta pubblica residuale ai sensi dell'art. 10, comma 9 della legge 18 febbraio 1992, n. 149;
 - in presenza di cause documentate dall'operatore specialista, che pregiudichino l'osservanza degli obblighi di cui al presente punto.
- e) Obbligo di adeguare le modalità operative sopra descritte in conformità ad eventuali prescrizioni, più restrittive rispetto a quelle enunciate nei precedenti punti, stabilite dalle competenti Autorità.

I parametri richiamati (*) sono conformi a quelli in vigore attualmente, definiti da Borsa Italiana S.p.A. mediante avviso n. 7022 del 7 agosto 2000.

Il contratto di liquidità con Caboto SIM, nella versione "operatività dell'operatore specialista in conto proprio", di fatto rende superflua la detenzione di azioni proprie da parte della Vostra Società: Vi proponiamo pertanto di conferire a Caboto SIM l'incarico di alienare le azioni attualmente detenute dalla Vostra Società, con le modalità previste nella precedente delibera di autorizzazione di acquisto di azioni proprie approvata dall'Assemblea del 28 aprile 2000, sottoponendo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

L'assemblea della Vittoria Assicurazioni S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e del parere favorevole del Collegio Sindacale;
- avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 - 2357 ter del Codice Civile

delibera

- I. di ratificare quanto sino ad oggi eseguito dalla Società, che si consolida nel possesso di n. 196.500 azioni proprie;
- II. di considerare decaduta, dal momento della stipula del nuovo contratto di liquidità con l'operatore specialista, la precedente delibera di acquisto azioni proprie assunta dall'Assemblea del 28 aprile 2000;
- III. di autorizzare la cessione delle azioni possedute, dando mandato a Caboto SIM di procedere alla vendita stabilendo che:
 - A. la cessione dovrà essere effettuata in una o più volte;
 - B. il prezzo di vendita di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto;
- IV. di autorizzare, in quanto occorra, il Consiglio di Amministrazione a rinnovare il contratto di liquidità con l'intermediario finanziario nella forma, peraltro, di operatore specialista per conto proprio secondo lo schema contrattuale stabilito dall'allora Consiglio di Borsa con delibera 891 del 6 marzo 1997.
- V. di autorizzare, in quanto occorra, il Consiglio di Amministrazione a stipulare con l'intermediario finanziario un contratto di liquidità nella forma di operatore

specialista per conto proprio secondo le modalità che saranno previste nell'ambito del Progetto STAR, in via di ufficializzazione da parte della Borsa Italiana S.p.A.

- VI. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, operando anche a mezzo di procuratori, ogni potere occorrente per:
- effettuare le cessioni delle azioni proprie;
 - stipulare i contratti con l'operatore "Specialist";
 - dare attuazione alle deliberazioni che precedono, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 13 marzo 2001

Ridenominazione del Capitale Sociale in Euro, aumento di Capitale Sociale gratuito mediante modifica del valore nominale unitario dell'azione ordinaria e modifiche statutarie conseguenti

Signori Azionisti,

come è noto la Vostra Società deve provvedere, a norma del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, emanato sulla base della delega contenuta nella Legge 17 dicembre 1997, n. 433, alla ridenominazione del Capitale Sociale in Euro entro il 31 dicembre 2001.

Contestualmente a questa operazione, sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di un aumento gratuito di Capitale Sociale, attuato al fine di rendere l'entità del medesimo più adeguata alla rappresentazione delle dimensioni raggiunte dalla Vostra Società.

L'operazione troverebbe attuazione attingendo parzialmente dalla "Riserva Disponibile" della Vostra Società che, nei modelli di bilancio, figura esposta nella voce "Altre Riserve" di Patrimonio Netto.

Lo svolgimento dell'operazione avverrebbe nel modo che segue:

- conversione del valore nominale unitario delle n. 30.000.000 azioni da Lire 1.000 ad Euro 0,52 con conseguente ridenominazione del Capitale Sociale da Lire 30.000.000.000 ad Euro 15.600.000, pari a lire 30.205.812.000, attuata mediante prelievo di lire 205.812.000 dalla "Riserva Disponibile"; questa conversione, nell'ambito delle singole gestioni avverrà nel modo che segue:
 - Sezione A (Rami Danni): ridenominazione del Capitale Sociale da Lire 17.500.000.000 ad Euro 9.100.000, pari a Lire 17.620.057.000, attuata mediante prelievo di lire 120.057.000 dalla "Riserva disponibile";
 - Sezione B (Rami Vita): ridenominazione del Capitale Sociale da Lire 12.500.000.000 ad Euro 6.500.000, pari a Lire 12.585.755.000, attuata mediante prelievo di lire 85.755.000 dalla "Riserva disponibile";
- aumento di capitale gratuito, con incremento del valore nominale unitario delle n. 30.000.000 azioni da Euro 0,52 a Euro 1,00 mediante prelievo di Lire 27.882.288.000, pari ad Euro 14.400.000, dalla "Riserva disponibile"; questo aumento nelle singole gestioni avverrà nel modo che segue:
 - Sezione A (Rami Danni): il Capitale Sociale si eleverà da Euro 9.100.000 ad Euro 17.500.000 (pari a Lire 33.884.725.000), con prelievo di Lire 16.264.668.000, pari ad Euro 8.400.000, dalla "Riserva Disponibile";
 - Sezione B (Rami Vita): il Capitale Sociale si eleverà da Euro 6.500.000 ad Euro 12.500.000 (pari a Lire 24.203.375.000), con prelievo di Lire 11.617.620.000, pari ad Euro 6.000.000, dalla "Riserva Disponibile";

Lo schema riassuntivo delle operazioni sopra esposte viene riepilogato nella seguente tabella:

		Valuta	Sezione A (Rami Danni)	Sezione B (Rami Vita)	Totale
Situazione ante operazioni	N. azioni		17.500.000	12.500.000	30.000.000
	Valore Nominale	Lire	1.000	1.000	1.000
	Capitale Sociale	Lire	17.500.000.000	12.500.000.000	30.000.000.000
Conversione in Euro	N. azioni		17.500.000	12.500.000	30.000.000
	Valore Nominale	Euro	0,52	0,52	0,52
	Capitale Sociale	Euro	9.100.000	6.500.000	15.600.000
	Capitale Sociale	Lire	17.620.057.000	12.585.755.000	30.205.812.000
	Prelievo Riserva disponibile	Lire	120.057.000	85.755.000	205.812.000
Aumento di capitale gratuito	N. azioni		17.500.000	12.500.000	30.000.000
	Valore Nominale	Euro	1,00	1,00	1,00
	Capitale Sociale	Euro	17.500.000	12.500.000	30.000.000
	Capitale Sociale	Lire	33.884.725.000	24.203.375.000	58.088.100.000
	Prelievo Riserva disponibile	Lire	16.264.668.000	11.617.620.000	27.882.288.000

Se le nostre proposte saranno da Voi condivise ed approvate, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea degli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A.:

- a) preso atto della relazione e delle proposte del Consiglio di Amministrazione;
- b) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il Capitale Sociale versato ed esistente secondo l'ultimo bilancio approvato è di lire 30.000.000.000, ed è attualmente esistente in tale importo;

delibera

- 1) di convertire il valore nominale unitario delle n. 30.000.000 azioni da Lire 1.000 ad Euro 0,52 con conseguente ridenominazione del Capitale Sociale da Lire 30.000.000.000 ad Euro 15.600.000 pari a Lire 30.205.812.000 prelevando Lire 205.812.000 dalla "Riserva Disponibile" (Altre Riserve di Patrimonio Netto) così ripartendo l'operazione nelle singole sezioni:
 - Sezione A (Rami Danni): ridenominazione del Capitale Sociale da Lire 17.500.000.000 ad Euro 9.100.000 pari a Lire 17.620.057.000 attuata mediante prelievo di Lire 120.057.000 dalla "Riserva Disponibile";
 - Sezione B (Rami Vita): ridenominazione del Capitale Sociale da Lire 12.500.000.000 ad Euro 6.500.000 pari a Lire 12.585.755.000 attuata mediante prelievo di Lire 85.755.000 dalla "Riserva Disponibile";
- 2) di aumentare gratuitamente il Capitale Sociale da Euro 15.600.000 ad Euro 30.000.000 mediante aumento del valore nominale delle n. 30.000.000 azioni da Euro 0,52 a Euro 1,00, attuato prelevando Lire 27.882.288.000 pari ad Euro 14.400.000 dalla "Riserva Disponibile" e così ripartendo l'operazione nelle sin-

- gole sezioni:
- Sezione A (Rami Danni): aumento del Capitale Sociale da Euro 9.100.000 ad Euro 17.500.000, pari a Lire 33.884.725.000 con prelievo di Lire 16.264.668.000, pari ad Euro 8.400.000, dalla "Riserva Disponibile";
 - Sezione B (Rami Vita): aumento del Capitale Sociale da Euro 6.500.000 ad Euro 12.500.000, pari a Lire 24.203.375.000 con prelievo di Lire 11.617.620.000, pari ad Euro 6.000.000, dalla "Riserva Disponibile";
- 3) di modificare il primo ed il secondo comma dell'articolo 5 dello Statuto Sociale come segue:
- "Il Capitale Sociale è di Euro 30.000.000 (trentamiloni) diviso in 30.000.000 (trentamiloni) di azioni da Euro 1,00 ciascuna.
- Il Capitale Sociale è attribuito per Euro 17.500.000 (diciassettemilionicinquecentomila) alla Sezione A e per Euro 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila) alla sezione B. "
- 4) di conferire al Presidente, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni e più ampio potere per:
- provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle precedenti deliberazioni;
 - adempiere alle formalità necessarie affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero allo scopo richieste dalle Autorità preposte.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 13 marzo 2001

Emissione di prestito obbligazionario subordinato convertibile e modifiche statutarie conseguenti

Signori Azionisti,

l'ultimo aumento di Capitale Sociale della Vostra Società effettuato nel 1990 ha consentito di realizzare i programmi di espansione che prevedevano una costante crescita equilibrata del portafoglio premi, un consolidamento della presenza della Società sul mercato e uno sviluppo mirato sia dei prodotti tradizionali che di quelli più innovativi.

L'adeguatezza dei mezzi propri ha consentito alla Società di realizzare i processi gestionali più significativi inerenti a:

- liberalizzazione del mercato relativo al ramo auto con necessità di conseguente personalizzazione delle tariffe;
- predisposizione e realizzazione di strumenti gestionali per i rami Vita con particolare riferimento ai nuovi prodotti Index e Unit-Linked ed i Fondi Pensione;
- adeguamento dei canali di vendita con l'apertura alla Bancassicurazione e all'E-commerce;
- l'adeguamento delle strutture gestionali, amministrative ed informatiche alla crescente complessità del settore, nonché alla sempre maggiore attenzione degli Organi di Vigilanza, finalizzata al controllo dell'equilibrio economico e patrimoniale delle Compagnie che si traduce inevitabilmente nella richiesta di adempimenti sempre più onerosi.

Nel periodo intercorso la crescita in termini di premi si è accompagnata ad un continuo miglioramento della qualità del portafoglio, testimoniato anche dalla progressione nei risultati economici conseguiti.

I dati tecnici principali sono eloquenti: dal 1991 al 2000, i premi sono passati da 260 a 758 miliardi di lire, con un incremento del 192%; dal 1991 al 1999 (ultimo bilancio approvato), gli utili netti sono passati da 6.172 a 16.265 milioni di lire (+164%).

La composizione del portafoglio ha realizzato la seguente evoluzione (i dati dell'esercizio 2000 relativi ai premi sono già definitivi):

	1991	2000
Ramo R.C.Auto	37%	39%
Altri Rami Danni	44%	31%
Rami Vita	19%	30%

Il patrimonio, nello stesso periodo, è passato da 126.341 a 159.631 milioni di lire (+26%), di cui 40.269 milioni di lire per effetto degli utili netti riferiti alla parte non distribuita, al netto di 5.271 milioni di lire relativi a prelievi dalle riserve per l'imposta patrimoniale in vigore dal 1992 al 1997 e di 1.840 milioni di lire dovuti a prelievi per l'imposta sostitutiva della maggiorazione di conguaglio relativi all'esercizio 1997.

L'andamento dell'esercizio 2000 sarà oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione convocato per il 27 marzo p.v.; tuttavia, le prime stime dei risultati dell'esercizio, in linea con quanto già anticipato con le relazioni periodiche, consentono di esporre i seguenti dati:

- i premi complessivi del lavoro diretto si sono così incrementati (importi in milioni di lire):

	1999	2000	variaz. %
Rami Auto	312.109	352.911	+13,07%
Rami Non Auto	154.394	174.001	+12,70%
Totale Rami Danni	466.503	526.912	+12,95%
Rami Vita	189.999	229.318	+20,69%
Totale	656.502	756.230	+15,19%

- la sinistralità è sostanzialmente in linea con gli esercizi precedenti, con una tendenza a lievi riduzioni, manifestatasi in particolare negli ultimi mesi dell'esercizio;
- la gestione patrimoniale e finanziaria realizzata nel corso dell'anno 2000 presenta un risultato netto di circa 69 miliardi di lire, inferiore di circa il 7,4% a quello dell'esercizio precedente, principalmente per la mancanza nell'esercizio appena concluso di partite straordinarie presenti nell'esercizio precedente;
- le previsioni del risultato annuale, tenuto conto dell'andamento del comparto dell'assicurazione R.C.Auto, sono per un risultato al lordo delle imposte stimato in circa 28 miliardi di lire.

L'adeguata patrimonializzazione delle Compagnie di assicurazione è essenziale nei progetti di sviluppo, ed è da sempre misurata dalla capacità del patrimonio di coprire il Margine di Solvibilità richiesto. Per le gestioni Danni e Vita, tale valore è passato rispettivamente, dal 1991 al 1999, da 30.030 e 7.765 milioni di lire a 53.286 e 36.955 milioni di lire, registrando incrementi rispettivamente del 77% e del 376%.

L'obiettivo della Società è di continuare a migliorare i risultati e per raggiungerlo è necessario l'incremento delle risorse finanziarie disponibili, anche mediante ricorso al mercato.

Per questa ragione Vi chiediamo di approvare il progetto di rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, finalizzato alla necessità di adeguare le risorse finanziarie disponibili ai programmi di sviluppo della Società.

Vi proponiamo di effettuare tale adeguamento mediante l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile in azioni, da offrirsi in opzione agli Azionisti in misura di una obbligazione di nuova emissione per ogni otto azioni possedute.

Il prestito subordinato, in virtù delle specifiche clausole contrattuali, è uno strumento finanziario ammesso dalla normativa vigente a copertura del Margine di Solvibilità.

L'opzione di conversione in azioni, prevista per i detentori del prestito obbligazionario, rende lo strumento finanziario particolarmente richiesto dal mercato e consente, tra l'altro, la patrimonializzazione a medio termine della Società.

L'operazione prevede l'emissione di massime n. 3.750.000 obbligazioni, convertibili nel rapporto di una obbligazione per ogni azione Vittoria Assicurazioni da nominali Euro 1,00 di nuova emissione, per un valore nominale complessivo massimo di Euro 3.750.000.

Le obbligazioni di nuova emissione avranno un valore nominale unitario pari alla media dei valori di borsa registrati dall'azione Vittoria Assicurazioni negli ultimi sei mesi completi antecedenti la data in cui si svolgerà l'adunanza del Consiglio di Amministrazione che definirà gli elementi esecutivi del prestito, maggiorata di una percentuale compresa tra il 5 ed il 15 per cento, e saranno emesse alla pari. Al

momento della conversione, la differenza tra il prezzo di emissione così determinato ed il valore nominale (pari ad un Euro) delle nuove azioni emesse sarà attribuita alla Riserva Sovrapprezzo Azioni.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni, tenuto conto del rapporto di conversione di una obbligazione per ogni azione di nuova emissione, è coerente con la prassi di mercato, che vede l'emissione di azioni nuove con un sovrapprezzo che tiene conto dell'andamento del titolo nei mesi precedenti l'emissione e di un adeguato premio maggiorativo.

L'emissione del prestito subordinato convertibile, che raggiungerà un ammontare significativo, presumibilmente compreso tra una percentuale del 20 e del 25% del Patrimonio Netto della Società, avrà limitati effetti economici, in dipendenza del sostanziale equilibrio tra interessi passivi e proventi finanziari derivanti dal previsto impiego dei mezzi raccolti sul mercato obbligazionario; gli effetti patrimoniali di questi impieghi sono di interesse particolare per la copertura del Margine di Solvibilità e delle Riserve Tecniche.

La struttura dell'operazione consente di ipotizzare l'assenza di elementi di diluizione sul valore unitario delle azioni.

Il connesso aumento di capitale è riservato esclusivamente all'esercizio del diritto di conversione riconosciuto ai possessori del prestito obbligazionario proposto, denominato "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed /Floater 2001/2016 Subordinato Convertibile in Azioni Ordinarie".

Le azioni di nuova emissione, in ipotesi di conversione totale, saranno attribuite, a livello di singole gestioni, nel seguente modo:

- sezione A (Rami Danni): n. 2.250.000 nuove azioni, per complessivi Euro 2.250.000;
- sezione B (Rami Vita): n. 1.500.000 nuove azioni, per complessivi Euro 1.500.000.

Il conseguente aumento di Capitale Sociale, che consegnerà all'esercizio dell'opzione di conversione, sarà attribuito, via via che si procederà alla conversione stessa, in modo proporzionale, per il 60% alla sezione A (fino al massimo di Euro 2.250.000) e per il 40% alla sezione B (fino al massimo di Euro 1.500.000).

Le principali caratteristiche di tali obbligazioni saranno:

Tipologia:	Prestito obbligazionario subordinato convertibile
Clausola di subordinazione:	Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell'Emittente computate ai fini della copertura dei margini di solvibilità dell'Emittente ai sensi, per quanto attiene il ramo Vita, dall'art. 33 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 174 e, per quanto attiene il ramo Danni, dall'art. 33 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n.175. In caso di scioglimento, liquidazione, insolvenza o liquidazione coatta amministrativa della Società, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori della Società, siano essi chirografari o privilegiati (inclusi i titolari di polizze assicurative), non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni, con esclusione, quindi, dei Creditori Pari

Passu (come di seguito definiti) e dei Creditori Subordinati (come di seguito definiti).

Per "Creditori Pari Passu" si intendono i creditori della Società titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni. E' inteso che i Creditori Pari Passu saranno soddisfatti insieme e in misura proporzionalmente uguale ai titolari delle Obbligazioni, senza che tra di essi si applichi alcuna preferenza o priorità.

Per "Creditori Subordinati" si intendono i creditori titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni.

E' esclusa la facoltà di compensare il debito derivante dalle Obbligazioni con i crediti eventualmente vantati dalla Società nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

Importo:	dipenderà dal valore nominale unitario delle obbligazioni. Allo stato, sarà presumibilmente compreso tra 18 e 22 milioni di euro
Data di emissione e di godimento:	La data di emissione, pari alla data di godimento, compresa entro il 30 novembre 2001, sarà definita da una delibera del Consiglio di Amministrazione
Scadenza:	1 gennaio 2016
Periodo di conversione:	<ul style="list-style-type: none">- dal 2006 al 2010 (compreso): nel periodo dal 20/5 al 30/10 di ogni anno- dal 2011 alla scadenza: nel periodo dal 20/5 al 10/6 di ogni anno
Convertibilità:	in azioni Vittoria Assicurazioni con godimento regolare (1 azione per ogni obbligazione)
Valore nominale unitario delle obbligazioni:	stabilito dal Consiglio di Amministrazione, incorpora un premio (minimo 5% - massimo 15%) rispetto alla media delle quotazioni degli ultimi 6 mesi completi antecedenti la data in cui si svolgerà l'adunanza del Consiglio di Amministrazione che definirà gli aspetti esecutivi
Interessi:	<ul style="list-style-type: none">- indicativamente, cedola fissa 5,5% fino al 2010 (pagamento annuale posticipato 1° gennaio)- indicativamente, cedola variabile (tasso Euribor + 2,50%) dal 2011 al 2015 anno (pagamento semestrale posticipato 1/7 - 1/1)
Rimborso anticipato:	<ul style="list-style-type: none">- dopo 18 mesi per modifica leggi/regolamenti fiscali- opzione "call" dall'1/1/2011

Le caratteristiche tecniche sono definite dallo schema di regolamento allegato alla relazione.

Il Consiglio, e per esso il Presidente, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, avranno facoltà di redigere il testo definitivo del regolamento.

Caboto SIM ha dichiarato la propria disponibilità ad assistere la Vittoria Assicurazioni nel coordinamento e nel collocamento, senza garanzia, delle obbligazioni negoziando, senza oneri di bolli e commissioni per gli Azionisti, i quantitativi di diritti d'opzione necessari per raggiungere quozienti interi di obbligazioni in sede di esercizio di tali diritti.

La Società Vittoria Capital N.V., con sede a L'Aia - Olanda, Azionista di maggioranza di Vittoria Assicurazioni, ha confermato l'impegno a sottoscrivere la quota di competenza di prestito obbligazionario, nonché a sottoscrivere le eventuali quote di terzi di prestito obbligazionario che risultassero inoptate.

Se le proposte esposte in precedenza saranno da Voi condivise ed approvate, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

l'Assemblea degli Azionisti della Vittoria Assicurazioni S.p.A.:

- a) preso atto della relazione e delle proposte del Consiglio di Amministrazione;
- b) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il Capitale Sociale versato ed esistente, per effetto della delibera di ridenominazione dello stesso in Euro e del contestuale aumento di capitale gratuito è passato dal valore di lire 30.000.000.000 risultante dall'ultimo bilancio approvato al valore di Euro 30.000.000, ed è attualmente esistente in tale importo;
- c) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il Patrimonio Netto della Società, dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1999 e la distribuzione dei dividendi ammonta a lire 159.631.192.998 (pari ad Euro 82.442.630,93) ed è attualmente esistente in tale importo;
- d) preso atto che la Società controllante Vittoria Capital N.V. con sede all'Aia (Olanda) ha confermato l'impegno a sottoscrivere la quota di competenza di prestito obbligazionario, nonché a sottoscrivere le eventuali quote di terzi di prestito obbligazionario che risultassero inoptate;

delibera

- 1) di emettere un prestito obbligazionario convertibile subordinato denominato "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed /Floater 2001/2016 Subordinato Convertibile in Azioni Ordinarie" composto da massime n. 3.750.000 obbligazioni, convertibili in azioni ordinarie Vittoria Assicurazioni nel rapporto di una obbligazione ogni una azione da nominali Euro 1,00 per un valore complessivo di Euro 3.750.000.
- 2) di aumentare il Capitale Sociale per un importo massimo di Euro 3.750.000 mediante emissione di massime n. 3.750.000 azioni ordinarie, da Euro 1,00 ciascuna, riservate esclusivamente alla conversione del prestito. Il capitale che consegnerà all'esercizio dell'opzione di conversione, sarà attribuito, via via che si procederà alla conversione stessa, in modo proporzionale, per il 60% alla sezione A (Rami Danni) fino al massimo di Euro 2.250.000 e per il 40% alla sezione B (Rami Vita) fino al massimo di Euro 1.500.000.
- 3) di attribuire alle emittende obbligazioni le seguenti caratteristiche:
 - a) valore nominale: da determinarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, pari alla media delle quotazioni degli ultimi sei mesi completi antecedenti la data in cui si svolgerà l'adunanza del Consiglio di Amministrazione che definirà gli aspetti esecutivi, maggiorato di una percentuale compresa tra il cinque ed il quindici per cento, e comunque non inferiore ad Euro 1,00;

- b) scadenza: 1° gennaio 2016;
 - c) tasso di interesse indicativo: pari al 5,50% annuo fisso lordo fino al 31 dicembre 2010, e pari al tasso Euribor a sei mesi, divisore 360, con una maggiorazione di 250 punti base per i successivi cinque anni, salvo definitiva determinazione in prossimità dell'emissione;
 - d) facoltà di conversione: le obbligazioni saranno convertibili in azioni ordinarie Vittoria Assicurazioni nel rapporto di una a una, e nei termini previsti dal regolamento del prestito di cui al punto 5) della presente deliberazione;
 - e) rimborso: le obbligazioni non convertite saranno rimborsabili, a discrezione dell'Emittente, a partire dal 1° gennaio 2011 alla pari; quelle non convertite alla scadenza saranno comunque rimborsate in un'unica soluzione alla pari;
 - f) subordinazione: nei termini previsti dallo schema di regolamento del prestito di cui al punto 5) della presente deliberazione.
- 4) di offrire le emittende obbligazioni subordinate convertibili in opzione alla pari agli Azionisti di Vittoria Assicurazioni in ragione di una obbligazione ogni otto azioni possedute attualmente in circolazione;
 - 5) di approvare lo schema del Regolamento del prestito allegato e assunto come parte integrante della presente deliberazione;
 - 6) di stabilire che l'aumento del Capitale Sociale di cui al punto 2) si intenderà limitato all'importo risultante dalla conversione delle obbligazioni nella misura in cui la relativa facoltà verrà esercitata entro il termine ultimo previsto dal regolamento;
 - 7) di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale aggiungendo, dopo il 5°, il seguente comma: "L'Assemblea del 26 aprile 2001 ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale per un importo massimo di Euro 3.750.000, rappresentato da un massimo di n. 3.750.000 azioni ordinarie da emettersi esclusivamente in relazione all'esercizio del diritto di conversione riservato ai portatori delle obbligazioni subordinate convertibili "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed /Floater 2001/2016 Subordinato Convertibile in Azioni Ordinarie".
Tale aumento è attribuito alla sezione A per massimi Euro 2.250.000 e alla sezione B per massimi Euro 1.500.000. La periodica conversione delle obbligazioni in azioni sarà ripartita fra le due sezioni sulla base dell'incidenza delle singole sezioni sull'aumento di capitale complessivo, con contestuale accredito alla Riserva Sovrapprezzo Azioni della differenza tra il valore nominale delle obbligazioni ed il valore nominale delle azioni emesse";
 - 8) di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di determinare, nei limiti sopra indicati, il valore nominale unitario, termini e scadenze di conversione e rimborsi nonché il tasso di interesse delle emittende obbligazioni, tenendo anche conto delle condizioni generali del mercato in prossimità dell'emissione;
 - 9) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:
 - provvedere a quanto necessario per l'attuazione della presente deliberazione, tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la presentazione della domanda di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle obbligazioni convertibili in azioni di Vittoria Assicurazioni, l'approvazione del contenuto del relativo prospetto informativo di quotazione, la messa a disposizione di informazioni sulle caratteristiche del prestito obbligazionario nonché la fissazione del periodo e delle modalità delle sottoscrizioni e dei versamenti, con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2441 del codice civile;
 - apportare allo schema di Regolamento le integrazioni e le varianti eventualmente richieste dalle competenti Autorità e quelle che fossero necessarie od opportune per il buon fine dell'operazione, dando atto che Vittoria Assi-

curazioni, in relazione alla facoltà di conversione delle obbligazioni assume fin d'ora irrevocabilmente gli impegni previsti nel testo del regolamento stesso;

- adempiere alle formalità necessarie affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali varianti che fossero allo scopo richieste;
- collocare, anche presso terzi, le obbligazioni che risultassero inoperte dopo l'offerta in borsa di cui al terzo comma dell'articolo 2441 del codice civile.

Modifiche apportate allo Statuto Sociale a seguito delle delibere dell'Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2001

Versione attuale	Versione modificata a seguito dell'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2001
<p>Art. 5 - Capitale - Azioni - Obbligazioni Il capitale sociale è di L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) diviso in 30.000.000 (trentamilioni) di azioni da L. 1.000 ciascuna.</p>	<p>Art. 5 - Capitale - Azioni - Obbligazioni Il capitale sociale è di Euro 30.000.000 (trentamilioni) diviso in 30.000.000 (trentamilioni) di azioni da Euro 1,00 ciascuna.</p>
<p>Il capitale sociale è attribuito per L. 17.500.000.000 (diciassettemiliardicinquacentomilioni) alla Sezione A e per L. 12.500.000.000 (dodicimiliardicinquacentomilioni) alla sezione B.</p>	<p>Il capitale sociale è attribuito per Euro 17.500.000 (diciassettemilionicinquacentomila) alla Sezione A e per Euro 12.500.000 (dodicimilionicinquacentomila) alla sezione B.</p>
<p>L'aumento del capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimento di beni in natura e di crediti.</p>	<p>L'aumento del capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimento di beni in natura e di crediti.</p>
<p>Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'Azionista.</p>	<p>Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'Azionista.</p>
<p>La Società può emettere obbligazioni nei modi e termini di legge</p>	<p>La Società può emettere obbligazioni nei modi e termini di legge.</p>
	<p>L'Assemblea del 26 aprile 2001 ha deliberato l'aumento del capitale per un importo massimo di Euro 3.750.000, rappresentato da un massimo di n. 3.750.000 azioni ordinarie da emettersi esclusivamente in relazione all'esercizio del diritto di conversione riservato ai portatori delle obbligazioni subordinate convertibili "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed /Floater 2001/2016 Subordinato Convertibile in Azioni Ordinarie.</p> <p>Tale aumento è attribuito alla sezione A per massimi Euro 2.250.000 e alla sezione B per massimi Euro 1.500.000. La periodica conversione delle obbligazioni in azioni sarà ripartita fra le due sezioni sulla base dell'incidenza delle singole sezioni sull'aumento di capitale complessivo, con contestuale accredito alla Riserva Sovraprezzo Azioni della differenza tra il valore nominale delle obbligazioni ed il valore nominale delle azioni emesse.</p>

Milano, 13 marzo 2001

Il Consiglio di Amministrazione

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

"Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed /Floater 2001/2016 Subordinato Convertibile in Azioni Ordinarie"

Articolo 1 - Importo, prezzo e titoli

1.1.- Il prestito obbligazionario convertibile emesso da Vittoria Assicurazioni S.p.A. (l'"Emittente"), denominato "Vittoria Assicurazioni S.p.A. Fixed/Floater Subordinato Convertibile in Azioni Ordinarie", del valore nominale di Euro [-] ([.]), è costituito da n. 3.750.000 (tremilionesettecentocinquantamila) Obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro [-]cadauna.

1.2.- Il prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione è al valore nominale della stessa.

1.3.- I titoli (le "Obbligazioni") sono al portatore, non frazionabili e saranno interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ai sensi dell'art.28 Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e dalla Delibera Consob n.11768 del 23 dicembre 1998. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n.213/1998, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali dovranno effettuarsi per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle obbligazioni non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 D.Lgs. n.58/1998 e all'art. 31, comma 1, lett. b), D.Lgs. 213/1998.

Articolo 2 - Caratteristiche e Subordinazione del Prestito

2.1.- Le Obbligazioni costituiscono passività subordinate dell'Emittente computate ai fini della copertura dei margini di solvibilità dell'Emittente, rispettivamente del Ramo Danni e del Ramo Vita, ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 174 e dell'art. 33 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n.175.

2.2.- In caso di scioglimento, liquidazione, insolvenza o Liquidazione Coatta Amministrativa dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate, per capitale ed interessi residui, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non subordinati o con un grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni, con esclusione, quindi, dei Creditori Pari Passu (come di seguito definiti) e dei Creditori Subordinati (come di seguito definiti).

Per "Creditori Pari Passu" si intendono i creditori dell'Emittente titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni. E' inteso che i Creditori Pari Passu saranno soddisfatti insieme e in misura proporzionalmente uguale ai titolari delle Obbligazioni, senza che tra di essi si applichi alcuna preferenza o priorità.

Per "Creditori Subordinati" si intendono i creditori titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle Obbligazioni.

2.3.- E' esclusa la facoltà di compensare il debito derivante dalle Obbligazioni con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni stesse.

Articolo 3 - Data di emissione e godimento

Il Prestito Obbligazionario è emesso il [-] 2001 (la "Data di Emissione") con godimento in pari data.

Articolo 4 - Durata

Il prestito ha durata dal [-] al [-]. Le Obbligazioni non convertite verranno rimborsate, fatta eccezione per quanto previsto al successivo [art.8.2], il [1° gennaio 2016].

Articolo 5 - Interessi

5.1.- Per il periodo dal [·] (inclusa) al [31 dicembre 2010] (inclusa), sulle Obbligazioni maturano interessi (gli "Interessi a Tasso Fisso") al tasso fisso del [5,5%] (il "Tasso Fisso") pagabili in rate [annuali] posticipate il [1° gennaio] di ogni anno (la "Data di Pagamento degli Interessi a Tasso Fisso"), al lordo di ritenute d'imposta. La prima cedola, che sarà pro-rata, sarà pagabile il [1° gennaio 2002] e rappresenterà gli Interessi per il periodo dal [data di emissione ·] al 31 dicembre 2001.

5.2.- A partire dal [1° gennaio 2011] sulle Obbligazioni matureranno interessi a tasso variabile (gli "Interessi a Tasso Variabile"), pagabili in rate semestrali posticipate il [1° luglio] e il [1° gennaio] ("le Date di Pagamento degli Interessi a Tasso Variabile").

Gli Interessi a Tasso Variabile verranno determinati utilizzando il tasso semestrale nominale lordo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread del [2,50%], e calcolato, arrotondato allo 0,05% più vicino, secondo la seguente formula:

$$T = (\text{Euribor 6 mesi} + 2,50\%) / 2$$

Dove T è il tasso semestrale nominale lordo e Euribor 6 mesi è la media mensile del tasso interbancario Euribor 6 mesi (divisore 360) nel mese precedente di un mese il godimento della cedola (novembre per le cedole con godimento 1° gennaio; maggio per le cedole con godimento 1° luglio), rilevata dal Comitato di Gestione Feb-Euribor e pubblicata su "Il Sole 24 ORE".

Qualora non fosse possibile rilevare su "Il Sole 24 ORE" la media mensile del tasso interbancario Euribor 6 mesi come sopra indicato, si farà riferimento alla media dei dati giornalieri relativi ad almeno due delle aziende di credito italiane segnalanti i propri tassi per la determinazione dell'Euribor (Banca Intesa, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, San Paolo-IMI, Unicredit). Qualora non fosse comunque possibile disporre di tali dati, sarà utilizzato il tasso di riferimento del semestre precedente.

Il tasso semestrale nominale lordo applicabile alle Obbligazioni dal [1° gennaio 2011] sarà reso noto entro il primo giorno di godimento della singola cedola mediante pubblicazione su "Il Sole 24 Ore" o, in alternativa, su un altro quotidiano a diffusione nazionale.

5.3.- Nel caso in cui il calcolo dell'interesse dovesse essere effettuato per un periodo che abbia termine in una data diversa da una Data di Pagamento degli Interessi a Tasso Fisso o da una Data di Pagamento degli Interessi a Tasso Variabile, l'interesse sarà calcolato moltiplicando il tasso dell'Interesse, di volta in volta in vigore, per il Tasso Frazionale (come di seguito definito). L'ammontare risultante sarà arrotondato al centesimo più vicino, restando inteso che metà centesimo sarà arrotondato al centesimo intero superiore.

Ai fini del presente Articolo 5.3, per "Tasso Frazionale" si intende il numero effettivo di giorni trascorsi nel periodo di riferimento a far tempo dalla più recente Data di Pagamento degli Interessi, a seconda del caso, a Tasso Fisso o a Tasso Variabile (ovvero dalla Data di Emissione) inclusa, sino alla Data di Pagamento degli Interessi, a seconda del caso, a Tasso Fisso o a Tasso Variabile (esclusa), diviso per il numero effettivo di giorni che intercorrono nel medesimo periodo di riferimento tra la Data di pagamento degli Interessi (ovvero la Data di Emissione) inclusa sino alla successiva Data di Pagamento degli Interessi, a seconda del caso, a Tasso Fisso o a Tasso Variabile (esclusa).

Articolo 6 - Impegno a non concedere garanzie reali

Fino a quando le Obbligazioni rimarranno in circolazione, l'Emittente non potrà costituire, e farà in modo che nessuna delle proprie Controllate (come in seguito definite) possa costituire alcuna Garanzia Reale (come in seguito definita) sull'intero o su parte del proprio patrimonio, sui beni o sui redditi presenti o futuri, al fine di garantire, in tutto o in parte, l'Indebitamento Rilevante (come in seguito definito) o la Garanzia per l'Indebitamento Rilevante (quale di seguito definita), senza che contestualmente o preliminarmente: (a) l'Emittente abbia fornito garanzie in misura uguale e proporzionale a favore dei titolari delle Obbligazioni, ovvero (b) abbia fornito altra garanzia che assista le Obbligazioni e in tale caso, previa delibera dell'Assemblea dei portatori delle Obbligazioni.

Per "Controllata" deve intendersi una Società controllata ai sensi dell'art.2359 cod.civ. dall'Emittente i cui ricavi netti o il cui valore patrimoniale netto, quali risultanti dal più recente bilancio d'esercizio, rappresentino il 10 per cento o più, rispettivamente, dei ricavi netti consolidato o del valore patrimoniale netto consolidato dell'Emittente quali risultanti dal più recente bilancio consolidato e sottoposto a certificazione.

Per "Garanzia Reale" si intende qualsiasi ipoteca, onere, pegno, privilegio o altra garanzia reale ivi inclusa, tra l'altro, ogni garanzia reale prevista dalle leggi di ogni giurisdizione diversa da quella italiana.

Per "Indebitamento Rilevante" deve intendersi qualsiasi forma di indebitamento (fatta eccezione, per i fi-

nanziamenti bancari) costituito in forma di o rappresentato da obbligazioni, certificati di debito o altro strumento di debito quotato o che può essere oggetto di quotazione ovvero negoziato o negoziabile in qualsiasi borsa valori o in qualsiasi altro mercato mobiliare (incluso, a titolo esemplificativo, qualsiasi mercato "over-the-counter").

Per "Garanzia per Indebitamento Rilevante" deve intendersi, con riferimento a qualunque Indebitamento Rilevante assunto da qualsiasi Soggetto (come di seguito definito), ogni obbligazione assunta da altro Soggetto di pagare l'Indebitamento Rilevante, ivi incluse (senza limitazioni):

- (a) qualsiasi obbligazione di subentrare nell'Indebitamento Rilevante;
- (b) qualsiasi obbligazione di prestare danaro, di acquistare o sottoscrivere azioni o altri titoli, ovvero di acquistare beni o servizi al fine di reperire fondi per il pagamento dell'Indebitamento Rilevante;
- (c) qualsiasi indennizzo relativo alle conseguenze derivanti dal mancato pagamento dell'Indebitamento Rilevante;
- (d) qualsiasi altro accordo dal quale dovesse derivare una responsabilità per l'Indebitamento Rilevante.

Per "Soggetto" deve intendersi qualsiasi individuo, società, impresa, persona giuridica, associazione, joint venture, organizzazione, società di persone, stato o altra entità, avente o meno personalità giuridica.

Articolo 7 - Diritto di conversione

7.1.- Le Obbligazioni sono convertibili in azioni ordinarie Vittoria Assicurazioni S.p.A. di nuova emissione (le "Azioni di Compendio"), nel rapporto di [n.1 (una)] azione ogni obbligazione di cui si richiede la conversione ("Rapporto di Conversione"). Il Rapporto di Conversione potrà essere modificato ai sensi di quanto previsto nel successivo articolo 10.

Il diritto di conversione potrà essere esercitato negli anni 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 nel periodo compreso dal 20 maggio (incluso) al 30 ottobre (incluso) di ogni anno. Negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 il diritto di conversione potrà essere esercitato nel periodo compreso dal 20 maggio (incluso) al 10 giugno (incluso) di ogni anno. In ogni caso il diritto di conversione è sospeso nel periodo che va dalla data di qualsiasi Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che abbia deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio "con distribuzione del dividendo", sino al giorno successivo allo stacco del dividendo deliberato dall'Assemblea medesima.

7.2.- Le richieste di conversione dovranno essere sottoscritte dai titolari delle Obbligazioni utilizzando gli appositi moduli e presentate tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., presso i quali gli obbligazionisti intrattengono rapporto di deposito delle obbligazioni ("Intermediari Autorizzati").

7.3.- Le Azioni di Compendio dalla conversione avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui è stata richiesta la conversione.

7.4.- Le Obbligazioni per le quali viene esercitato il diritto di conversione cesseranno di maturare interessi dalla Data di Pagamento degli Interessi, a seconda del caso, a Tasso Fisso o a Tasso Variabile, immediatamente precedente la presentazione della domanda di conversione.

7.5.- L'Emittente, una volta accettata la domanda di conversione, disporrà l'accentramento presso Monte Titoli delle Azioni di Compendio, dandone conferma tramite Monte Titoli agli intermediari Autorizzati, entro il decimo giorno di borsa aperta del mese successivo a quello della presentazione della domanda di conversione.

7.6.- Nel caso in cui, a seguito di modifica del rapporto di conversione ai sensi del successivo articolo 10, all'avente diritto spettasse un numero non intero di azioni, l'Emittente corrisponderà una somma pari al controvalore della parte frazionaria, calcolato in base alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni ordinarie Vittoria Assicurazioni S.p.A. rilevati dal listino ufficiale della Borsa Italiana S.p.A. nel mese solare immediatamente precedente la data di inizio del periodo di conversione di ciascun anno; in caso di mancata rilevazione di tale prezzo per qualsiasi motivo, il valore delle azioni ordinarie di Vittoria Assicurazioni S.p.A. verrà deliberato e comunicato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Il pagamento di quanto precede avverrà per il tramite degli Intermediari Autorizzati.

Articolo 8 - Acquisto di proprie obbligazioni

Nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente l'Emittente avrà la facoltà di acquistare sul mercato le Obbligazioni

Articolo 9 - Rimborso

9.1.- Fatto salvo quanto previsto ai successivi paragrafi 9.2 e 9.3, le Obbligazioni, di cui non sia stata richiesta la conversione, saranno rimborsate, senza alcuna deduzione di spese, in unica soluzione il [1° gennaio 2016] mediante rimborso del capitale alla pari e pagamento degli Interessi ancora dovuti a tale data. A partire da tale data le Obbligazioni cesseranno di fruttare interessi.

9.2.- L'Emittente si riserva la facoltà, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, di procedere in qualunque momento al rimborso anticipato di tutte le Obbligazioni in circolazione, con preavviso di almeno un mese da comunicare ai portatori delle Obbligazioni nei modi di cui all'articolo 15.1, qualora, per effetto di modifiche alle leggi o ai regolamenti attualmente in vigore o per effetto di interpretazioni delle stesse da parte delle competenti autorità intervenute successivamente alla data del presente regolamento, il trattamento fiscale delle passività e/o dei diritti connessi alle Obbligazioni risulti meno favorevole per l'Emittente e/o per gli eventuali acquirenti delle stesse rispetto al trattamento attualmente vigente.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di procedere in qualunque momento a partire dal [1° gennaio 2011] al rimborso anticipato di tutte le Obbligazioni in circolazione, con preavviso di almeno un mese da comunicare ai portatori delle Obbligazioni.

9.3.- In ogni ipotesi di rimborso anticipato e di acquisto delle Obbligazioni, il rimborso o l'acquisto sono subordinati all'ottenimento del preventivo consenso dell'ISVAP.

Il rimborso anticipato e l'acquisto delle Obbligazioni si intendono altresì subordinati all'ottenimento del preventivo consenso, autorizzazione, approvazione o nulla osta da parte di qualsivoglia altra autorità (diversa dall'ISVAP), il cui consenso, sulla base della legislazione di volta in volta applicabile dovesse essere richiesto a tal fine.

9.4.- Se, in base a qualsivoglia disposizione di legge o regolamentare applicabile all'Emittente o alle Obbligazioni, la computabilità del prestito ai fini del calcolo dei margini di solvibilità o di altri ratios similari dovesse dipendere dalla previsione nel regolamento del prestito di una preventiva autorizzazione o nulla osta da parte di qualsivoglia autorità, l'ottenimento di tale autorizzazione o nulla osta sarà considerato quale condizione espressa all'effettuazione del rimborso anticipato o dell'acquisto delle Obbligazioni.

9.5.- Il rimborso anticipato avverrà alla pari e senza alcuna deduzione per spese. In ogni caso di rimborso anticipato, al titolare delle Obbligazioni sarà riconosciuta la facoltà di esercitare il diritto di conversione delle stesse.

Le Obbligazioni assoggettate al rimborso anticipato e di cui non sia stata richiesta la conversione cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il loro rimborso.

9.6.- Il rimborso anticipato sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- (i) l'esercizio del diritto di rimborso anticipato dovrà essere comunicato dall'Emittente nelle forme previste al successivo Articolo 15.1 (la "Notizia di Rimborso") con un preavviso di non meno di 30 (trenta), ma non più di 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di rimborso comunicata nella Notizia di Rimborso (la "Data di Rimborso"). La Notizia di Rimborso dovrà specificare l'ultimo giorno nel quale il possessore delle Obbligazioni avrà la facoltà di esercitare il Diritto di Conversione nei termini di cui al punto (ii) che segue;
- (ii) fino al quinto Giorno Lavorativo antecedente la Data di Rimborso, il possessore delle Obbligazioni avrà facoltà di presentare la domanda di conversione ai termini e alle condizioni previste nell'articolo 6;
- (iii) il pagamento agli obbligazionisti a seguito dell'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di rimborso anticipato avverrà alla Data di Rimborso e sarà pari, per ciascuna Obbligazione, al valore nominale della Obbligazione oltre al rateo di interessi maturati, calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 5, nel periodo intercorrente tra la Data di Pagamento degli Interessi immediatamente precedente e la Data di Rimborso (esclusa) (il "Prezzo di Rimborso");
- (iv) il pagamento di quanto dovuto per effetto del rimborso anticipato avverrà senza aggravio di commissioni o spese per il portatore delle Obbligazioni.

9.7.- Alla presente emissione non si applicano le disposizioni dell'art.1186 Cod.Civ..

Articolo 10 - Variazione del Rapporto di Conversione

10.1.- Qualora nel periodo di durata del prestito l'Emittente:

- (a) effettui aumenti di capitale a pagamento tramite emissione di nuove azioni, ovvero proceda all'emissione di obbligazioni convertibili, warrants o titoli similari in relazione ai quali spetti o sia attribuito per qualunque ragione il diritto di opzione agli Azionisti dell'Emittente, il relativo diritto di opzione verrà attribuito negli stessi termini e alle stesse condizioni, anche ai titolari delle Obbligazioni sulla base del Rapporto di Conversione;
- (b) effettui aumenti di capitale a titolo gratuito tramite emissione di nuove azioni, il rapporto di Conversione verrà modificato in proporzione all'aumento di capitale con conseguente aumento del numero di Azioni di Compendio. L'aggiustamento diverrà efficace alla data di emissione di tali nuove azioni della Società;
- (c) effettui aumenti a titolo gratuito del valore nominale unitario delle azioni ordinarie in circolazione o riduzioni di tale valore in conseguenza di perdite, il numero delle Azioni di compendio non dovrà essere variato, ma dovrà essere adeguato il valore nominale delle stesse in conformità a quello delle azioni ordinarie in circolazione;
- (d) effettui raggruppamenti o frazionamenti delle azioni ordinarie in circolazione, il Rapporto di Conversione verrà modificato proporzionalmente con conseguente aumento o diminuzione del numero delle Azioni di Compendio.

In ogni caso, qualora nel corso della durata del prestito l'Emittente effettui operazioni straordinarie sul proprio capitale o comunque si verifichino eventi di qualsiasi tipo che comportino fenomeni di diluizione o concentrazione del capitale, l'Emittente adeguerà il Rapporto di Conversione ed il numero delle Azioni di Compendio, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, al regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ed alla prevalente prassi del mercato.

10.2.- In aggiunta a quanto previsto al precedente paragrafo 10.1 e ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto dagli articoli 2503 bis e 2504 novies del Codice Civile, in caso di fusione della Società in o con altra Società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui la Società sia la Società incorporante), nonché in caso di scissione, ad ogni Obbligazione dovrà essere riconosciuto il Diritto di Conversione in un numero di azioni della Società o delle Società risultante/i dalla fusione o dalla scissione, equivalente al numero di Azioni di Compendio che sarebbero state assegnate ad ogni Obbligazione, sulla base del relativo rapporto di cambio, ove l'Obbligazione fosse stata convertita prima della data di efficacia della fusione o scissione.

10.3.- Nessun aggiustamento sarà apportato al Rapporto di Conversione nel caso in cui azioni o altri strumenti finanziari di nuova emissione siano riservati dall'Emittente agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o di sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro.

Articolo 11 - Luogo di pagamento

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli Intermediari Autorizzati sui titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. ovvero dall'Emittente presso la sede dello stesso.

Articolo 12 - Termini di prescrizione

I diritti dei titolari delle Obbligazioni si prescrivono per quanto concerne gli Interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui lo stesso è divenuto rimborsabile.

Il diritto di conversione dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini previsti dal presente regolamento.

Articolo 13 - Regime Fiscale

Gli interessi, premi e altri frutti, compresa la differenza fra il prezzo di emissione e la somma percepita alla

scadenza, dovuti ai sottoscrittori delle obbligazioni emesse da società italiane con azioni negoziate in mercati regolamentati, costituiscono "redditi di capitale" di cui all'art. 41 del D.P.R. n. 917/1986 e sono soggetti, se non imputabili ad attività di impresa, ad un'imposta sostitutiva delle ordinarie imposte sui redditi del 12,50%, che è applicata in via normale direttamente dagli intermediari finanziari autorizzati (banche, SIM, ecc.) che intervengono nel loro pagamento. Sono esentati dal pagamento di tale imposta gli obbligazionisti residenti in Paesi esteri che permettono lo scambio d'informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana e sempreché tali Paesi non siano inclusi nella lista dei Paesi a regime fiscale privilegiato individuati da appositi provvedimenti del Ministro delle Finanze italiano.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso delle Obbligazioni o dal rimborso delle stesse seguito dai cessionari dei titoli, al netto dei redditi di capitale maturati ma non riscossi afferenti il corrispettivo incassato o la somma percepita alla scadenza dei titoli, nonché il costo o valore di acquisto, costituiscono - sempre se non imputabili ad attività d'impresa - "redditi diversi" (di natura finanziaria) di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986 e sono anch'esse soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,50%, calcolata, in regime ordinario, sulla base di un imponibile annuo, determinato compensando fra loro plusvalenze e minusvalenze, e liquidata in sede di dichiarazione dei redditi con possibilità di riporto delle minusvalenze non compensate nei successivi esercizi, ma non oltre il quarto.

Nel caso di titoli affidati in custodia o in amministrazione ad un intermediario abilitato le plusvalenze, su richiesta del contribuente, sono tassate singolarmente, ma è possibile dedurre precedenti minusvalenze dalle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni (c.d. "regime del risparmio amministrato"). Nel caso d'affidamento di gestioni patrimoniali individuali a soggetti abilitati, l'imposta sostitutiva è liquidata, sempre su richiesta del contribuente, sul risultato netto della gestione del patrimonio maturato nell'anno d'imposta. Anche nel caso di questi due regimi speciali opzionali, le eventuali eccedenze negative (minusvalenze) risultanti alla fine dell'anno sono riportabili negli anni successivi, ma non oltre il quarto. I contribuenti non residenti in Italia sono esonerati dal pagamento di tale imposta se ricorrono le condizioni di residenza all'estero sopra indicate.

Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria si rinvia alle pertinenti disposizioni contenute nel D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, nel D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, nel D.Lgs. 23 dicembre 1999, n. 505, nel D.Lgs. 19 luglio 2000, n. 221, nel D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), nonché agli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati.

Articolo 14 - Quotazione

Per le Obbligazioni sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione presso il Mercato Telematico Azionario (MTA), gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.. Il quantitativo minimo di Obbligazioni negoziabili in Borsa sarà fissato dalla Borsa Italiana S.p.A. (lotto minimo)

Articolo 15 - Varie

15.1.- Ferme restando le eventuali previsioni di legge o regolamentari applicabili, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, se così richiesto dalla legge, nonché mediante avviso su un quotidiano a diffusione nazionale.

15.2.- Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal solo patrimonio dell'Emittente.

15.3.- Qualora la data per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi coincida con un giorno festivo nel luogo di pagamento, l'obbligazionista riceverà il relativo pagamento nel primo giorno lavorativo utile successivo, senza peraltro avere diritto agli interessi per tale periodo aggiuntivo.

15.4.- Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni del presente regolamento.

15.5.- Per qualsiasi controversia relativa al prestito che dovesse insorgere fra l'Emittente e gli obbligazionisti sarà competente il Foro di residenza o domicilio elettivo dell'obbligazionista.

15.6.- L'emissione del prestito è regolata dalla legge italiana.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il giorno 26 aprile 2001 ha avuto luogo l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti.

Parte ordinaria

L'Assemblea, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, ha approvato la Relazione sulla Gestione, il Bilancio dell'esercizio 2000 e la distribuzione di un dividendo di Lit. 200 per azione alle nr. 29.797.500 azioni in circolazione come indicato a pagina 31.

L'Assemblea degli azionisti ha fissato in n. 15 il numero degli Amministratori, eleggendo: GUATRI Luigi, ACUTIS Carlo, GUARENA Roberto, BAGGI SISINI Francesco, BRIGNONE Marco, CITO FILOMARINO Carlo, COSTA Giorgio, FRANCOIS-PONCET Michel, HELLOUIN de MENIBUS Arnaud, MARSANI Pietro Carlo, MARSIAJ Giorgio, MOTTURA Giacomo, MÜLLER-GOTTHARD Edgar, REBOA Bruno, ROSSI DI MONTELERA Gregorio, determinando i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale.

L'Assemblea ha altresì nominato i componenti del Collegio Sindacale che risulta così costituito: JORIO Franco, Presidente; CASÒ Angelo, MARITANO Giovanni Sindaci effettivi; JORIO Vincenzo, VASCONI Sergio, Sindaci supplenti, fissando l'emolumento ai Sindaci effettivi.

L'Assemblea ha approvato la proposta di intervento su azioni proprie e modalità di disposizione delle stesse.

Parte straordinaria

L'Assemblea ha approvato la proposta di ridenominazione del Capitale Sociale in Euro con contestuale aumento gratuito mediante prelievo di L. 28.088.100.000 dalla Riserva Disponibile e modifiche statutarie conseguenti. Il Capitale Sociale risulta pari a Euro 30.000.000 rappresentato da 30.000.000 di azioni ordinarie da Euro 1.

L'Assemblea ha altresì approvato la proposta di Emissione di prestito obbligazionario subordinato convertibile e le modifiche statutarie conseguenti così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.